

P R E M A *f* I N [®]

F I N A N Z I A R I A
 Holding di Partecipazioni

RELAZIONI E
BILANCI AL 31 DICEMBRE 2002



GRUPPO LIGRESTI



**RELAZIONI E
BILANCI AL 31 DICEMBRE 2002**



GRUPPO LIGRESTI

Bianca

.....

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
RELAZIONI E BILANCI
AL 31 DICEMBRE 2002

Bianca

CAPITALE SOCIALE

Euro 310.997.576 i.v.
Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588
R.E.A. n. 611016
UIC - Art. 113 T.U. n. 4021
Partita Iva 01770971008

SEDE LEGALE

00198 ROMA - Via Guido d'Arezzo 2
Tel. 06.8412627
Fax 06.8412631

SEDE SECONDARIA E AMMINISTRATIVA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37
Tel. 02.667041
Fax 02.66704832

Bianca

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giulia Ligresti (*)

Presidente

Jonella Ligresti (*)

Vice Presidente

Guido Angiolini (*) ()**

Amministratore delegato

Giuseppe de Santis

Consigliere

Carlo d'Urso

Consigliere

Antonino La Russa

Consigliere

Oscar Pistolesi

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Giorgio Di Giuliomaria

Presidente

Vittorio Amadio

Sindaco effettivo

Antonino D'Ambrosio

Sindaco effettivo

Maurizio Dattilo

Sindaco supplente

Giorgio Garolfi

Sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Stefano Carlino (*)**

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche Italia S.p.A.

Giuseppe de Santis

Segretario del Consiglio

() Al Presidente del Consiglio di amministrazione, al Vice Presidente e all'Amministratore delegato spettano la legale rappresentanza (art. 14 dello Statuto sociale) e tutti i poteri a essi riservati dalla legge e dall'art. 12 dello Statuto sociale.*

*(**) All'Amministratore delegato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.*

*(***) Al Direttore generale spettano poteri di ordinaria amministrazione*

	<i>Pagina</i>
Dati di sintesi	
Civilistici	11
Consolidati	13
Struttura del Gruppo	14
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002	17
Il Gruppo	18
Settore assicurativo in Italia	18
Andamento gestionale	20
Gestione assicurativa Danni	23
Gestione Vita, Fondi pensione e Risparmio gestito	28
Attività non assicurativa	33
Gestione investimenti	37
Indebitamento	38
Azioni proprie, della controllante e di società da questa controllate	39
Operazione Fondiaria-SAI S.p.A.	39
La partecipazione in Swiss Life	47
Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	49
Evoluzione prevedibile della gestione	50
La Società	51
Risultati della gestione	52
Indebitamento e oneri finanziari	53
Patrimonio netto	54
Patrimonio mobiliare	55
Garanzie, impegni e rischi	55
Corporate Governance	56
Risultati delle società direttamente controllate	60
Operazioni infragruppo e con parti correlate	63
Partecipazioni detenute da controllate, Amministratori, Sindaci, Direttori generali	64
Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori generali Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99 - art. 79 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998	65
Proposte all'Assemblea	69
Elenco Partecipazioni dirette e indirette in società non quotate superiori al 10% del Capitale sociale detenute alla data del 31 dicembre 2002	71

	<i>Pagina</i>
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002	85
Stato patrimoniale	88
Conto economico	90
Nota integrativa	91
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001	110
Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001	112
Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2002	114
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002	116
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002	118
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002	120
Composizione del portafoglio titoli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002	122
Conto economico riclassificato	124
Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori generali Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99 - art. 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998	125
Relazione del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002	131
Relazione della società di Revisione	135
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002	141
Stato patrimoniale	144
Conto economico	150
Nota integrativa	157
Parte A - Criteri di redazione e area di consolidamento	158
Parte B - Criteri di valutazione	172
Parte C - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico consolidati	178
Parte D - Altre informazioni	210
Relazione del Collegio sindacale al Bilancio consolidato	211
Relazione della società di Revisione	215

Bianca

IL GRUPPO

(importi in milioni di Euro)

	2002	2001	2000	1999
Premi complessivi				
Resp. civ. auto	3.887	1.950	1.625	1.408
Rami Danni	2.668	1.313	1.133	1.076
Vita	2.017	1.229	818	815
Totale	8.572	4.492	3.576	3.299
Sinistri pagati e oneri relativi	5.793	2.776	2.288	2.173
Sinistri/Premi complessivi	67,6%	61,8%	64,0%	65,9%
Riserve tecniche lorde				
Riserva premi	2.321	1.118	960	904
Riserva sinistri	8.408	4.189	3.499	3.149
Altre riserve tecniche	20	10	9	7
Riserve tecniche Vita	12.453	5.507	4.604	4.014
Totale	23.202	10.824	9.072	8.074
Investimenti	23.243	9.577	9.021	15.571
Utile (perdita) d'esercizio	38,9	22,4	7,1	11,9

LA SOCIETÀ

(importi in milioni di Euro)

	2002	2001	2000	1999
Utile (perdita) d'esercizio	38,9	22,3	7,1	11,9
Patrimonio netto (incluso risultato d'esercizio)	379,8	191,9	169,6	162,3
Indebitamento finanziario netto	430,4	190,1	180,4	210,7
Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	1,13	0,99	1,06	1,30

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
 DATI DI SINTESI CIVILISTICI
 (importi in milioni di Euro)

CONTO ECONOMICO	2002	2001	Variazioni
Dividendi e crediti imposta	21,1	17,6	3,5
Oneri finanziari netti	(17,4)	(9,7)	(7,7)
Rettifiche di valore	41,3	19,9	21,4
Altri Proventi di gestione	1,5	0,9	0,6
Altri costi di gestione	(10,9)	(6,4)	(4,5)
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	35,6	22,3	13,3
Proventi e Oneri straordinari	3,3	0,0	3,3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	38,9	22,3	16,6
Imposte	0,0	0,0	0,0
UTILE DELL'ESERCIZIO	38,9	22,3	16,6

STATO PATRIMONIALE	2002	2001	Variazioni
Partecipazioni	726,7	342,6	384,1
Altre attività nette	85,3	43,9	41,4
Patrimonio netto	379,8	191,9	187,9
Fondi rischi e Tfr	1,9	4,5	(2,6)
Indebitamento netto	430,4	190,1	240,3
CONTI D'ORDINE	387,3	224,1	163,2

Bianca

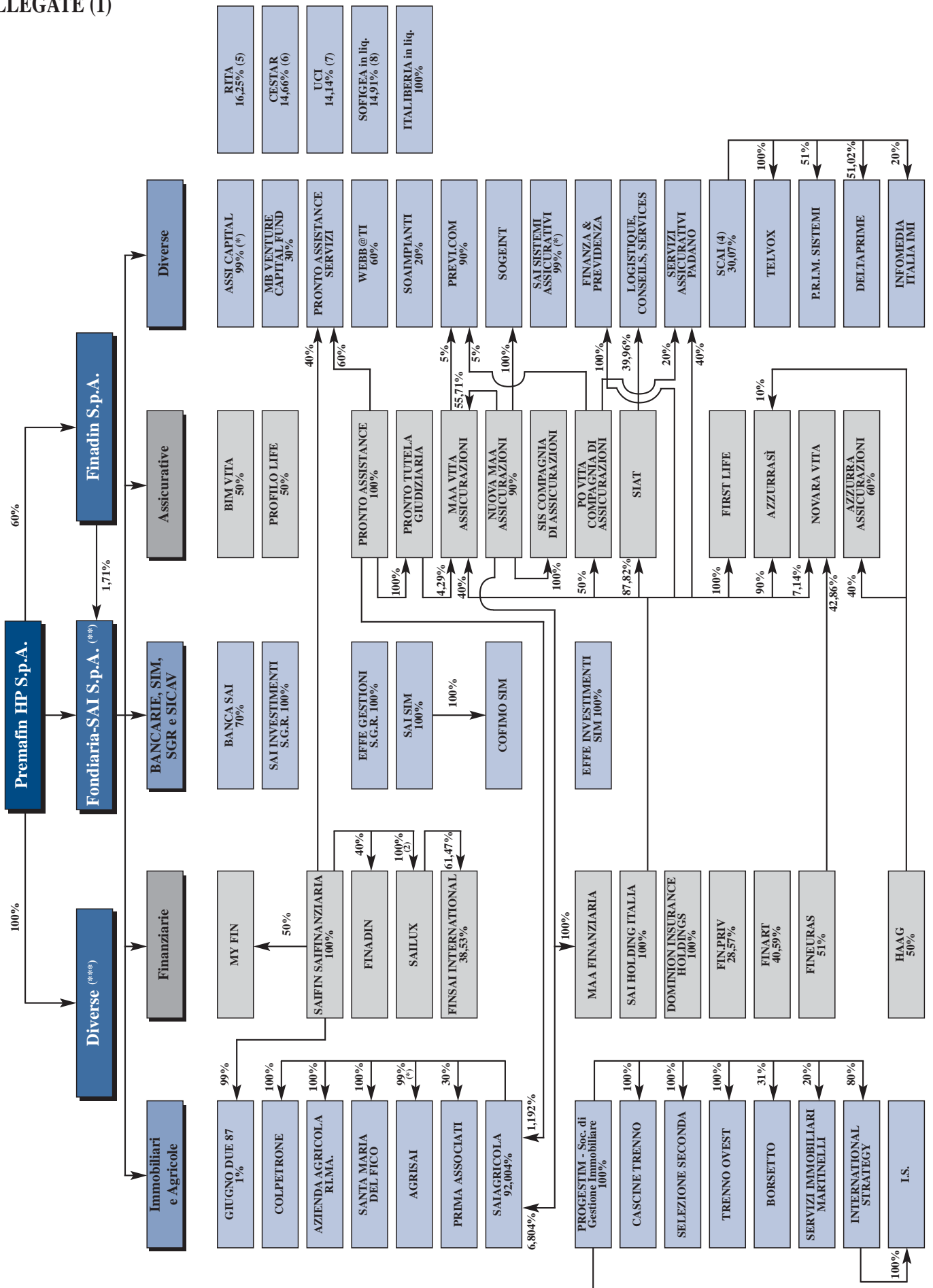
CONTO ECONOMICO	2002	2001 proforma	Variaz.	2001 effettivo
Premi lordi contabilizzati	8.571,7	7.936,7	635,0	4.491,7
- di cui rami Danni	6.554,6	5.961,8	592,8	3.262,8
- di cui rami Vita	2.017,1	1.974,9	42,2	1.228,9
Risultato tecnico	511,8	(33,5)	545,3	(189,4)
- di cui rami Danni	498,8	(88,5)	587,3	(207,4)
- di cui rami Vita	13,0	55,0	(42,0)	18,0
Altri (oneri) proventi	(351,1)	427,8	(778,9)	375,1
Risultato ante imposte	160,7	394,3	(233,6)	185,7
Imposte correnti e differite	(127,2)	(149,0)	21,8	(51,7)
Utile (perdita) dell'esercizio	33,5	245,3	(211,8)	134,0
(Utile) Perdita di terzi	5,4	(*)	(*)	(111,6)
Utile netto	38,9	(*)	(*)	22,4

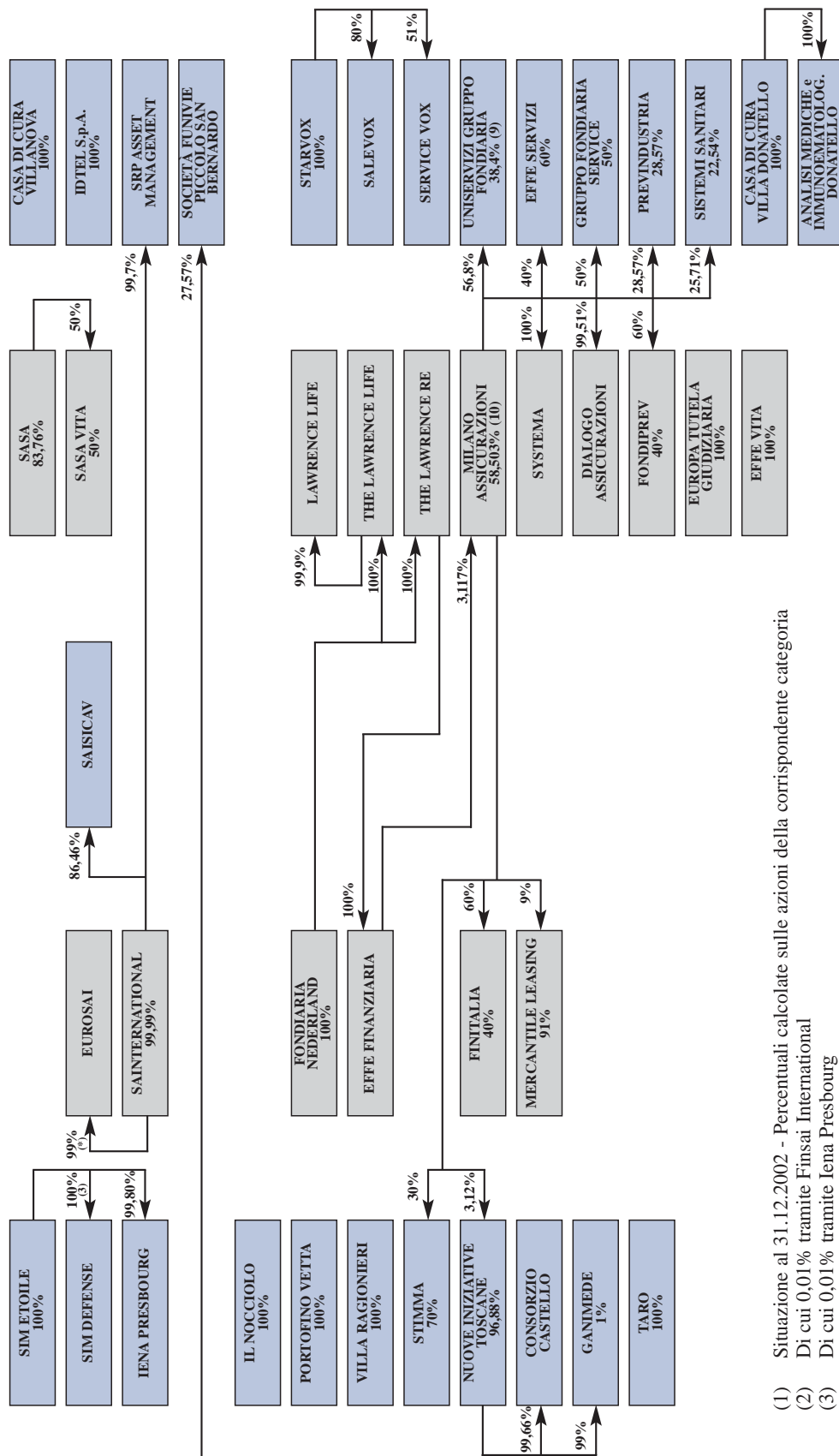
STATO PATRIMONIALE	2002	2001 proforma	Variaz.	2001 effettivo
Attivi immateriali	1.324,3	1.430,4	(106,1)	354,7
Investimenti	21.278,7	20.126,5	1.152,2	8.610,3
- di cui azioni e quote	3.131,2	3.410,5	(279,3)	891,8
- di cui terreni e fabbricati	3.034,6	2.424,1	610,5	879,5
Crediti	2.910,4	2.941,8	(31,4)	1.693,4
Altre attività	1.367,5	1.307,7	59,8	1.240,9
TOTALE ATTIVO	26.880,9	25.806,4	1.074,5	11.899,3

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	379,7	(*)	(*)	191,8
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.160,3	(*)	(*)	904,6
Passività subordinate	400,0	0,0	400,0	0,0
Riserve tecniche nette	19.872,9	19.162,4	710,5	9.073,2
Debiti finanziari	1.750,4	1.925,6	(175,2)	665,9
Altre passività	2.317,6	2.128,3	189,3	1.063,8
PASSIVO	24.340,9	23.216,3	1.124,6	10.802,9
TOTALE PASSIVO E NETTO	26.880,9	(*)	(*)	11.899,3

(*) non confrontabile

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holdings di Partecipazioni
SOCIETÀ CONTROLLATE
E COLLEGATE (1)





(1) Situazione al 31.12.2002 - Percentuali calcolate sulle azioni della corrispondente categoria

- (2) Di cui 0,01% tramite Finsai International
- (3) Di cui 0,01% tramite Iena Presbourg
- (4) A seguito della stipulazione di patti parasociali, a SAI S.p.A. viene attribuito il ruolo di azionista di riferimento, che consente il controllo della SCAI S.p.A. nella forma di influenza dominante
- (5) Il residuo 8,98% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
- (6) Il residuo 11,36% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
- (7) Il residuo 10,05% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
- (8) Il residuo 7,5% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
- (9) Un ulteriore 3,8% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
- (10) Un ulteriore 0,026% è detenuto dalla società controllata NOVARA VITA S.p.A.

(*) Il residuo 1% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
 (***) Partecipazione diretta pari al 33,95% ed indiretta pari al 1,71% del Capitale ordinario che non comprende la quota destinata alla cessione pari al 2,08% del capitale ordinario
 (****) Investimenti Mobiliari, Partecipazioni e Investimenti, Partecipazioni Mobiliari

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
RELAZIONI E BILANCI
AL 31 DICEMBRE 2002
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio appena concluso ha visto il positivo compimento di un importante processo di aggregazione societaria che, grazie alla fusione di SAI S.p.A. con La Fondiaria S.p.A., ha dato vita con "Fondiaria-SAI S.p.A." al terzo polo assicurativo nazionale.

Chiaramente seguirà nei prossimi mesi l'implementazione del processo di integrazione industriale che, grazie alle sinergie delineate, porterà a un miglioramento sensibile dei profili di redditività.

In un anno particolarmente difficile per i mercati finanziari a livello europeo – e per il settore assicurativo in special modo – il Vostro Gruppo è riuscito a mantenere comunque un risultato positivo, assorbendo le negatività subite dai portafogli azionari grazie a una gestione industriale sicuramente confortante.

In questo contesto la Vostra Società, quale Capogruppo, ha deciso di partecipare in prima linea alla sfida imprenditoriale, investendo nell'operazione oltre 360 milioni di Euro. Per far fronte a tale impegno si è rivolta sia ai propri azionisti sia al sistema bancario.

È nostra ferma convinzione che il futuro sarà premiante per chi ci ha confortato e sostenuto con la sua fiducia.

IL GRUPPO

SETTORE ASSICURATIVO IN ITALIA

Nel 2002 la raccolta complessiva del lavoro assicurativo diretto italiano si stima (al momento non sono ancora disponibili i consuntivi ufficiali dell'esercizio passato) attestarsi su 88,4 miliardi di Euro, con un tasso di crescita sull'anno precedente pari al 16%. Il comparto Danni ha contribuito con 32,3 miliardi di Euro e un incremento dell'8%, il comparto Vita con 56,1 miliardi di Euro e un tasso di crescita del 21,2%.

Il comparto Vita quindi incide ormai per più del 63% sul volume complessivo del mercato assicurativo italiano.

All'interno del comparto Danni l'insieme della Responsabilità Civile veicoli e dei Corpi ha totalizzato 19,7 miliardi di Euro (61,5% del totale Danni) con un tasso di crescita pari all'8,2%.

In particolare, la Responsabilità Civile veicoli, con un volume di circa 16,8 miliardi di Euro, ha fatto registrare l'incremento più consistente degli ultimi tre anni (9,2%), mentre il ramo Corpi ha totalizzato 2,9 miliardi di Euro, con un incremento del 3,1% sul 2001. Dopo annosi dibattiti e tormentati iter parlamentari l'attesa riforma del settore è stata surrogata dalla Legge 273, approvata dal Parlamento nel dicembre scorso.

È opinione diffusa che essa non creerà le condizioni necessarie per la stabilizzazione dei costi di sistema e conseguentemente dei premi del servizio Rca.

Alcune disposizioni consentono solo di limitare la discrezionalità dei giudici nella determinazione del sovraindennizzo dei danni biologici di lieve entità e prevedono quantomeno la formulazione, tramite il concorso di più ministeri, di un'unica tabella nazionale di riferimento per l'attribuzione dei punteggi e del valore pecuniario specifico, relativamente ai danni psicofisici compresi fra 10 e 100 punti.

Sono previsti inasprimenti di pena per le frodi assicurative, ma non è stata recepita l'istanza settoriale della perseguibilità d'ufficio dei trasgressori.

Circa i danni materiali non è stata accolta l'importante raccomandazione del risarcimento unicamente tramite riparazione del veicolo danneggiato, ma ci si è limitati all'obbligo

di produrre, da parte del risarcito entro un tempo massimo di tre mesi, la fattura della riparazione avvenuta.

Le prospettive di un rallentamento strutturale della dinamica dei costi di sinistralità sono pertanto incerte, a causa soprattutto della costante lievitazione del costo medio dei risarcimenti non compensato dalla riduzione della frequenza dei sinistri registrata negli ultimi esercizi.

La raccolta negli altri rami Danni si è attestata poco al di sotto dei 12,7 miliardi di Euro, con un incremento del 7,6 % rispetto all'esercizio precedente.

Nel comparto della tutela della salute, che comprende i rami Infortuni e malattie la raccolta premi ha raggiunto i 4 miliardi di Euro circa, con un incremento del 5,2% rispetto al 2001.

Come per la previdenza pensionistica, anche per la tutela della salute il settore assicurativo si trova sulla soglia di un cambiamento epocale che lo vedrà maggiormente coinvolto accanto e in molti casi integrato con il servizio sanitario pubblico.

In questo quadro va anche tenuto conto che la spesa privata per prestazioni e prodotti sanitari corrisponde al 2% del PIL (25 miliardi di Euro) ed è pari a un terzo di quella pubblica e che la penetrazione nelle famiglie italiane delle polizze malattia non va oltre il 9%.

Per quanto riguarda gli andamenti specifici dei restanti rami principali: all'incendio è imputabile un volume di premi pari a 1,9 miliardi di Euro con uno scarto positivo del 6% rispetto al 2001, mentre il ramo ADB (Altri Danni ai Beni fra cui Furto e Grandine) terzo del comparto per consistenza, ha conseguito 2 miliardi di Euro, con una crescita del 10%. Un accenno particolare infine, va riservato al ramo della Responsabilità Civile Generale, destinato a diventare il primo ramo del comparto (2,4 miliardi di Euro, + 8% rispetto al 2001). La domanda di coperture è cresciuta tumultuosamente negli ultimi anni provenendo da sempre più vari settori sia privati che pubblici (sempre di più nella contrattualistica corrente è fatto obbligo ai soggetti privati e pubblici di essere assicurati per la responsabilità civile).

La redditività del ramo, oggi non ancora soddisfacente, soffre della particolarità del cospicuo sfasamento temporale fra liquidato e denunciato e per la relativa esperienza dell'offerta nell'affrontare le nuove categorie di rischio.

Per quanto concerne il mercato assicurativo Vita, il contesto di incertezza sui mercati finanziari ha invece favorito i prodotti di questo comparto, le cui dinamiche di crescita degli stocks (Riserve matematiche) risultano sostenute anche nel 2002 (+10,6%), seppure in rallentamento rispetto all'anno precedente (+15,4%).

La volatilità dei mercati e il bisogno di tutela della ricchezza finanziaria hanno di fatto sostenuto anche nel corso del 2002 i flussi che si sono indirizzati verso i prodotti assicurativi Vita (raccolta pari a 56,1 miliardi di Euro), in particolare verso i prodotti di tipo tradizionale, come strumento in grado non solo di tutelare il valore del Patrimonio, ma anche di consolidare i rendimenti ottenuti di anno in anno.

In rallentamento, per contro, sono risultate le dinamiche dei prodotti linked (Unit in particolare), sebbene nella seconda parte dell'anno l'offerta di prodotti garantiti all'interno di questo comparto abbia indotto una parziale ripresa della raccolta dei prodotti Vita a contenuto finanziario.

Si stima una crescita del mercato totale Vita del 21,2% (+28,3% a livello di new business).

Prosegue infine a piccoli passi la crescita dei Fondi pensione e delle forme pensionistiche individuali, queste ultime introdotte sul mercato nel 2001.

Il 2002 non è stato infatti l'anno di decollo della previdenza integrativa. Tali strumenti risultano ancora del tutto marginali rispetto alle restanti componenti del mercato Vita.

I trend attesi del numero di aderenti e della raccolta sono ben lontani da quanto effettivamente è stato concretizzato.

Relativamente al mix canali le stime di pre-chiusura portano le banche a raggiungere un peso del 56%, seguite dal canale tradizionale (agenzie – broker – diretto), che si posiziona su un 24%, dai promotori finanziari 14%, mentre il canale postale raggiunge il 6%.

Fra i canali distributivi si è particolarmente distinto quello dei promotori finanziari che nella nuova produzione ha messo a segno un incremento del 50% nel 2001 (banche: +19%; reti agenziali: +18%).

ANDAMENTO GESTIONALE

Nel corso dell'esercizio l'operatività della Società e del Gruppo è stata caratterizzata dalle operazioni straordinarie che hanno portato alla fusione per incorporazione de La Fondiaria S.p.A. in SAI S.p.A., operazione di tutto rilievo nel panorama assicurativo nazionale, con la nascita del terzo Gruppo assicurativo italiano, il primo nei rami Danni. Pertanto nel presentare le principali figure economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo si ritiene opportuno, al fine di un confronto il più possibile omogeneo, riesporre proforma i valori del Bilancio di Gruppo 2001 retrodatando a tale epoca, con valori coerenti, la citata operazione straordinaria. Il dato proforma al 31 dicembre 2001 è esposto a fini prevalentemente comparativi e non è oggetto di revisione contabile.

La raccolta premi consolidata è stata di 8.571,7 milioni di Euro, rispetto ai 7.936,7 milioni di Euro nel 2001, realizzando pertanto una crescita dell'8%.

(importi espressi in milioni di Euro)	2002	2001 proforma	Variazione %	2001 effettivo
LAVORO DIRETTO				
Rami Danni	6.517,8	5.905,4	10,4	3.215,3
Rami Vita	2.005,9	1.968,0	1,9	1.225,4
Totale lavoro diretto	8.523,7	7.873,4	8,3	4.440,7
LAVORO INDIRETTO				
Rami Danni	36,8	56,4	(34,8)	47,5
Rami Vita	11,2	6,9	62,3	3,5
Totale lavoro indiretto	48,0	63,3	(24,2)	51,0
TOTALE GENERALE	8.571,7	7.936,7	8,0	4.491,7
di cui:				
Rami Danni	6.554,6	5.961,8	9,9	3.262,8
Rami Vita	2.017,1	1.974,9	2,1	1.228,9

La raccolta nei rami Danni si è incrementata di oltre il 10% con un volume di premi superiore a 8,5 miliardi di Euro.

Più contenuta la crescita dei rami Vita che, con un incremento di circa il 2%, totalizzano 2 miliardi di Euro.

La raccolta è stata prodotta in prevalenza da 3.238 agenzie, che rappresentano il tradizionale canale di vendita; in particolare, la struttura distributiva comprende n. 1.447 agenzie monomandatari e altre localizzazioni dipendenti da Fondiaria-SAI S.p.A.,

nonché ulteriori n. 1.791 agenzie monomandatari e plurimandatari che collaborano con le altre compagnie del Gruppo. Dei suddetti agenti, 566 operano con mandato Banca SAI nella sollecitazione del pubblico risparmio e commercializzano Fondi comuni di investimento di SAI INVESTIMENTI, affiancandosi alla rete dei 469 promotori finanziari Banca SAI, mentre altri 187 operano con mandato Effeinvestimenti.

Per quanto riguarda il canale di vendita rappresentato dai brokers, i rapporti sono gestiti dall'apposita Direzione, nonché da specifiche Delegazioni o uffici delle società del Gruppo.

Positivo il risultato dell'esercizio per Milano Assicurazioni S.p.A., che ha chiuso denotando un marcato miglioramento tecnico complessivo, ancor più accentuato nel ramo Rca. Tuttavia, a causa della perdurante crisi dei mercati finanziari, la gestione patrimoniale, con significative perdite da realizzo e rettifiche di valore, ha provocato un calo dell'utile netto, che si attesta a 27 milioni di Euro, contro 89,7 milioni di Euro del 2001.

La raccolta premi complessiva evidenzia un aumento di oltre il 7% e totalizza 2.055,4 milioni di Euro.

La componente Danni cresce dell'8,5% mentre quella Vita fa segnare una confortante inversione di tendenza, segnando un +3,11% (376,4 milioni di Euro), rispetto al 2001, che aveva denotato una diminuzione piuttosto netta.

Anche NUOVA MAA ha dato un apporto positivo, sia in termini di raccolta premi, che ha superato 703 milioni di Euro, con un incremento del 15% rispetto al 2001, sia in termini di risultato economico pari a 11.058 migliaia di Euro (5.342 migliaia di Euro nel 2001).

Il risultato raggiunto è stato determinato dall'andamento tecnico complessivo, in netto miglioramento rispetto al 2001 e dalla sostanziale positività della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio si sono concretizzate due importanti operazioni: dapprima l'acquisizione del portafoglio Auto di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e in seguito – nell'ambito di un riassetto delle Partecipazioni di Gruppo – l'acquisto della totalità del Capitale sociale di SIS Assicurazioni S.p.A.

Come già in passato, inoltre, NUOVA MAA contribuisce significativamente al consolidamento dei rapporti di bancassicurazione con la BANCA POPOLARE di NOVARA, presso i cui sportelli i correntisti possono sottoscrivere, oltre ai prodotti della Linea Persona, anche quelli relativi alla copertura assicurativa dei propri autoveicoli. I premi raccolti grazie a questo accordo di bancassurance ammontano a circa 2.890 migliaia di Euro.

Nonostante l'esercizio 2002 sia il primo di completa appartenenza al Gruppo Fondiaria-SAI S.p.A., SASA ha già denotato una confortante inversione di tendenza, con una drastica riduzione della perdita netta, che passa da 35,1 milioni di Euro del 2001 a 5,5 milioni di Euro. La radicale azione di risanamento avviata comincia ad avere effetto, pur non influenzando la raccolta premi, che sfiora 250 milioni di Euro (+15%).

Positivi i riscontri per la SIAT: la compagnia ha infatti chiuso l'esercizio 2002 con un utile netto pari a 2.269 migliaia di Euro, in crescita rispetto all'utile di 1.578 migliaia di Euro consuntivato nell'esercizio 2001. Tale miglioramento è essenzialmente ascrivibile all'ulteriore recupero nel risultato tecnico, cui si aggiunge l'atteso rialzo dei tassi di premio nel settore "Corpi" del business Trasporti.

Novara Vita, controllata congiuntamente da Fondiaria-SAI S.p.A. e dalla Banca Popolare di Novara, nel 2002 ha realizzato una raccolta premi assai soddisfacente, avendo superato i 502 milioni di Euro, con un incremento di circa l'8% rispetto al precedente esercizio.

L'utile d'esercizio si attesta a 2.586 migliaia di Euro.

Continua il buon andamento di gestione per PO VITA, compagnia del Gruppo nella quale la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, dotata di circa 270 sportelli, possiede il rimanente 50% del Capitale sociale: la raccolta premi è stata pari a 393 milioni di Euro, con un lieve calo rispetto a quanto consuntivato a fine 2001.

L'organico del Gruppo Premafin al 31 dicembre 2002 si compone di 6.525 persone, di cui 18 dipendenti della Capogruppo (16 al 31 dicembre 2001) e 6.507 delle Società facenti capo a Fondiaria-SAI S.p.A. (6.006 al 31 dicembre 2001).

* * *

L'utile, pari a 38,9 milioni di Euro, è stato caratterizzato da fattori quali gli eccellenti risultati conseguiti nella gestione tecnica dei rami Danni, però pesantemente ridimensionati dall'andamento dei mercati finanziari, che ha comportato significativi allineamenti del portafoglio azionario.

L'andamento dell'esercizio è così riassumibile:

(importi espressi in milioni di Euro)	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Risultato del conto tecnico rami Danni	498,8	(88,5)	587,3	(207,4)
Risultato del conto tecnico rami Vita	13,0	55,0	(42,0)	18,0
Proventi netti da investimenti	224,1	514,9	(290,8)	326,8
(Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita)	(382,0)	(451,3)	69,3	(197,4)
Saldo altri proventi e (oneri)	(161,0)	7,9	(168,9)	46,4
Risultato attività ordinaria	192,9	38,0	154,9	(13,6)
Proventi straordinari	337,6	518,3	(180,7)	275,9
(Oneri straordinari)	(369,7)	(162,1)	(207,6)	(76,6)
Risultato attività straordinaria	(32,1)	356,2	(388,3)	199,3
Risultato prima delle imposte	160,7	394,2	(233,5)	185,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(127,2)	(149,0)	21,8	(51,7)
Risultato consolidato	33,5	245,2	(211,7)	134,0
(Utile) perdita dell'esercizio di terzi	5,4	(*)	(*)	(111,6)
Utile (perdita) di Gruppo	38,9	(*)	(*)	22,4

(*) non confrontabile

Gli elementi essenziali del risultato consolidato sono:

- la gestione assicurativa Danni registra un più che soddisfacente risultato imputabile, relativamente a Fondiaria-SAI S.p.A. e alla controllata Milano Assicurazioni, al favorevole andamento dei sinistri di generazione corrente e ai risparmi provenienti dal pagamento dei sinistri a riserva di generazioni precedenti. A ciò fa inoltre riscontro un miglior andamento tecnico, rispetto allo scorso esercizio, anche nelle controllate Nuova Maa S.p.A. e Sasa S.p.A. In particolare in quest'ultima il risultato tecnico conferma la bontà delle azioni di risanamento intraprese a seguito dell'acquisizione avvenuta nell'aprile 2001;
- permangono comunque delle aree di criticità nel ramo Rc Generale dove è comunque proseguita l'opera di rafforzamento delle riserve di esercizi precedenti;

- viceversa l'andamento dei rami Vita, pur riscontrando una sostanziale tenuta della raccolta, risente anche a livello tecnico della debolezza dei mercati finanziari;
- le riserve tecniche lorde sono pari a oltre 23.203 milioni di Euro, rispetto a 21.980 milioni di Euro nel 2001. Il rapporto tra le riserve tecniche totali e i premi emessi totali risulta essere del 270,7% (276,9% nel 2001). Tale rapporto è pari al 164% nei rami Danni (174% nel dato proforma 2001);
- le spese di gestione complessive passano da 1.364 milioni di Euro a 1.432 milioni di Euro e rappresentano il 16,7% circa dei premi (17,20% nel 2001), con una sostanziale invariazione nei rami Vita (7,5%) e una diminuzione più accentuata nei rami Danni (dal 20,5% del 2001 al 19,6%);
- in pesante flessione il risultato dell'attività finanziaria, segnato, come già evidenziato, dall'iscrizione di significative minusvalenze da valutazione sul portafoglio azionario quotato. In valore assoluto i proventi da investimenti, al netto dei relativi oneri, ammontano a 235 milioni di Euro (474 milioni di Euro del proforma 2001). I proventi lordi, pari a 1.055 milioni di Euro (1.141 milioni di Euro del proforma 2001), sono rettificati per oltre 820 milioni di Euro (667 milioni di Euro del proforma 2001) dai correlati oneri: di questi ultimi oltre 503 milioni di Euro sono riferibili a minusvalenze da valutazione;
- il risultato dell'attività ordinaria è quindi positivo per oltre 193 milioni di Euro, grazie al significativo contributo nella gestione tecnica dei rami Danni, della controllata Milano Assicurazioni S.p.A.;
- i proventi straordinari scontano positivamente i realizzi di significative plusvalenze su immobili. Viceversa negli oneri straordinari pesano oltre 180 milioni di Euro derivanti dal realizzo delle quote del fondo BZEGP in capo alla controllata Milano Assicurazioni;
- il carico per imposte sul reddito segna un incremento imputabile, tra l'altro, al venir meno del beneficio rilevato nello scorso esercizio, legato all'imposizione sostitutiva sul realizzo di plusvalenze, nonché a un approccio maggiormente prudentiale nella valutazione di imposte prepagate;
- il Patrimonio netto ammonta a 2.540 milioni di Euro e la quota di pertinenza di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni ammonta a 379,7 milioni di Euro.

GESTIONE ASSICURATIVA DANNI

Complessivamente i premi ammontano a 6.554,6 milioni di Euro rispetto a 5.961,8 milioni di Euro del dato proforma con un incremento del 9,94%.

La raccolta premi nel lavoro diretto ammonta a 6.517,8 milioni di Euro, rispetto a 5.905,4 milioni di Euro nel 2001, con un incremento del 10,4%.

Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di 10.743,9 milioni di Euro (10.387,6 milioni di Euro nel 2001) e il rapporto con i premi emessi è pari al 164% (174% nel 2001).

Si riporta di seguito la ripartizione per ramo di Bilancio dei premi lordi contabilizzati:

(importi espressi in milioni di Euro)	2002	2001 proforma	Var. %	2001 effettivo
Infortunati e malattia	620,1	613,6	1,06	319,4
Rc autoveicoli terrestri	3.886,5	3.413,1	13,87	1.950,0
Assicurazioni autoveicoli altri rami	707,5	683,1	3,57	415,4
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	199,9	178,4	12,05	151,4
Incendio e Altri Danni ai Beni	620,5	593,9	4,48	230,4
R.c. generale	403,8	371,8	8,61	160,4
Credito e cauzioni	60,5	61,4	(1,47)	13,8
Perdite pecuniarie di vario genere	17,6	12,2	44,26	7,5
Tutela giudiziaria	12,0	10,9	10,09	3,1
Assistenza	26,2	23,4	11,97	11,4
Totale rami Danni	6.554,6	5.961,8	9,94	3.262,8

I premi ceduti hanno raggiunto i 478 milioni di Euro (408 milioni di Euro nel proforma 2001). I sinistri pagati lordi ammontano a 4.354 milioni di Euro, contro 4.358 milioni di Euro del precedente esercizio (-0,1%).

L'andamento del 2002 per le compagnie che fanno parte dell'area di consolidamento è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in migliaia di Euro)	Premi lordi complessivi	Variazione %	Risultato	Patrimonio netto al 31.12.2002 (*)
Dialogo S.p.A.	6.970	232,70	(2.613)	6.565
Milano Assicurazioni S.p.A.	1.699.599	10,11	30.747	784.129
Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.	703.546	15,08	11.058	182.388
SASA S.p.A.	248.802	15,28	(5.533)	50.000
SIAT S.p.A.	159.005	5,91	2.269	40.543
SIS S.p.A.	35.880	17,77	(784)	15.494
Pronto Assistance S.p.A.	10.412	1,17	154	3.322
Pronto Tutela Giudiziaria S.p.A.	1.918	(0,10)	471	1.805
Azzurra Assicurazioni S.p.A.	21.041	261,47	(2.897)	5.203
Systema S.p.A.	14.721	22,61	1.402	5.542
Europa Tutela Giudiziaria S.p.A.	892	-	412	6.044

(*) escluso risultato d'esercizio

Per quanto riguarda le maggiori compagnie del Gruppo, si riportano alcuni degli elementi essenziali dell'esercizio 2002.

DIALOGO ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 5.596.500

(Partecipazione indiretta 61,33%, Interessenza di Gruppo 16,194%)

La Società è attiva nel collocamento di prodotti auto integrati attraverso il canale telefonico, con particolare riferimento al segmento donne. I premi emessi ammontano a 6.970 migliaia di Euro contro 2.095 migliaia di Euro del precedente esercizio; il portafoglio acquisito presenta un indice di sinistralità particolarmente favorevole.

Il Bilancio chiude con un risultato negativo di 2.613 migliaia di Euro, dovuto essenzialmente alle quote di competenza dei costi pubblicitari.

MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 196.372.002

(Partecipazione indiretta 61,63%, Interessenza di Gruppo 16,273%)

Nel 2002 la Società ha conseguito risultati tecnici che confermano la validità delle iniziative poste in essere nei precedenti esercizi, con riguardo all'attenta selezione nella sottoscrizione di nuove polizze, alla maggiore efficienza nel processo di liquidazione dei sinistri volta a mantenere una elevata velocità di liquidazione degli stessi e, infine, al contenimento dei costi di struttura.

Il quadro macroeconomico generale e le conseguenti tensioni sui mercati azionari, che registrano continui ribassi nelle quotazioni, ha fortemente influenzato la gestione finanziaria, che ha registrato significative perdite da negoziazione su titoli immobilizzati.

Il risultato dell'esercizio si chiude pertanto con un utile netto di 27.049 migliaia di Euro, in flessione rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio, pari a 89.623 migliaia di Euro.

Le componenti maggiormente rilevanti del risultato conseguito nell'esercizio 2002 possono così riassumersi:

- un significativo miglioramento della gestione tecnica dei rami Danni, che evidenzia un saldo tecnico del lavoro diretto di 227.761 migliaia di Euro contro 72.947 migliaia di Euro del precedente esercizio, anche a seguito della netta ripresa registrata nel ramo Rc auto, che chiude con un utile tecnico di 89.727 migliaia di Euro e si confronta con la perdita di 59.015 migliaia di Euro del 2001;
- un saldo tecnico dei rami Vita che registra un utile di 11.923 migliaia di Euro, contro 9.072 migliaia di Euro conseguiti nel precedente esercizio;
- una ulteriore contrazione delle altre spese di amministrazione, che riducono la loro incidenza sui premi del lavoro diretto all'1,68% contro l'1,95% del 2001;
- una gestione patrimoniale e finanziaria penalizzata sia da significative perdite da realizzo di investimenti, pari a 169.584 migliaia di Euro, sia da rettifiche nette di valore che hanno negativamente influito sul Conto economico per 104.399 migliaia di Euro.

I premi e gli accessori del lavoro diretto e indiretto ammontano complessivamente a 2.055.405 migliaia di Euro, con un incremento del 7,52% rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si è registrato un incremento dell'8,7% del lavoro diretto nei rami Danni, riferibile a uno sviluppo dei rami Auto (10,82%), dopo le pesanti azioni di pulizia del portafoglio operate negli esercizi precedenti e a una crescita selettiva negli altri rami Danni (4,48%), ottenuta mantenendo rigorose politiche assuntive. Il totale generale della raccolta premi è pari a 1.679.019 migliaia di Euro (1.546.566 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001).

Quanto ai Corpi di Veicoli Terrestri, ha consuntivato premi per 152.541 migliaia di Euro (+ 5,7%) e un incremento del denunciato inferiore al 2%.

Gli altri rami Danni confermano i positivi risultati già conseguiti in passato con un utile tecnico complessivo di 78.194 migliaia di Euro contro 72.779 migliaia di Euro del 2001. I rami Vita hanno registrato un incremento del 3,11% (376.386 migliaia di Euro contro 365.023 migliaia di Euro), in controtendenza rispetto al precedente esercizio che aveva registrato una flessione del 18,89%, anche per il protrarsi dei negativi effetti della cessazione degli accordi commerciali con il Gruppo San Paolo-IMI.

Alla chiusura dell'esercizio gli investimenti totalizzavano 6.137.091 migliaia di Euro, in calo rispetto al 2001, quando era emerso un totale di 6.480.606 migliaia di Euro (- 5,3%).

Nell'ambito della politica di razionalizzazione delle attività svolte dalle società del Gruppo di cui fa parte la Compagnia, con decorrenza degli effetti giuridici dal 31 dicembre 2002 si è provveduto alla fusione per incorporazione di Italia Assicurazioni S.p.A. (già 99,94% La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.) nella Milano Assicurazioni, sulla base del progetto approvato dalle rispettive Assemblee nel mese di aprile 2002.

L'operazione ha comportato l'annullamento delle azioni della incorporanda e l'aumento del Capitale sociale di Milano Assicurazioni, a servizio della fusione, per 4.072 migliaia di Euro.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha abbassato a "BBB -" da "A -" i ratings di controparte e di solidità finanziaria assegnati alla Società. Questa decisione riflette un indebolimento del livello di patrimonializzazione, a seguito del negativo andamento dei mercati finanziari. Detti ratings sono comunque sostenuti dalla solida posizione concorrenziale nel mercato assicurativo italiano dei rami Auto e dalla forte performance operativa.

NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 195.000.000

(Partecipazione indiretta 90% - interessenza di Gruppo 23,764%)

L'esercizio 2002 si contraddistingue per l'ulteriore fase di sviluppo e consolidamento della Società nonché di miglioramento dei principali indicatori di redditività.

I premi raccolti nel corso dell'anno raggiungono l'importo di 703.546 migliaia di Euro, rispetto a 611.363 migliaia di Euro del 2001, con un incremento del 15,1%.

Il risultato finale consuntivo un utile di 11.058 migliaia di Euro, contro 5.342 migliaia di Euro del 2001. Al conseguimento di tale risultato hanno soprattutto contribuito i seguenti fattori:

- miglioramento del risultato tecnico complessivo, riconducibile prevalentemente al ramo Corpi di veicoli terrestri, cui si aggiunge una migliorata redditività per il ramo Rc Generale. In cifre, si è passati dalla perdita di 5.399 migliaia di Euro nel 2001 a un utile di 7.711 migliaia di Euro;
- il buon risultato della gestione finanziaria tenuto conto della protratta instabilità dei mercati finanziari;
- la rilevanza delle componenti straordinarie positive dovute in parte all'effetto delle imposte anticipate, che si riflette anche nelle imposte dell'esercizio e in parte alla presenza di significative plusvalenze non ripetibili, fra le quali segnaliamo quella derivante dalla vendita della partecipata "La Viscontea", e dal recupero della sanzione versata all'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato (3.906 migliaia di Euro).

Segnaliamo altresì che dal mese di gennaio 2002 ha avuto effetto l'acquisizione del portafoglio Auto di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per un volume di premi annui di circa 47 milioni di Euro riferiti a n. 66 agenzie già Mediolanum, alle quali sono stati conferiti altrettanti mandati Nuova Maa.

Inoltre, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle Partecipazioni del Gruppo è stata acquistata, nel mese di giugno, da SAI Holding Italia S.p.A., la totalità delle azioni ordinarie rappresentanti il Capitale sociale di SIS Assicurazioni S.p.A.

Con riferimento ai costi di struttura, le sinergie rese possibili dall'appartenenza al Gruppo Fondiaria-SAI hanno consentito di ridurre l'incidenza delle altre spese amministrative sui premi scese al 3,8% rispetto al 4,1% del precedente esercizio.

Infine, le agenzie nel complesso risultano essere n. 349, di cui 201 monomandatari (erano n. 196 nel 2001) e n. 148 plurimandatari (n. 86 nel 2001). La distribuzione commerciale dei punti di vendita è concentrata in talune aree geografiche, tra cui soprattutto l'Italia nord occidentale.

SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 50.000.000

(Partecipazione indiretta 83,76% - interessenza di Gruppo 22,115%)

Nonostante l'esercizio 2002 sia il primo completamente gestito dal Gruppo Fondiaria-SAI, è già possibile apprezzare una significativa inversione di tendenza nei risultati. Infatti la Compagnia registra una perdita di 5.533 migliaia di Euro, in netta diminuzione rispetto a quanto consuntivato nel 2001, quando era risultata pari a 35.132 migliaia di Euro.

È di particolare interesse rilevare che tutto ciò non ha comportato un contenimento dello sviluppo, dato che i premi hanno segnato un incremento di oltre il 15%: è dunque possibile confidare nel raggiungimento di utili in tempi ragionevolmente brevi, anche perché certamente proseguirà l' incisiva azione di risanamento tecnico, da attuarsi soprattutto mediante un'attenta analisi nell'assunzione dei rischi e la razionalizzazione della rete di collaboratori, che consentirà anche la ricerca di nuove collaborazioni in aree territoriali a basso rischio.

I premi raggiungono l'importo di 248.802 migliaia di Euro, rispetto a 215.820 migliaia di Euro del precedente esercizio: questo nonostante il mancato rinnovo, con l'azionista Alitalia, di una rilevante polizza "Corporate" nel ramo Infortuni.

In miglioramento la situazione dei sinistri: il numero dei denunciati è in calo del 12,2%, mentre il rapporto sinistri a premi di generazione corrente, per il lavoro diretto italiano, scende di quasi 18 punti percentuali, attestandosi al 71,5%.

Gli investimenti hanno fatto segnare un incremento del 45%, passando da 141.816 migliaia di Euro a 205.494 migliaia di Euro. Tale cospicuo aumento è motivato anche dai versamenti conseguenti all'aumento di Capitale resosi necessario per il ripianamento delle perdite dell'esercizio precedente.

SIAT SOCIETÀ ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 38.000.000

(Partecipazione indiretta 87,82% - interessenza di Gruppo 23,188%)

La Società ha raccolto premi per complessivi 159.005 migliaia di Euro, con un aumento del 5,9% rispetto all'esercizio precedente, di cui 148.257 migliaia di Euro nel lavoro diretto italiano; in tale ambito i premi Trasporti hanno raggiunto 99.608 migliaia di Euro (96.433 migliaia di Euro nel 2001). Sono stati pagati sinistri per complessivi 141.601 migliaia di Euro (172.811 migliaia di Euro nel 2001), di cui 135.258 migliaia di Euro relativi al lavoro diretto.

Gli investimenti ammontano a 115.132 migliaia di Euro e risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio si è chiuso con un utile di 2.269 migliaia di Euro, in crescita rispetto a quello del 2001 pari a 1.578 migliaia di Euro: prosegue dunque l'azione di risanamento intrapresa nel recente passato, rafforzata da un marcato e generalizzato rialzo dei tassi di premio per il settore "Corpi" del mercato Trasporti, in cui la Società ha mantenuto, come sempre, una posizione di primissimo piano.

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 15.000.000

(Partecipazione indiretta 90% - interessenza di Gruppo 23,764%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2002 chiude con una perdita di 784 migliaia di Euro, in significativa diminuzione rispetto alla perdita di 7.599 migliaia di Euro del precedente esercizio. Pur permanendo negativo, il risultato economico costituisce l'espressione più evidente della radicale azione di risanamento avviata nel recente passato: a tale proposito, si segnala un costante miglioramento della sinistralità del portafoglio, con ulteriore diminuzione del rapporto sinistri a premi di quasi quattro punti percentuali. A fine esercizio, esso era pari al 73,77%, arrivando, per il ramo Corpi di Veicoli terrestri, al 29%.

I premi contabilizzati nel 2002 ammontano a 35.880 migliaia di Euro (+17,8% rispetto all'esercizio precedente).

Al lordo della riassicurazione, sono stati pagati sinistri per complessivi 28.390 migliaia di Euro (32.412 migliaia di Euro nel 2001). Le riserve tecniche sono pari a 93.395 migliaia di Euro, a fronte di 91.821 migliaia di Euro del 2001.

THE LAWRENCE RE LTD.

Capitale sociale Euro 125.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

La Società opera nella veste di riassicuratore delle compagnie del Gruppo ex La Fondiaria, provvedendo a collocare sul mercato esterno gli affari ceduti da queste.

L'utile dell'esercizio ammonta a 3.998 migliaia di Euro.

Riassicurazione passiva

La politica riassicurativa rimane caratterizzata dai tradizionali criteri prudenziali, utilizzati sia nella scelta dei programmi che dei Riassicuratori: si conferma dunque pienamente quanto attuato da Fondiaria-SAI S.p.A.

In quest'ottica, la riassicurazione in forma non proporzionale, in eccesso di sinistro o in eccesso di perdita, è utilizzata per i portafogli equilibrati sotto il profilo delle dimensioni o delle caratteristiche tecniche e che dunque necessitano di protezione per il verificarsi di singoli eventi di particolare gravità.

I portafogli meno equilibrati e che richiedono un'elevata capacità di sottoscrizione sono riassicurati in forma proporzionale con trattati in quota o in eccedenza di capitali. La ritenzione, variabile a seconda delle dimensioni dei portafogli, è generalmente protetta in eccesso di sinistro.

Per i portafogli delle società dell'ex Gruppo Fondiaria è proseguita la collocazione di tutte le cessioni sul mercato internazionale per il tramite della consociata The Lawrence Re Ireland Ltd. È stata altresì confermata la politica riassicurativa finalizzata a cessioni su base non proporzionale a protezione di singoli rischi o cumuli di rischi derivanti da uno stesso evento per la maggior parte dei rami; invece, per i rami Cauzioni e Credito è stata mantenuta la cessione proporzionale.

GESTIONE VITA, FONDI PENSIONE E RISPARMIO GESTITO

Complessivamente i premi ammontano a 2.017 milioni di Euro rispetto a 1.974,9 milioni di Euro del 2001, con un incremento del 2,1%.

I premi del lavoro diretto ammontano a 2.006 milioni di Euro con un incremento pari all'1,9%.

Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di 12.453 milioni di Euro (11.592 milioni di Euro nel 2001) e il rapporto delle riserve tecniche sui premi emessi è pari al 617% (587% nel 2001).

Di seguito il riparto per ramo dei premi complessivi:

(importi espressi in milioni di Euro)	2002	2001 proforma	Variazione %	2001 effettivo
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.125,5	1.238,1	(9,09)	771,7
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con Fondi di investimento	175,3	233,1	(24,8)	68,1
IV - Assicurazione malattia	0,1	0,0	0,0	0,0
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D. Lgs. 17/3/95 n. 174	698,4	490,4	42,41	385,9
VI - Fondi pensione	17,8	13,3	33,83	3,2
Totale rami Vita	2.017,1	1.974,9	2,14	1.228,9

Le somme pagate, inclusi i relativi oneri, sono risultate pari a 1.439 milioni di Euro (1.062 milioni di Euro nel 2001), con un incremento del 35,4%.

I premi ceduti ammontano a 32 milioni di Euro (31 milioni di Euro nel 2001).

L'andamento 2002 per le compagnie comprese nell'area di consolidamento è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in migliaia di Euro)	Premi lordi complessivi	Variazione %	Risultato	Patrimonio netto al 31.12.2002 (*)
NOVARA S.p.A.	502.735	7,70	2.586	67.392
PO VITA S.p.A.	392.949	(10,89)	1.739	56.102
BIM VITA S.p.A.	15.299	8.494,94	(424)	14.359
MAA VITA S.p.A.	32.435	(6,33)	(1.944)	11.964
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	376.910	3,10	30.747	784.129
PROFILO LIFE S.p.A.	5.150	179,44	17	10.358
SASA VITA S.p.A.	30.195	129,74	482	7.276
EFFE VITA S.p.A.	9.315	19,90	922	9.057
FONDIPREV	525	(7,57)	238	8.408
LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO Ltd	3.056	(21,14)	(779)	5.852

Per quanto riguarda il risparmio gestito si segnalano i seguenti dati:

(importi espressi in migliaia di Euro)	Ricavi	Variazione %	Risultato	Patrimonio netto al 31.12.2002 (*)
Sai Investimenti S.G.R. S.p.A.	9.487	(17,35)	79	5.066
SAIGESTIONI SIM S.p.A.	17.061	6,60	(17.663)	29.645
BANCA SAI S.p.A.	13.003	73,54	(12.831)	36.891
EFFE GESTIONI SGR S.p.A.	6.003	(3,64)	287	5.168
EFFE INVESTIMENTI SIM S.p.A.	1.761	0,11	(6.657)	20.658

(*) escluso risultato d'esercizio

Per quanto riguarda le maggiori società del Gruppo, si riportano alcuni degli elementi essenziali dell'esercizio 2002.

NOVARA VITA S.p.A.

Capitale sociale Euro 54.000.000

(Partecipazione indiretta 29% - interessenza di Gruppo 7,657%)

Nell'esercizio 2002 la Società ha raccolto premi per 502.735 migliaia di Euro, registrando un incremento del 7,7% rispetto al precedente esercizio e consuntivando un utile d'esercizio pari a 2.586 migliaia di Euro (2.071 migliaia di Euro nel 2001), dopo aver speso per imposte dell'esercizio 1.046 migliaia di Euro.

La composizione della raccolta premi denota un rallentamento per le polizze unit linked, cui si contrappone un deciso aumento (+55 %) per i prodotti index linked, che totalizzano 320 milioni di Euro; i prodotti tradizionali, dopo il netto incremento del passato esercizio, si attestano a circa 170 milioni di Euro, mentre il mercato dei Fondi pensione rimane ancora in attesa di un lancio definitivo.

Come già in passato, Novara Vita denota un rapporto "Altre spese di amministrazione" su premi tra i più bassi del mercato, pari allo 0,6%.

Le riserve tecniche ammontano a 1.747.696 migliaia di Euro (1.416.460 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001). Le somme pagate nel corso dell'esercizio sono pari a 202.735 migliaia di Euro ed evidenziano un netto incremento rispetto al corrispondente dato dello scorso esercizio (66.117 migliaia di Euro) dovuto essenzialmente al notevole numero di polizze giunte a scadenza.

Gli investimenti, infine, hanno raggiunto 1.741.007 migliaia di Euro, con un aumento di 334.264 migliaia di Euro rispetto al passato esercizio.

PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Capitale sociale Euro 50.000.000

(Partecipazione indiretta 50% - interessenza di Gruppo 13,202%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2002 si chiude con un utile di 1.739 migliaia di Euro (1.670 migliaia di Euro nel 2001), pur risentendo di allineamenti su titoli e Partecipazioni per complessivi 5.535 migliaia di Euro.

La raccolta premi dell'anno denota un calo del 10,9% causato dalla negativa situazione dei mercati finanziari e si attesta complessivamente a 392.949 migliaia di Euro contro 440.985 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Le riserve assicurative gestite al 31 dicembre ammontano a 1.276.869 migliaia di Euro (di cui 467.388 migliaia di Euro riferite a index e unit linked), rispetto a 971.651 migliaia di Euro dell'esercizio precedente (di cui 284.599 migliaia di Euro su index e unit): l'incremento è sostanzialmente dovuto al differenziale, ancora ampiamente positivo, fra nuova produzione e riscatti.

Le somme pagate nell'anno sono aumentate, passando da 64.143 migliaia di Euro a 87.562 migliaia di Euro: ciò è da ritenersi fisiologico, considerando soprattutto l'elevata connotazione finanziaria del portafoglio e l'aumento delle scadenze delle prime polizze quinquennali emesse dalla Società.

Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto 1.323.127 migliaia di Euro rispetto a 1.007.146 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001.

Riassicurazione passiva

Il programma della riassicurazione passiva 2002 ha mantenuto pressoché invariata la propria struttura e continua comunque a perseguire criteri di prudenza.

SAINVESTIMENTI S.G.R. S.p.A.

Capitale sociale Euro 3.913.588

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 evidenzia un utile di 79 migliaia di Euro, in flessione rispetto a quello realizzato nell'anno precedente, pari a 390 migliaia di Euro.

Considerando l'insieme dei diversi comparti di attività nei quali la Società è operativa, nel corso dell'anno è stata gestita una massa patrimoniale che ha raggiunto 7.407 milioni di Euro (7.280 milioni di Euro al 31 dicembre 2001).

Nel dettaglio, con riferimento ai singoli comparti del risparmio gestito nei quali la Società è presente, di rilievo risulta l'attività svolta nell'ambito della gestione su base individuale, che ha avuto per oggetto i portafogli di investimento di SAI S.p.A. e delle società del Gruppo. La massa patrimoniale gestita è pari a 7.092 milioni di Euro (6.888 milioni di Euro al 31 dicembre 2001).

Il Patrimonio complessivamente gestito alla fine dell'esercizio ammonta a 304,4 milioni di Euro (387,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2001), gravato dalla componente negativa del net asset value – 56 milioni di Euro circa – che ha ovviamente risentito della significativa contrazione dei corsi dei titoli azionari verificatasi su tutte le piazze finanziarie. La nascita di Fondiaria-SAI S.p.A. ha, tra l'altro, comportato il trasferimento in capo a Sainvestimenti della gestione finanziaria degli assets già di proprietà de La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.; l'ammontare del Patrimonio conferito in gestione ammonta a 4.432 milioni di Euro, ai prezzi di mercato del 30 dicembre 2002.

Al momento, è in atto lo studio finalizzato all'integrazione della Società con EFFE Gestioni Sgr, controllata al 100% dalla Capogruppo: tale situazione ha indotto a rinviare lo studio e la realizzazione di nuovi prodotti da parte di Sainvestimenti.

SAI GESTIONI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

Capitale sociale Euro 19.200.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 evidenzia una perdita pari a 18 milioni di Euro. Tale negativa evidenza è il risultato, da un lato, della ben nota e già commentata congiuntura dei mercati finanziari, con ovvie conseguenze sulla consistenza degli ordini inoltrati dalla clientela, dall'altro dell'insolvenza di un agente di cambio con il quale la controllata Cofimo Sim aveva posto in essere operazioni sul mercato dei premi.

Alla fine dell'esercizio la consistenza dei Patrimoni amministrati era di circa 107 milioni di Euro; la componente del risparmio gestito si attestava, ai valori di mercato, a 103 milioni di Euro, con una flessione dovuta, oltre che alla mancata raccolta, anche all'effetto penalizzante delle basse quotazioni di mercato.

Va infine rilevato che la Società, nel corso dell'esercizio, ha presentato richiesta dell'estensione dell'autorizzazione alla negoziazione in conto proprio, negoziazione in conto terzi e collocamento con o senza preventiva sottoscrizione.

BANCA SAI S.P.A.

Capitale sociale Euro 36.890.000

(Partecipazione indiretta 70% - interessenza di Gruppo 18,483%)

La situazione tecnica aziendale è stata ancora influenzata dai costi sostenuti per gli investimenti in risorse e strutture, al fine di conseguire i prefissati obiettivi di medio e lungo periodo, risentendo altresì dei negativi andamenti dei mercati monetari e finanziari.

Come conseguenza di quanto detto, il risultato economico, al lordo delle rettifiche di valore e degli oneri straordinari, evidenzia una perdita pari a 12.835 migliaia di Euro contro 8.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001, esercizio in cui l'attività bancaria era stata svolta solo nel secondo semestre.

La raccolta diretta è stata complessivamente pari a 531.536 migliaia di Euro, comprensiva dei rapporti con le società del Gruppo e in aumento rispetto al 2001, quando erano stati consuntivati 109.633 migliaia di Euro.

La raccolta lorda di prodotti finanziari ha totalizzato 103.301 migliaia di Euro. Su tali strumenti il portafoglio della clientela di Banca SAI è passato da 351.844 migliaia di Euro a 264.691 migliaia di Euro di fine 2002, risentendo del contesto economico poco favorevole.

Infine, gli impieghi a clientela ammontano a 300.000 migliaia di Euro, rispetto a 25.000 migliaia di Euro del periodo economico precedente.

EFFE GESTIONI S.G.R.

Capitale sociale Euro 5.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Nell'anno 2002 la Società ha gestito 14 Fondi comuni aperti, un fondo di fondi che si articola su tre comparti, due servizi di gestioni su base individuale di portafogli di investimento in fondi (GPF) con sette profili di investimento del tipo asset allocation. Inoltre, ha svolto l'attività di gestione patrimoniale dei portafogli su mandato delle compagnie ex Gruppo La Fondiaria e, per delega di terzi, nove comparti di Fondi pensione aperti istituiti da La Fondiaria.

Il valore del Patrimonio dei Fondi comuni di investimento gestiti alla data del 31 dicembre 2002 era pari a 187.177 migliaia di Euro, mentre quello delle gestioni patrimoniali in Fondi totalizzava 7.765 migliaia di Euro. I proventi per commissioni attive risultavano essere 5.724 migliaia di Euro.

L'esercizio si chiude con utile di 287 migliaia di Euro.

Al momento, è in atto lo studio finalizzato all'integrazione della Società con Sainvestimenti Sgr.

EFFE INVESTIMENTI SIM

Capitale sociale Euro 20.658.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

La Società ha proseguito nella attività di collocamento degli strumenti finanziari per il tramite della propria rete di promotori finanziari.

La Società colloca 127 tra Fondi comuni di investimento e comparti di SICAV, 2 servizi di gestione patrimoniali in Fondi, 1 Fondo pensione aperto.

L'attività anzi esposta ha evidenziato nel 2002 una raccolta netta in Fondi pari a 36 milioni di Euro e una raccolta netta in gestioni patrimoniali in Fondi pari a 7 milioni di Euro.

A fine anno 2002 la Società ha ottenuto la autorizzazione a esercitare l'attività di ricezione e trasmissione ordini per conto della clientela; tale attività avrà inizio nella prima parte dell'anno 2003.

Nel corso del 2002 sono stati inseriti nella rete di vendita n. 163 promotori finanziari; al 31 dicembre 2002 i promotori finanziari attivi sono 544.

L'esercizio 2002 chiude con una perdita di 6.656 migliaia di Euro. Il risultato negativo rientra nelle previsioni della pianificazione pluriennale di avviamento della Società ed è dovuta ai costi per il potenziamento della struttura non ancora controbilanciati dalle commissioni nette di collocamento.

ATTIVITÀ NON ASSICURATIVA

L'andamento delle principali società del Gruppo operanti nel settore finanziario e immobiliare-agricolo è riassumibile nel seguente prospetto:

	Ricavi	Variazione %	Risultato	Patrimonio netto al 31.12.2002 (*)
<small>(importi espressi in migliaia di Euro)</small>				
Settore Finanziario				
FINSAI International S.A.	47.234	564,99	46.578	63.845
FONDIARIA NEDERLAND B.V.	32.183	4,23	(163.826)	573.370
MERCANTILE LEASING S.p.A.	330.524	19,96	6.265	72.481
SAIFIN - Saifinanziaria S.p.A.	28.386	388,40	19.135	151.256
SAINTERNATIONAL S.A.	20.888	(22,35)	(13.318)	150.801
SAI HOLDING Italia S.p.A.	6.079	1.241,94	480	150.464
Settore immobiliare/agricolo				
Progestim S.p.A.	13.364	33,19	1.812	213.832
SIM Etoile S.A. (dati consolidati)	2.484	(33,80)	670	31.150
Saiagricola S.p.A.	7.301	7,72	(992)	64.280

(*) escluso risultato d'esercizio

Segnaliamo alcuni elementi che hanno caratterizzato le attività delle società succitate:

FINSAI INTERNATIONAL S.A.

Capitale sociale Euro 22.801.140

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per 46,6 milioni di Euro, principalmente determinato dal realizzo di una plusvalenza di complessivi 45,5 milioni di Euro sulla cessione di n. 11,8 milioni di azioni Mediobanca e dai dividendi incassati sulla partecipazione medesima per 1,3 milioni di Euro.

Sul finire dell'esercizio la Società ha distribuito pro quota agli azionisti Fondiaria-SAI e Sailux un acconto su dividendi dell'importo di 44,5 milioni di Euro.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2002 ammonta a 63,8 milioni di Euro ed è costituito da n. 2.722.446 azioni Mediobanca, pari allo 0,35% del Capitale, vincolate all'accordo relativo alla partecipazione al Capitale Mediobanca, in carico a 10,1 milioni di Euro e da liquidità e attività diverse per 54,1 milioni di Euro. Il Patrimonio netto della Società alla stessa data ammonta a 63,8 milioni di Euro.

FONDIARIA NEDERLAND B.V.

Capitale sociale Euro 19.070

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

All'inizio dell'esercizio 2002 la Società deteneva il 7% della Rentenanstalt Swiss Life AG di Zurigo (RASL).

In relazione a tale partecipazione, Fondiaria Nederland ha aderito all'Offerta Pubblica di Scambio con azioni Swiss Life Holding (SLH), nell'ambito del piano di ristrutturazione annunciato dal Gruppo svizzero e approvato dall'Assemblea di RASL del 23 ottobre 2002; avuto riguardo all'ammontare del Capitale sociale di Swiss Life Holding, determinatosi a seguito della conclusione dell'OPS, la Società detiene una partecipazione pari al 7,59% nella stessa. All'inizio del mese di dicembre Fondiaria Nederland ha quindi aderito all'aumento di Capitale di SLH, con un esborso complessivo pari a 58,8 milioni di Euro. L'operazione di sottoscrizione delle nuove azioni è stata effettuata in considerazione della validità economica dell'operazione stessa e della valenza strategica della partecipazione, tenuto conto dei possibili accordi industriali.

Peraltro, la congiuntura economica negativa e i conseguenti andamenti borsistici hanno indotto la Società a confermare anche a fine esercizio la rettifica di valore di cui si era tenuto conto nella situazione contabile al 30 giugno 2002, abbattendo il valore di carico unitario di ciascuna azione SLH a CHF 311,7 (corrispondenti a CHF 544,4 ante aumento di Capitale).

Per effetto di tale rettifica di valore, pari complessivamente a 163,5 milioni di Euro il Conto economico dell'esercizio chiude con una perdita di 163,8 milioni di Euro.

MERCANTILE LEASING S.P.A.

Capitale sociale Euro 28.864.620,6

(Partecipazione indiretta 96,55% - Interessenza di Gruppo 25,493%)

Prosegue la crescita della controllata, che nel 2002 ha registrato un ulteriore incremento del volume d'affari, pari al 12%, raggiungendo 438,2 milioni di Euro; molto positivo il contributo delle agenzie assicurative convenzionate, che hanno prodotto nuovi contratti per un controvalore di 56,5 milioni di Euro, evidenziando un incremento del 44%.

L'esercizio 2002 chiude con un utile netto pari a 6,3 milioni di Euro, in incremento del 16% rispetto all'esercizio precedente

SAIFIN - SAIFINANZIARIA S.P.A.

Capitale sociale Euro 102.258.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per 19.135 migliaia di Euro.

Nel corso del 2002 la Società ha consuntivato ricavi per complessivi 28.386 migliaia di Euro, costituiti dai dividendi distribuiti dalla controllata Sailux per 25.800 migliaia di Euro, da interessi attivi sui finanziamenti per 2.054 migliaia di Euro, e da altri proventi finanziari per 532 migliaia di Euro, e costi per complessivi 9.251 migliaia di Euro, principalmente costituiti dalla rettifica di valore delle n. 4.800.000 azioni HDP in portafoglio, pari allo 0,66% del Capitale.

Il Patrimonio netto della Società alla stessa data ammonta a 129,9 milioni di Euro.

SAINTERNATIONAL S.A.

Capitale sociale Euro 154.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Il risultato economico dell'esercizio è negativo per 13.317 migliaia di Euro.

I ricavi ammontano a 20.888 migliaia di Euro, costituiti principalmente da interessi attivi su titoli obbligazionari per 2.459 migliaia di Euro, plusvalenze da cessione titoli quotati per 1.110 migliaia di Euro nonché dai proventi derivanti dai finanziamenti concessi alla controllante Fondiaria-SAI S.p.A. per 16.625 migliaia di Euro.

I costi sono pari a 34.206 migliaia di Euro, costituiti principalmente da rettifiche di valore su titoli azionari per 15.126 migliaia di Euro (di cui 13.600 migliaia di Euro relativi alla partecipazione in HDP, pari all'1,37% del Capitale), interessi passivi e premi di rimborso su prestiti obbligazionari per 14.332 migliaia di Euro, oneri finanziari e diversi per 1.940 migliaia di Euro e spese amministrative e generali per 1.180 migliaia di Euro.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2002 ammonta a 633.504 migliaia di Euro ed è costituito dai finanziamenti concessi alla controllante Fondiaria-SAI S.p.A. per 503.532 migliaia di Euro, da titoli obbligazionari non quotati per 45.104 migliaia di Euro, da titoli azionari non quotati per 28.033 migliaia di Euro, dalla partecipazione in HDP per 20.100 migliaia di Euro, da altri investimenti a breve termine per 29.043 migliaia di Euro e da liquidità e attività diverse per 7.692 migliaia di Euro. Il passivo è costituito sostanzialmente dal Patrimonio netto della Società, pari a 150.801 migliaia di Euro, e dal debito relativo al prestito obbligazionario convertibile emesso nello scorso esercizio per 478.419 migliaia di Euro.

SAI HOLDING S.P.A.

Capitale sociale Euro 143.100.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per 480 migliaia di Euro.

I ricavi ammontano a 6.079 migliaia di Euro, costituiti per 2.289 migliaia di Euro da dividendi e relativi crediti d'imposta, da interessi attivi e altri proventi per 284 migliaia di Euro e dalla plusvalenza derivante dalla cessione della controllata Sis Compagnia di Assicurazioni per 3.506 migliaia di Euro; i costi sono pari a 5.599 migliaia di Euro di cui 5.000 per la rettifica di valore della partecipata Maa Vita Assicurazioni.

Nel corso dell'esercizio, attraverso diversi versamenti eseguiti dall'unico azionista, la Società ha provveduto a coprire le perdite dell'esercizio precedente e ad aumentare il Capitale sociale da 126 milioni di Euro all'attuale misura di 143,1 milioni di Euro.

PROGESTIM SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.

Capitale sociale Euro 200.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2002 evidenzia un utile di 1.812 migliaia di Euro (701 migliaia di Euro nel 2001). Il fatturato è passato da 10.034 migliaia di Euro del passato esercizio a 13.364 migliaia di Euro, segnando un aumento del 33% ed è composto per 6.155 migliaia di Euro da canoni di locazione su immobili di proprietà, per 3.828 migliaia di Euro da assistenza tecnica, per 3.381 migliaia di Euro da gestione locazioni per conto terzi. I costi della produzione ammontano a 11.436 migliaia di Euro, contro 9.226 migliaia di Euro di fine 2001.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Società ha da un lato svolto con profitto la consueta attività di gestione del Patrimonio immobiliare del Gruppo SAI, mentre dall'altro ha concluso una serie di acquisizioni di Partecipazioni in altre società e di importanti cespiti, tra cui senza dubbio spicca l'acquisto, per mezzo di una società controllata, di circa il 25% del Patrimonio immobiliare in precedenza detenuto da RAS.

In particolare Progestim ha acquistato da SAI S.p.A. una quota pari all'80% del Capitale sociale della International Strategy S.r.l. (ex Immobiltrading 1 S.r.l.); il restante 20% è stato acquistato da Norman Eleven S.r.l. (Società del Gruppo Norman). International Strategy S.r.l. è stata utilizzata per l'acquisizione del già citato 25% del Patrimonio immobiliare proveniente dallo spin-off del Gruppo RAS. L'operazione è avvenuta mediante acquisto della Società Nabucco S.r.l., assegnataria del citato Patrimonio oltre che di un finanziamento bancario di 380 milioni di Euro, concesso da The Royal Bank of Scotland a I.S. S.r.l. Il valore degli immobili detenuti da International Strategy S.r.l. è pari a circa 441 milioni di Euro per un valore di mercato stimato in circa 505 milioni di Euro.

Alla data del 31 dicembre 2002 International Strategy S.r.l. ha alienato immobili per un valore di 271,2 milioni di Euro, generando una plusvalenza lorda di 19,9 milioni di Euro. Le operazioni di vendita poste in essere hanno consentito la restituzione a The Royal Bank of Scotland di una parte rilevante (260 milioni di Euro) del finanziamento concesso.

Nel corso del 2002 è stata data esecuzione a successive tranches di aumento del Capitale sociale di Progestim, che a oggi ammonta a 200 milioni di Euro.

Nell'esercizio 2003 la Società cercherà di consolidare ulteriormente la propria posizione di preminenza in un mercato immobiliare sempre più dinamico. A riprova di ciò, Progestim, in Associazione Temporanea di Imprese con Praxi (Capogruppo) e Business Value S.r.l. è stata pre-qualificata per la gara di appalto per la "Convenzione per l'esecuzione di servizi di rilievo e censimento amministrativo e tecnico del Patrimonio immobiliare dello Stato" (beni demaniali).

Segnaliamo infine che a seguito della fusione di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. in SAI S.p.A., la Società sta predisponendo uno studio finalizzato alla integrazione delle attività di gestione immobiliare, attualmente effettuate appunto da Progestim per la divisione SAI e da Stimma S.r.l. per la divisione Fondiaria.

SIM ETOILE S.A.

Capitale sociale Euro 3.048.980,34

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,404%)

La Società SIM ETOILE S.A. e le sue controllate SIM DEFENSE S.A. e IENA PRESBOURG S.A. hanno realizzato nel corso dell'esercizio un utile netto consolidato di 670 migliaia di Euro.

I ricavi dell'esercizio ammontano a 2.484 migliaia di Euro, principalmente costituiti dagli interessi sui finanziamenti concessi alla controllante Fondiaria-SAI S.p.A. nello scorso esercizio, mentre i costi sono pari a 1.814 migliaia di Euro, costituiti da spese amministrative e generali per 742 migliaia di Euro, da interessi passivi per 35 migliaia di Euro e dalle imposte di competenza pari a 1.037 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2002 sono ancora in essere i finanziamenti concessi dalle società SIM DEFENSE e IENA PRESBOURG a Fondiaria-SAI S.p.A. per l'importo residuo complessivo di 34.204 migliaia di Euro; alla stessa data la società SIM ETOILE è invece debitrice verso la stessa per un finanziamento dell'importo di 2.582 migliaia di Euro, regolato alle medesime condizioni.

SAIAGRICOLA S.P.A.

Capitale sociale Euro 50.000.000

(Partecipazione diretta 99,32% - interessenza di Gruppo 26,225%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2002 evidenzia un risultato d'esercizio negativo di 992 migliaia di Euro (negativo per 70 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), dopo aver stanziato ammortamenti su Immobilizzazioni immateriali e materiali per 1.373 migliaia di Euro e aver svalutato Partecipazioni per 203 migliaia di Euro.

I ricavi dovuti a cessioni di beni e prestazioni di servizi ammontano complessivamente a 7.307 migliaia di Euro (6.819 migliaia di Euro nel 2001); le vendite di vino confezionato, che costituiscono il 70% delle vendite di tutti i prodotti agricoli, hanno raggiunto 5.145 migliaia di Euro.

L'andamento climatico del 2002 è stato avverso nelle tenute vitivinicole, soprattutto a causa delle fredde temperature estive e delle abbondanti precipitazioni che sono seguite. Complessivamente la produzione di uva è diminuita del 10% circa e anche sotto il profilo qualitativo i risultati sono stati inferiori alle aspettative, cosicché l'annata appena chiusa interrompe la serie di sette vendemmie con qualità da buono a ottimo.

Relativamente alle altre colture, i risultati qualitativi sono classificabili nella norma; le vendite di riso lavorato e confezionato sono rimaste sostanzialmente invariate.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sfiorano 19 milioni di Euro e riguardano essenzialmente l'acquisto di terreni agricoli per 15,2 milioni di Euro, l'impianto di nuovi vigneti per 650 migliaia di Euro, oltre ai primi lavori per la costruzione della nuova cantina di Montefalco per 780 migliaia di Euro.

GESTIONE INVESTIMENTI

Il volume degli investimenti ha raggiunto al 31 dicembre 2002 l'ammontare di 23.244 milioni di Euro (21.524 milioni di Euro al 31 dicembre 2001) con un incremento del 7,7%. La struttura complessiva degli investimenti è così articolata.

(importi espressi in milioni di Euro)	al 31.12.02	al 31.12.01 proforma	comp. %	al 31.12.01 effettivo	comp. %
Terreni e fabbricati	3.034,6	2.424,1	13,05	879,5	9,18
Obbligazioni	13.597,0	13.102,0	58,49	6.155,5	64,27
Partecipazioni e quote di Fondi comuni di investimento	3.744,1	4.298,4	16,10	1.472,5	15,38
Finanziamenti	480,2	75,1	2,07	40,4	0,42
Investimenti finanziari diversi	315,4	154,4	1,36	34,4	0,36
Depositi presso enti creditizi	49,8	14,9	0,22	14,7	0,15
Depositi presso imprese cedenti	57,6	57,8	0,25	13,3	0,14
Investimenti di classe D	1.965,3	1.397,9	8,46	967,6	10,10
	23.244,0	21.524,4	100,00	9.577,9	100,00

Circa la composizione degli Investimenti va rilevato che l'elevato ammontare dei finanziamenti consegue l'impiego, in operazioni di pronti contro termine di investimento con la controllata Banca SAI, della liquidità proveniente dal prestito subordinato di 400 milioni di Euro contratto da Fondiaria-SAI S.p.A. nello scorso mese di dicembre.

La tabella che segue, pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria e immobiliare:

(importi espressi in milioni di Euro)	esercizio 2002	esercizio 2001 proforma	Variatz. %	esercizio 2001 effettivo
Proventi da azioni e quote	37,5	117,0	(67,9)	15,9
Proventi da terreni e fabbricati	117,1	117,3	(0,2)	61,6
Proventi da altri investimenti e profitti da realizzo	683,3	714,1	(4,3)	318,6
	837,9	948,4	(11,7)	396,1
Oneri di gestione degli investimenti	149,4	130,2	14,7	50,4
PROVENTI NETTI	688,5	818,2	(15,9)	345,7
Quote attribuite al conto tecnico dei rami Vita	382,0	451,3	(15,4)	197,4

INDEBITAMENTO

L'indebitamento consolidato è così sintetizzabile:

(importi espressi in milioni di Euro)	2002	2001 proforma	Variatz.	2001 effettivo
Prestito subordinato	400,0	0,0	400,0	0,0
Exchangeable Saintinternational	465,5	465,5	0,0	465,5
Exchangeable Fondiaria Nederland	753,2	1.247,2	(494,0)	0,0
Altri finanziamenti	531,7	200,4	331,3	200,4
Indebitamento lordo	2.150,4	1.913,1	237,3	665,9

L'indebitamento rispetto allo scorso esercizio è cresciuto a causa dei seguenti principali fattori:

- per quanto riguarda la Premafin HP S.p.A. il debito lordo nei confronti del sistema bancario, pari a 436,4 milioni di Euro, si è incrementato di 238,4 milioni di Euro. Tale incremento consegue al perfezionamento delle operazioni finanziarie concluse nell'esercizio, finalizzate al rafforzamento dell'investimento in Fondiaria-SAI S.p.A.;
- nel corso dell'esercizio Fondiaria-SAI S.p.A. ha assunto un finanziamento subordinato di importo complessivo pari a 400 milioni di Euro che risponde ai requisiti della normativa di settore ai fini della determinazione degli elementi costitutivi del margine di solvibilità. La durata è fissata in dieci anni e il rimborso avverrà previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza. Fondiaria-SAI S.p.A., ha facoltà, a partire dal terzo anno successivo alla stipulazione del contratto, previa autorizzazione Isvap, di rimborsare anche parzialmente il finanziamento.

Si precisa inoltre che i prestiti obbligazionari emessi dalla controllata Fondiaria Nederland nel corso dell'anno 2001, convertibili in azioni quotate di proprietà già dell'incorporata Fondiaria Assicurazioni, di Milano Assicurazioni e della stessa Fondiaria Nederland, prevedevano la facoltà, per gli investitori, di richiedere il rimborso anticipato. In particolare, con riguardo al prestito obbligazionario convertibile in azioni Credit Suisse e Swiss Life, era prevista, a favore degli investitori, un'opzione put esercitabile alla scadenza del primo anno di emissione e, cioè, entro il 29 giugno 2002.

Tale opzione è stata esercitata sulla quasi totalità dell'emissione e, precisamente, sul

98,99% dell'ammontare delle obbligazioni convertibili in azioni Credit Suisse e sull'87,73% dell'ammontare delle obbligazioni convertibili in azioni Swiss Life. L'andamento estremamente penalizzante del mercato rendeva infatti praticamente certa la non convenienza per gli investitori a esercitare l'opzione di conversione a scadenza.

La incorporata Fondiaria Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Fondiaria Nederland hanno utilizzato, ai fini del rimborso anticipato del prestito, la liquidità riveniente dal rimborso di titoli obbligazionari in portafoglio e/o dall'estinzione di operazioni di pronti contro termine con scadenza, in entrambi i casi, allineata alla data di esercizio dell'opzione put.

Per effetto dell'esercizio di tale opzione, residuano in circolazione, alla chiusura dell'esercizio, nominali 1.000.000 Euro di obbligazioni convertibili in azioni Credit Suisse e nominali 55.360.000 Euro di obbligazioni convertibili in azioni Swiss Life.

Al 31 dicembre 2002 era invece ancora interamente in circolazione il prestito obbligazionario emesso da Fondiaria Nederland nel mese di aprile 2001, convertibile in azioni Generali, Banca di Roma (oggi Capitalia) e Monte dei Paschi di Siena detenute da Fondiaria Assicurazioni e Milano Assicurazioni. Per tale emissione, si segnala che in data 20 marzo 2003 sono state esercitate le put option per un ammontare pari al 93% dell'esposizione.

Il prestito obbligazionario convertibile emesso da Sainternational S.A. per un importo nominale complessivo di 465 milioni di Euro ha come oggetto obbligazioni al portatore convertibili rispettivamente in:

- azioni ordinarie di Assicurazioni Generali S.p.A., per un valore nominale di 192.705 migliaia di Euro;
- azioni ordinarie di Banca di Roma S.p.A., per un valore nominale di 54.078 migliaia di Euro;
- azioni ordinarie di Intesa BCI S.p.A., per un valore nominale di 218.678 migliaia di Euro.

Il prestito sarà convertibile a un prezzo per azione che incorpora un premio di conversione tra il 20% ed il 25% rispetto ai valori di mercato dei titoli sottostanti al momento dell'emissione. Esso prevede inoltre una cedola annuale rispettivamente dell'1% per le tranches convertibili in azioni Generali S.p.A. e Banca di Roma S.p.A. e dell'1,5% per la tranche convertibile in azioni Intesa BCI S.p.A.

Le obbligazioni sono inoltre quotate alla Borsa del Lussemburgo.

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

La società controllata Fondiaria-SAI S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente, n. 16.654.505 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni, pari al 5,355% del Capitale sociale.

OPERAZIONE FONDIARIA-SAI

Si espongono di seguito gli avvenimenti che hanno portato dapprima all'acquisizione di una partecipazione di SAI S.p.A. in La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. e successivamente alla fusione per incorporazione della seconda nella prima.

SAI S.p.A., che da tempo studiava la possibilità di un'integrazione con La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("Fondiaria"), a seguito dell'imminente lancio dell'Opa di Italenergia su Montedison S.p.A. (Montedison), nonché delle manifestazioni di Montedison di volersi concentrare sul settore energetico, in data 1° luglio 2001 presen-

tava un'offerta irrevocabile, accettata da Montedison, per l'acquisto di n. 111,5 milioni di azioni ordinarie Fondiaria (pari al 28,97% del Capitale votante) a un prezzo unitario pari a 9,5 Euro per azione.

In data 2 luglio 2001 SAI S.p.A. ha provveduto a regolare l'acquisto di una prima tranche, pari a n. 26 milioni di azioni (6,76% del Capitale votante), a fronte del pagamento di 505,2 milioni di Euro di cui 247 milioni di Euro a titolo di prezzo e 258,2 milioni di Euro a titolo di caparra a valere sulla seconda tranche pari a n. 85,5 milioni di azioni.

Il Regolamento dell'acquisto della seconda tranche e il pagamento del saldo, pari a 554,1 milioni di Euro, è stato previsto contrattualmente per le 48 ore successive all'ottenimento delle autorizzazioni dell'Isvap e dell'Autorità garante per la Concorrenza e il Mercato. Poiché, ottenute le richieste autorizzazioni, il possesso di SAI S.p.A. si sarebbe attestato al 31,95%, la Società si era impegnata a dismettere la propria quota in Fondiaria eccedente il 30%, ai sensi dell'articolo 49 - 1° comma, lettera e) del Regolamento di Attuazione del Decreto Legislativo 24/2/1998 n. 58.

In data 10 agosto 2001 Consob contestava la presunta esistenza di un patto parasociale non scritto tra SAI S.p.A. e Mediobanca S.p.A. (Mediobanca), anch'essa azionista di Fondiaria, per il controllo e la gestione di Fondiaria, e comunicava l'esistenza dell'obbligo solidale di OPA a carico dei due concertanti qualora si fosse perfezionato il trasferimento da Montedison a SAI S.p.A. della seconda tranche di azioni Fondiaria. SAI S.p.A. ha prontamente respinto la predetta contestazione e ha ribadito, come già in molteplici occasioni, l'inesistenza di accordi, a qualsiasi scopo indirizzati, con altri azionisti di Fondiaria.

La compagnia, dopo aver avuto accesso agli atti del procedimento a proprio carico, ha presentato in data 25 ottobre 2001, le proprie deduzioni ai sensi dell'art. 195, comma 2° del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 alla Consob, respingendo in toto la contestazione. SAI S.p.A. ha quindi impugnato in data 14 novembre 2001 il provvedimento Consob ricorrendo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito della segnalazione effettuata da SAI S.p.A. nel mese di luglio e dopo aver richiesto l'inoltro del formulario per la comunicazione di un'operazione di concentrazione, unitamente ad altre informazioni, in data 16 ottobre 2001 ha comunicato a SAI S.p.A., che le informazioni dall'Autorità medesima ricevute in data 8 ottobre 2001 risultavano complete ai sensi dell'art. 16 commi 4 e 7 della Legge n. 287/90.

Nella seduta del 7 novembre 2001 l'Autorità ha quindi deliberato che non vi è luogo a provvedere, in quanto allo stato non era possibile qualificare la natura dell'operazione ai sensi della legge n. 287/90. L'Autorità si era riservata, tuttavia, di valutare l'operazione non appena, venuti meno i vincoli all'esercizio dei diritti di voto in Fondiaria, si sarebbe posto nuovamente l'obbligo di comunicazione dell'operazione.

Quanto all'istanza di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata, prontamente inoltrata da SAI S.p.A. ad Isvap a seguito della stipula del contratto di compravendita con Montedison, in data 5 settembre 2001, l'Autorità predetta ha comunicato la necessità di riconsiderare l'istanza medesima alla luce degli eventuali obblighi derivanti dalla normativa sulle offerte pubbliche, contestualmente richiedendo chiarimenti in ordine alle obbligazioni contrattuali tra SAI S.p.A. e Montedison. A seguito dello scambio di varie note interlocutorie, in data 31 dicembre 2001 l'Isvap ha emanato un

provvedimento con il quale, sulla scorta di varie motivazioni, prima in ordine di importanza la vertenza pendente circa l'obbligo o meno di OPA, ha rigettato l'autorizzazione. L'Isvap ha comunque lasciato impregiudicata la possibilità di una diversa valutazione dell'operazione ove questa fosse stata nuovamente riproposta all'Autorità e siano contestualmente fornite valide risposte alle questioni dalla medesima sollevate.

A seguito della sopracitata comunicazione da parte di Isvap, Montedison in data 3 gennaio 2002, nonostante le assicurazioni di SAI S.p.A in ordine alla interlocutorietà e provvisoria di quel provvedimento, dichiarò di considerare SAI S.p.A. inadempiente agli obblighi derivanti dal contratto stipulato in data 1 luglio 2001, provvedendo, pertanto, a trattenere la caparra a suo tempo versata a garanzia dell'obbligo ineseguito. Montedison, inoltre, dichiarò di aver venduto alla Toro la partecipazione in Fondiaria (22,2% del Capitale), oggetto del contratto del 1° luglio 2001, al prezzo di 6,73 Euro per azione, riservandosi il diritto di recesso a favore di un eventuale terzo acquirente, procurato da SAI S.p.A. entro il 3 febbraio 2002, che si rendesse disponibile a corrispondere al venditore il prezzo pattuito con SAI S.p.A (9,5 Euro per azione). In tale circostanza Montedison dichiarò la propria disponibilità a rendere a SAI S.p.A., a transazione compiuta, la caparra di cui sopra, riservandosi peraltro di riconoscere comunque a Toro un diritto di preferenza, qualora quest'ultima presenti a sua volta un'offerta al prezzo di 9,5 Euro per azione con riguardo all'intera partecipazione detenuta attualmente da Montedison in Fondiaria (24,4%).

Tale iniziativa di Montedison venne considerata da SAI S.p.A. assolutamente illegittima, in netto contrasto con gli impegni contrattuali convenuti e gravemente lesiva della posizione di SAI S.p.A.

Montedison pertanto, in data 4 gennaio 2002 notificò un atto di citazione, introduttivo di un giudizio ordinario presso il Tribunale di Torino, volto ad accertare e dichiarare l'inadempimento di SAI S.p.A. e, conseguentemente, la perfetta legittimità del recesso comunicato da Montedison e del trattenimento della caparra. A seguito di tale atto SAI S.p.A. provvide a nominare un collegio di difesa onde esperire tutte le azioni legali possibili per proteggere gli interessi della compagnia.

In data 28 gennaio 2002 SAI S.p.A., a sua volta, depositò atto di citazione nei confronti di Montedison e Toro presso il Tribunale di Milano in cui, a seguito di una dettagliata ricostruzione degli eventi, si richiedeva:

- a) in via principale, di accertare sia la pendenza delle condizioni del contratto del 1° luglio 2001 che l'esistenza di un diritto di SAI S.p.A. a presentare un terzo acquirente, nonché l'inopponibilità a SAI S.p.A. medesima della cessione a Toro e, di conseguenza, l'inibizione a Montedison e Toro del perfezionamento del contratto di compravendita;
- b) ovvero, nel caso il trasferimento delle azioni a Toro fosse già intervenuto, condannare Montedison e Toro in via solidale all'adempimento e, comunque, al risarcimento in forma specifica;
- c) in subordine, qualora si fosse ritenuta negata l'autorizzazione Isvap, la fissazione di un congruo termine a SAI S.p.A. per procurare il terzo acquirente a Montedison;
- d) in ulteriore subordine accertare e dichiarare che le condizioni del contratto SAI-Montedison non si fossero avverate per colpa di quest'ultima e, quindi, provvedere a far restituire da SAI S.p.A. a Montedison la prima tranche di azioni Fondiaria, dietro

restituzione del prezzo corrisposto maggiorato di interessi e rivalutazione, nonché condannare Montedison al pagamento a SAI S.p.A. del doppio della caparra;

- e) in ulteriore subordine dichiarare che non sussisteva alcun inadempimento di SAI S.p.A. circa la presentazione di un terzo e conseguentemente condannare Montedison alla restituzione della caparra.

In seguito SAI S.p.A. peraltro, a fronte della situazione venutasi a creare, sottoscrisse, in data 1 e 2 febbraio 2002, separati accordi in virtù dei quali:

- a) JP Morgan Chase Bank, Interbanca S.p.A. e il Sig. Francesco Micheli (“Investitori”) hanno indirizzato a Montedison, per il tramite di SAI S.p.A., separate offerte (“Offerte”) per l’acquisto di complessive n. 85,5 milioni di azioni ordinarie Fondiaria al prezzo di 9,5 Euro per azione. In particolare, JP Morgan Chase Bank si era irrevocabilmente impegnata ad acquistare n. 35 milioni di azioni Fondiaria, Interbanca S.p.A. n. 26,5 milioni di azioni Fondiaria e il Sig. Francesco Micheli n. 24 milioni di azioni Fondiaria. Le Offerte erano suscettibili di accettazione entro il 13 febbraio 2002;

- b) le caratteristiche degli accordi – stipulati secondo gli standard contrattuali internazionali ISDA – erano tali per cui gli investitori avevano un proprio autonomo interesse economico teso a valorizzare il loro investimento, disponendo, tra l’altro, a tale effetto, dell’incondizionato diritto di esercizio del voto. Gli accordi assicuravano, inoltre, a ciascun investitore il potenziale up-side connesso all’investimento sul titolo Fondiaria attraverso l’attribuzione di una “call spread” che riconosce loro, sino a un massimo di 1 Euro per azione, la differenza, se positiva, tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento di 9,5 Euro;

- c) in particolare:

gli investitori, separatamente tra loro, avevano facoltà di vendere a SAI S.p.A. le azioni Fondiaria acquistate una volta decorso un periodo di “lock-up” (inteso unicamente come il divieto di esercitare la facoltà di vendita) non superiore a due anni; SAI S.p.A. dal canto suo non era obbligata all’acquisto dei titoli Fondiaria in quanto l’esecuzione sarebbe potuta anche avvenire secondo il metodo “cash settlement” (form ISDA), ossia liquidando soltanto i meri differenziali netti.

Correlativamente, SAI S.p.A. aveva facoltà di acquistare, in tutto o in parte, o anche, con l’accordo degli investitori, di designare terzi compratori, in ogni momento (anche in caso di esercizio dell’opzione di cui sopra) e, se a ciò legittimata (in virtù del possesso delle necessarie autorizzazioni), da ciascun investitore un numero di azioni Fondiaria corrispondente a quello dal medesimo acquisite da Montedison. In tal caso, l’esecuzione sarebbe avvenuta secondo il metodo “physical delivery” (form ISDA). A fronte della facoltà di acquistare le azioni, SAI S.p.A. avrebbe pagato un ammontare di 2,8 Euro per azione, solo subordinatamente alla restituzione da parte di Montedison della caparra di 258 milioni di Euro; il prezzo di riferimento per l’esercizio della facoltà di vendita degli investitori e della facoltà di acquisto di SAI S.p.A. era il medesimo ed era pari a 6,7 Euro per azione rettificato di un rendimento finanziario;

- d) non constavano a SAI S.p.A. patti di alcuna natura tra gli investitori;

e) SAI S.p.A., inoltre, aveva già venduto sul mercato n. 800.000 azioni ordinarie Fondiaria nonché, subordinatamente all'accettazione di Montedison delle Offerte, ulteriori n. 6.748.662 azioni ordinarie Fondiaria a favore di tre investitori professionali diversi dagli investitori di cui sopra. Tali vendite vennero perfezionate nel mese di febbraio.

A seguito della rinuncia da parte di Toro Assicurazioni circa il diritto di preferenza accordate dal contratto stipulato con Montedison, in data 13 febbraio la stessa Montedison ha accettato le proposte di acquisto avanzate dagli investitori J.P. Morgan, Interbanca S.p.A. e Ogra Sarl (Società designata da Francesco Micheli). Il Consiglio di amministrazione della SAI S.p.A., in pari data, deliberò di inviare a Montedison lettera con cui veniva definitivamente transatta, contestualmente alla restituzione della caparra di 258 milioni di Euro, ogni controversia attuale o potenziale con Montedison e Toro con espressa rinuncia ai procedimenti giudiziari intentati.

Inoltre, in pari data, il TAR provvede alla cancellazione dal ruolo della sospensiva del ricorso, così come richiesto dai legali della SAI S.p.A.

In data 15 febbraio 2002, SAI S.p.A. sottoscrisse accordi in virtù dei quali Mittel Generale Investimenti S.p.A. ("Mittel") e Commerzbank Aktiengesellschaft ("Commerzbank") hanno acquistato (con effetto 18 febbraio 2002) da SAI S.p.A. rispettivamente n. 7.800.000 e n. 22.051.588 azioni ordinarie Fondiaria al prezzo di 9,5 Euro per azione.

Inoltre a seguito degli accordi stipulati:

- a) i due investitori, separatamente tra loro, avevano facoltà, una volta decorso un periodo non superiore a due anni, di vendere a SAI S.p.A. le azioni Fondiaria acquistate; SAI S.p.A. dal canto suo non era obbligata all'acquisto dei titoli Fondiaria in quanto l'esecuzione sarebbe potuta avvenire anche secondo il metodo "cash settlement" (form ISDA), ossia liquidando i meri differenziali netti;
- b) correlativamente, SAI S.p.A. aveva facoltà di acquistare in tutto o in parte, o anche, con l'accordo degli Investitori, di designare terzi compratori, in ogni momento (anche in caso di esercizio dell'opzione di cui sopra) e, se a ciò legittimata, (in virtù del possesso delle necessarie autorizzazioni), da ciascun investitore un numero di azioni Fondiaria corrispondente a quello originariamente agli stessi ceduto. In tal caso, l'esecuzione sarebbe avvenuta secondo il metodo "Physical delivery" (form ISDA);
- c) il prezzo di riferimento per l'esercizio delle facoltà di vendita degli investitori e della facoltà di acquisto di SAI S.p.A. era il medesimo ed era pari a 6,7 Euro per azione rettificato di un rendimento finanziario;
- d) gli investitori possono partecipare all'up-side del titolo Fondiaria attraverso l'attribuzione di una "call-spread" che riconosce loro, sino a un massimo di 1 Euro per azione, la differenza, se positiva, tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento di 9,5 Euro. A fronte della facoltà di riacquistare le azioni, SAI S.p.A. pagò un ammontare di 2,8 Euro per azione;
- e) non sussistevano tra SAI S.p.A. e ciascuno dei due investitori accordi di alcuna natura ad eccezione di quelli sopra indicati;
- f) non constavano a SAI S.p.A. patti di alcuna natura tra Mittel e Commerzbank.

Con le suddette operazioni la partecipazione di SAI S.p.A. in Fondiaria venne interamente azzerata.

Sempre in data 18 febbraio 2002 Montedison eseguì l'operazione di cessione della partecipazione in Fondiaria a J.P. Morgan, Interbanca e Ogra e, contestualmente all'incasso del prezzo, provvide a restituire a SAI S.p.A. la caparra di circa 258 milioni di Euro.

Il Consiglio di amministrazione di SAI S.p.A. in data 30 maggio 2002 ha deliberato di dare avvio alle procedure necessarie per addivenire alla fusione per incorporazione di Fondiaria in SAI S.p.A., previo acquisto da parte di SAI S.p.A. di una partecipazione pari al 29,97% di Fondiaria, corrispondente al controllo di fatto della medesima, tramite l'esercizio delle opzioni "call" di cui ai contratti stipulati in data 2 febbraio e 15 febbraio 2002 con JPMorgan, Interbanca, Ogra, Commerzbank e Mittel.

In data 25 giugno 2002 i Consigli di amministrazione del 25 giugno 2002 di SAI S.p.A. e Fondiaria approvarono il progetto di fusione tra le due Compagnie e la Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501 quater Codice Civile.

A seguito della fusione per incorporazione di Fondiaria in SAI S.p.A., SAI S.p.A. avrebbe assunto la denominazione sociale di "Fondiaria-SAI S.p.A." e la sigla "Fondiaria-Sai". La sede legale sarebbe stata trasferita da Torino a Firenze.

I rapporti di concambio fissati prevedevano un'azione ordinaria Fondiaria-Sai ogni quattro azioni ordinarie di Fondiaria e un'azione di risparmio Fondiaria-Sai ogni 2,5 azioni di risparmio di Fondiaria.

Sempre in data 25 giugno 2002 il Consiglio di amministrazione di SAI S.p.A. convocò, contestualmente a Fondiaria, per il giorno 16 settembre 2002, in prima convocazione, e il 19 settembre, in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria, chiamata a deliberare sulla fusione per incorporazione di Fondiaria in SAI S.p.A. con approvazione del relativo progetto di fusione.

In data 7 agosto 2002 sono state esercitate parzialmente le opzioni di acquisto sulle azioni Fondiaria acquistando n. 34.640.000 azioni pari al 9% del Capitale sociale con esborso pari a 232.088 migliaia di Euro.

In data 5 settembre 2002 l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, ha notificato che nella sua adunanza del 3 settembre 2002, ha deliberato l'avvio di un'istruttoria - ai sensi dell'art. 16, comma 4 della legge n. 287/90 - nei confronti di SAI S.p.A. e di Fondiaria, per la valutazione di una eventuale posizione dominante tale da ridurre in modo durevole e sostanziale la concorrenza nell'ambito del settore assicurativo, dopo la prospettata fusione tra le due compagnie. Le Società si sono riservate ogni iniziativa ai fini della tutela dei propri diritti nel corso del procedimento, in ogni sede competente.

In data 6 settembre 2002 SAI S.p.A. ha depositato il documento informativo, previsto dall'art. 70, comma 4 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, relativo alla prospettata fusione per incorporazione della Fondiaria. In esso sono contenute le informazioni di cui all'allegato 3B della citata delibera. In particolare è riportato al punto 5 il Bilancio consolidato pro-forma, redatto secondo le modalità previste dalla comunicazione Consob n. 1052803 del 5 luglio 2001, del Gruppo Fondiaria-SAI al 31 dicembre 2001.

In data 9 settembre 2002 l'Isvap ha autorizzato - ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge 9 gennaio 1991 n. 20 e successive modifiche - la SAI S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo in Fondiaria, complessivamente pari al 29,975% del relativo Capitale

sociale costituito da azioni ordinarie e, conseguentemente le Partecipazioni di controllo nelle Società: Milano Assicurazioni S.p.A., Dialogo Assicurazioni S.p.A., Fondiprev S.p.A., Systema S.p.A., Europa Tutela Giudiziaria S.p.A., Italia Assicurazioni S.p.A., Effe Vita S.p.A.

A seguito della predetta autorizzazione, SAI S.p.A., in data 10 settembre 2002, ha esercitato opzioni per l'acquisto - al prezzo di 6,7 Euro cadauna - di n. 76.211.588 azioni ordinarie Fondiaria, pari al 19,8% del Capitale ordinario nei confronti dei seguenti soggetti: JP Morgan Chase Bank, Interbanca S.p.A., Ogra S.a.r.l., Commerzbank Ag., Mittel Generale Investimenti S.p.A.; tale operazione, che ha comportato un esborso complessivo pari a 510 milioni di Euro circa, ha portato SAI S.p.A. a detenere complessivamente n. 110.851.588 azioni ordinarie Fondiaria pari al 28,8% del Capitale ordinario.

In data 19 settembre 2002 le Assemblee straordinarie di SAI S.p.A. e di Fondiaria hanno deliberato la fusione per incorporazione di Fondiaria in SAI S.p.A. con un rapporto di concambio di 4 azioni dell'incorporata ogni azione dell'incorporante, secondo le modalità stabilite dai progetti di fusione proposti dalle delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione del 25 giugno 2002.

L'Autorità garante, nella sua adunanza del 10 ottobre 2002 ha deliberato il non luogo a provvedere in relazione alla supposta operazione di fusione tra SAI S.p.A. e Fondiaria come originariamente notificata. Contestualmente ha avviato un'istruttoria - ai sensi dell'art. 16 comma 4 della Legge n. 287/90 -, e fatte salve diverse e ulteriori determinazioni della Commissione Europea per la Concorrenza, nei confronti di SAI S.p.A., della controllante Premafin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni (Premafin), nonché nei confronti di Fondiaria e Mediobanca, in relazione alla supposta diversa operazione di concentrazione che l'Autorità garante ritenesse essere emersa dall'analisi degli elementi di cui era venuta a conoscenza e consistente nel controllo congiunto di Premafin e Mediobanca su Fondiaria-SAI S.p.A.; SAI S.p.A. contestò tempestivamente nelle sedi opportune tale ricostruzione.

A seguito della delibera del 10 ottobre 2002 dell'Autorità garante, in data 22 ottobre 2002 Consob richiese a Premafin e SAI S.p.A. una serie di documenti già acquisiti dalla sopraccitata Autorità nel corso delle ispezioni effettuate in data 5 settembre 2002, documenti consegnati in data 24 ottobre 2002; successivamente Consob ha richiesto ulteriori integrazioni di documentazione che vennero prontamente consegnate in data 25, 28 e 29 ottobre.

In data 13 novembre 2002 l'Autorità riconobbe la non rilevanza comunitaria dell'operazione inizialmente prospettata pur confermando, in sede istruttoria, i convincimenti già illustrati.

In data 20 dicembre sono state esercitate le residue call options su n. 4.500.000 azioni ordinarie di Fondiaria nei confronti di Interbanca.

Nel mese di dicembre 2002 sono state ricevute rispettivamente dall'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato in data 17 dicembre 2002 e da Isvap in data 20 dicembre 2002 le delibere autorizzative alla fusione per incorporazione di "La Fondiaria Assicurazioni S.p.A." in "SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A." e le correlative decisioni di Consob, a seguito dell'istruttoria avviata dal 22 ottobre, in data 18 dicembre 2002.

Sia l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato sia Consob, però, hanno sottoposto detta autorizzazione o, comunque, l'esecuzione dell'operazione a ben precisi vincoli.

Infatti la prima Autorità ha inibito alla nuova Società la partecipazione, anche ai fini della regolare costituzione assembleare, all'Assemblea ordinaria della Società Assicurazioni Generali S.p.A., lasciando tuttavia impregiudicata la possibilità di partecipare all'Assemblea straordinaria della stessa Società Assicurazioni Generali S.p.A., a tutela del valore del proprio investimento.

Per quanto invece riguarda Consob, questa ha dichiarato, nel proprio comunicato del 18 dicembre scorso, di aver rilevato la sussistenza di un'azione di concerto tra Premafin, SAI S.p.A. e Mediobanca come emerso alla luce dei nuovi documenti raccolti dall'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato. Da ciò ha ritenuto conseguisse che, non essendo stata promossa a suo tempo l'OPA obbligatoria, è operativa a partire dal 18 febbraio 2002 nei confronti di SAI S.p.A. e Mediobanca la sospensione del diritto di voto relativa alle azioni Fondiaria. Tuttavia ha ritenuto valide le delibere di fusione non essendo state assunte con il voto determinante dei destinatari del divieto. Pertanto ha confermato l'obbligo a carico di Mediobanca e SAI S.p.A. di alienare entro il 18 febbraio 2003 la quota eccedente il 30% della partecipazione in Fondiaria, conteggiata sulla somma delle Partecipazioni da entrambe detenuta e pari al 13,78%.

Tale determinazione ha generato una serie di dubbi interpretativi connessi al fatto che, nel frattempo, si sarebbe proceduto alla stipula dell'atto di fusione.

Si è perciò proceduto a presentare a Consob un formale quesito in merito alle modalità di dismissione anche, nel caso, con riferimento a Premafin.

In data 27 dicembre scorso Consob ha risposto ammettendo la possibilità di vendita post-fusione delle azioni Fondiaria-SAI, a condizione che Premafin e Mediobanca, obbligate in solido, procedessero alla dismissione di un numero di azioni Fondiaria-SAI equivalente a quello su cui gravava, ante fusione, l'obbligo di vendita, applicato il coefficiente di concambio stabilito per la fusione e pari a 4 azioni Fondiaria ogni azione SAI S.p.A. (poi Fondiaria-SAI).

Pertanto applicando il suddetto rapporto di concambio le azioni Fondiaria-SAI oggetto di alienazione sono state quantificate in n. 12.761.365 (pari al 9,913% del Capitale ordinario della nuova Società).

Pertanto, sulla base di tali chiarimenti, in data 29 dicembre 2002 si è provveduto alla stipula dell'atto di fusione, nel rispetto di quanto prospettato a Isvap (efficacia entro il 31 dicembre 2002), con conseguente traslazione dell'onere di dismissione da SAI S.p.A. a Premafin.

Ciò premesso, il Consiglio d'amministrazione del 30 dicembre di Premafin quantificò in massime n. 4.500.000 le azioni dismettibili, in considerazione degli obblighi indicati da Consob.

Il Consiglio di amministrazione di Mediobanca, in data 20 gennaio 2003, ha deliberato di procedere a vendere tutte le azioni Fondiaria-SAI detenute in misura superiore alla soglia del 2%, demandando al Comitato Esecutivo il compito di stabilire le modalità dell'operazione.

In data 3 febbraio 2003 il Comitato Esecutivo di Mediobanca ha deliberato di fissare definitivamente in n. 11.500.000 le azioni da dismettere, provvedendo a dare esecuzione alla prevista dismissione nel mese di febbraio 2003.

A seguito di ciò si è determinata la riduzione dell'obbligo di vendita a carico di Premafin a n. 1.261.365 azioni Fondiaria-SAI. Premafin, peraltro, ha provveduto in data 7 febbraio

2003 a cedere n. 2.445.868 azioni Fondiaria-SAI, pari all'1,9% del Capitale ordinario, alla Cassa di Risparmio di Firenze, con la quale potranno essere sviluppati futuri rapporti di collaborazione.

L'Assemblea della controllata Milano Assicurazioni S.p.A., tenutasi in data 7 febbraio 2003, ha deliberato la possibilità di procedere alla vendita, in tutto o in parte, nell'arco di dodici mesi, delle n. 3.611.557 azioni Fondiaria-SAI detenute a seguito della fusione per incorporazione di Fondiaria in SAI S.p.A.

In data 12 marzo 2003 Consob ha notificato a Premafin l'avvenuto adempimento dell'obbligo di cessione e il conseguente scongelamento dei diritti di voto su Fondiaria-SAI.

In data 28 marzo 2003 Fondiaria-SAI ha presentato all'Autorità garante della Concorrenza e il Mercato la Relazione illustrativa dell'adempimento degli impegni assunti al fine di ottenere la liberazione dei diritti di voto su Generali Assicurazioni SpA.

LA PARTECIPAZIONE IN SWISS LIFE

Fondiaria-SAI detiene attualmente una partecipazione nella Società Swiss Life Holding (SLH) pari al 10,87% del Capitale e del 5,137% della controllata Swiss Life Rentenanstalt (RASL) oltre a obbligazioni per un valore di 18,5 milioni di Euro forzatamente convertibili in azioni SLH.

A questa situazione si è pervenuti dopo una serie di operazioni sviluppatasi nel corso dell'esercizio.

Con effetto 5 novembre 2002 l'incorporata Fondiaria Assicurazioni e Milano Assicurazioni, anche in considerazione della perdurante crisi dei mercati finanziari, hanno richiesto e ottenuto da BZ Bank, ente gestore del Fondo European Growth Pool, il rimborso delle quote possedute mediante assegnazione delle azioni facenti parte del Patrimonio del fondo stesso.

Fra le azioni costituenti il portafoglio del Fondo vi erano anche azioni RASL. In base alle quote del Fondo possedute, l'incorporata Fondiaria e Milano hanno quindi ricevuto tra gli altri titoli assegnati, rispettivamente, n. 30.847 e n. 339.723 azioni RASL a un prezzo di carico unitario di CHF 136,25, corrispondente al valore di mercato del titolo al momento dell'assegnazione.

Fondiaria ha ceduto a Milano tutte le n. 30.847 azioni RASL alla stessa assegnate, al prezzo di mercato del giorno dell'operazione, pari a CHF 138. L'operazione, del controvalore complessivo di circa CHF 4,3 milioni, era stata effettuata al fine di mantenere le azioni RASL concentrate in Fondiaria Nederland e Milano Assicurazioni.

Per effetto delle operazioni sopra descritte, il valore di carico delle azioni RASL nel portafoglio di Milano Assicurazioni, già ridotto a CHF 851,72 per effetto della svalutazione operata al 31 dicembre 2001 si è ulteriormente ridotto a CHF 486,78.

Nei tempi richiesti, Fondiaria Nederland e Milano Assicurazioni hanno manifestato la loro adesione all'Offerta Pubblica di Scambio di azioni RASL con azioni SLH, nell'ambito del piano di ristrutturazione annunciato dal Gruppo svizzero e approvato dall'Assemblea di RASL del 23 ottobre 2002, per una quota complessiva del 10,029% del Capitale sociale. Tale scambio ha avuto esecuzione in data 19 novembre 2002; a partire dalla stessa data SLH è ufficialmente quotata alla Borsa di Zurigo.

Come noto, l'Offerta in questione aveva per oggetto l'attribuzione agli azionisti di RASL di azioni SLH (divenuta il centro decisionale del Gruppo svizzero) in ragione di n. 1 nuova azione nominativa SLH di nuova emissione per ogni azione nominativa RASL posseduta.

Ciò ha consentito:

- di detenere, tenuto conto delle limitazioni statutarie all'esercizio del diritto di voto nelle assemblee di SLH, il massimo numero di azioni (pari al 10% del Capitale) con diritto di voto nella stessa SLH (che, come detto, secondo la ristrutturazione del Gruppo Swiss Life, sarà il nuovo centro decisionale del relativo Gruppo);
- di mantenere una partecipazione in RASL pari al 5,137% del Capitale sociale (che diverrà Società operativa) per le azioni che comunque non potrebbero aver diritto di voto in SLH;
- di non concentrare, in questo modo, l'intera partecipazione in una sola società, in attesa di definire con il Gruppo svizzero intese di natura industriale.

Avuto riguardo all'ammontare del Capitale sociale di SLH determinatosi a seguito della conclusione dell'OPS, il Gruppo Fondiaria-SAI detiene attualmente, tenuto conto anche dell'aumento di Capitale sociale più avanti descritto, una partecipazione nella stessa SLH pari al 10,87% del Capitale secondo il seguente dettaglio:

Società	n. azioni	%
Fondiaria Nederland	1.644.580	7,59
Milano Assicurazioni	711.532	3,28
Totale	2.356.112	10,87

Inoltre, a seguito della parziale adesione all'OPS, Milano Assicurazioni S.p.A. detiene altresì una partecipazione in RASL pari al 3,15%.

L'adesione all'OPS è stata complessivamente del 92,3%.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio inoltre, l'incorporante SAI S.p.A. ha acquistato n. 232.844 azioni di RASL, pari all'1,98% con un esborso di 55.428 migliaia di CHF pari a 38.163 migliaia di Euro; la percentuale di partecipazione è quindi del 5,14%, tenendo conto anche delle azioni detenute dalla controllata Milano.

All'inizio del mese di dicembre, Fondiaria Nederland e Milano Assicurazioni hanno aderito all'aumento di Capitale di SLH, finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale. In particolare, l'operazione prevedeva anzitutto l'assegnazione di azioni SLH in ragione di 1 nuova azione ogni azione vecchia posseduta, al prezzo di CHF 79 cadauna, per un aumento di Capitale pari a CHF 856.336.616.

L'impegno complessivo per il Gruppo è ammontato quindi a 63.217.989 Euro, così ripartito:

Società	Valore in Euro
Fondiaria Nederland	44.131.053
Milano Assicurazioni	19.086.937

A tal fine si è reso necessario provvedere alla capitalizzazione della controllata Fondiaria Nederland. L'incorporata Fondiaria Assicurazioni e Milano Assicurazioni, ai fini di cui sopra, hanno utilizzato la liquidità correntemente investita in operazioni di pronti contro termine.

Per effetto dell'adesione all'aumento di Capitale in questione, il valore unitario di carico della partecipazione si è ridotto, per Milano Assicurazioni, a CHF 282,9 e, per Fondiaria Nederland, a CHF 465,36.

La complessiva operazione di aumento di Capitale di SLH prevedeva anche l'emissione di mandatory convertible securities, obbligazioni forzatamente convertibili in azioni della stessa SLH entro il termine massimo del 27 dicembre 2005, senza possibilità quindi di richiederne il rimborso.

Trattasi, in sostanza, di un acquisto a termine di azioni, essendo prevista la conversione obbligatoria. Data la buona remunerazione, come più oltre specificato, l'operazione è stata ritenuta vantaggiosa.

Le obbligazioni sono state emesse da Swiss Life Cayman Finance e garantite da SLH. Il tasso di interesse riconosciuto agli obbligazionisti, è pari al 5,25% annuo, oltre a un ammontare pari al dividendo erogato da SLH calcolato su un numero di azioni ottenuto dividendo il valore nominale unitario delle obbligazioni (CHF 1.000) per il prezzo di riferimento delle azioni determinato il 4 dicembre 2002. Tale rendimento potrà essere riconosciuto dall'emittente anche in azioni SLH.

L'ulteriore impegno finanziario per la sottoscrizione delle obbligazioni è ammontato a 18.186.314 Euro, così ripartito:

Società	Valore in Euro
Fondiarìa Nederland	12.695.652
Milano Assicurazioni	5.490.662

Complessivamente, quindi, il costo totale dell'operazione è stato il seguente:

Società	Valore in Euro
Fondiarìa Nederland	56.826.705
Milano Assicurazioni	24.577.599
Totale	81.404.304

L'operazione di sottoscrizione delle nuove azioni e delle obbligazioni è stata effettuata in considerazione della validità economica dell'operazione stessa e della valenza strategica della partecipazione, tenuto conto dei possibili accordi industriali oggetto dei contatti di recente intervenuti e che proseguono.

In quest'ottica, assume valenza strategica anche la partecipazione all'aumento di Capitale, la cui valutazione positiva non può non tener conto, in termini finanziari, della redditività delle obbligazioni.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnalano i seguenti ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- in data 7 febbraio 2003, la Capogruppo Premafin Finanziaria SpA Holding di Partecipazioni ha ceduto l'1,9% del Capitale ordinario di Fondiarìa-SAI SpA, anche nell'ambito degli obblighi rilevati da Consob, a un prezzo unitario di 12,10 Euro per azione, per un importo complessivo di circa 29,6 milioni di Euro;
- in data 12 marzo scorso il Comitato Esecutivo di Fondiarìa-SAI S.p.A. ha approvato un progetto relativo all'avvio di una procedura competitiva per la valorizzazione di parte del portafoglio immobiliare a uso terzi conferendo alla Lazard & Co. S.r.l. l'incarico di consulenza per l'impostazione e la realizzazione di tale processo. L'operazione, che coinvolge anche il portafoglio immobiliare della controllata Milano, rappresenta un'opportunità di creazione di valore sia in relazione all'attuale andamento del mercato immobiliare, sia per le caratteristiche di pregio, redditività, posizionamento geografico e destinazione d'uso degli immobili oggetto dell'operazione. Il progetto prevede la concentrazione, subordinatamente alla preventiva autorizzazione dell'Organismo di Vigilanza, del portafoglio immobiliare oggetto dell'operazione in un'apposita società veicolo, facente parte del Gruppo, della quale saranno poi cedute le quote. La procedura competitiva si articolerà lungo una prima fase nella quale verranno raccolte offerte non vincolanti, cui seguirà la selezione delle stesse, al fine di

individuare una short-list di potenziali acquirenti ai quali richiedere quindi la presentazione di offerte vincolanti, fino ad arrivare alla scelta dell'offerta ritenuta migliore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'importante operazione di fusione tra Fondiaria e SAI ha, tra l'altro, la finalità di ottimizzare i livelli di efficacia ed efficienza, andando al di là della semplice unione dei volumi di risorse dei due Gruppi.

A questo proposito è già stato avviato il processo di omogeneizzazione e integrazione il cui obiettivo è la definizione di una struttura organizzativa il cui modello di business sia focalizzato sulla ricerca della massima efficienza operativa, su economie di scala e di scopo che scaturiscono dalle dimensioni della nuova realtà assicurativa.

Il piano economico-finanziario dell'operazione valorizzerà al massimo le sinergie emergenti al fine di ottenere livelli di redditività più elevati. Per il perseguimento di tali obiettivi è già operativa la "macchina di integrazione di Gruppo", articolata in diversi cantieri di lavoro, impegnati nel processo di creazione di valore per un periodo di circa due o tre anni. I singoli cantieri operano in ciascuna area aggregata procedendo attraverso processi di razionalizzazione sia all'integrazione di prodotti e processi, sia allo sviluppo di economie di scala e sinergie di costo e di ricavo. In tale contesto risulterà cruciale sviluppare e omogeneizzare piattaforme operative e di information technology di qualità, in grado di assicurare elevati livelli di servizio e flessibilità delle varie realtà aziendali.

Dall'integrazione tra le due realtà sono previste non solo sinergie di costo ma anche l'ottimizzazione dei processi di gestione del business con un positivo impatto atteso sia in termini reddituali che sotto il profilo patrimoniale.

Tuttavia, il limitato periodo di tempo finora trascorso e, soprattutto, le incertezze che gravano sullo scenario internazionale e, di riflesso, sull'economia e i mercati finanziari, rendono difficile formulare previsioni sul risultato finale. A fronte di buone previsioni circa l'andamento tecnico, unitamente al potenziale sinergico scaturente dalla fusione, il risultato di breve periodo potrà essere condizionato dall'ancora incerto scenario relativo all'andamento dei mercati finanziari.

* * *

Per quanto riguarda la Capogruppo, l'esercizio in corso, come in passato, sarà caratterizzato da risultati strettamente correlati all'andamento della controllata Fondiaria-SAI e quindi dai primi risultati della prevista integrazione operativa tra le due Compagnie.

Inoltre proseguirà l'opera di razionalizzazione della struttura finanziaria volta a ottenere il miglior equilibrio finanziario possibile tra mezzi propri e mezzi di terzi unitamente all'obiettivo di ottimizzare le fonti di finanziamento, i soggetti finanziatori e le tempistiche di tali impegni.

LA SOCIETÀ

L'obiettivo di realizzare un Gruppo assicurativo di rilievo nazionale, realizzatosi con l'incorporazione a fine esercizio della Fondiaria Assicurazioni nella SAI, ha impegnato la Società in un significativo rafforzamento della propria partecipazione in SAI al fine di salvaguardare la posizione di controllo nella nuova realtà Fondiaria-SAI. La partecipazione di Premafin in SAI S.p.A. che al 1° gennaio 2002 era pari al 42,16% del Capitale sociale ordinario, era salita al 75,60% al 31 dicembre 2002, momento dell'efficacia dell'atto di fusione.

L'investimento, pari a circa 345 milioni di Euro, è stato finanziato da:

- mezzi propri provenienti dall'aumento di Capitale sociale per 149 milioni di Euro, deliberato ed eseguito nel corso dell'esercizio;
- mezzi di terzi, attinti presso il sistema bancario mediante l'erogazione di nuovi finanziamenti.

Ulteriori mezzi propri per 99,3 milioni di Euro affluiranno entro la fine dell'esercizio 2003 con la conversione garantita per il 60% dei warrant emessi in occasione del citato aumento di Capitale.

Le modifiche intervenute nella struttura patrimoniale-finanziaria della Società sono evidenziate di seguito:

(valori espressi in milioni di Euro)	2002	2001	Variazione
Partecipazioni	726,7	342,6	384,1
Patrimonio netto	379,8	191,9	187,9
Indebitamento finanziario netto	430,4	190,1	240,3

L'operazione Fondiaria- SAI ha comportato alcuni obblighi posti a carico di Premafin da parte della Consob e dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, nel presupposto che SAI (e quindi Premafin) avesse agito di concerto con Mediobanca, azionista di Fondiaria e principale finanziatrice di Premafin. L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato asseriva inoltre l'esistenza di una posizione dominante di Mediobanca nel mercato assicurativo in forza della partecipazione in Assicurazioni Generali.

Ne è conseguito per Premafin:

- l'obbligo in solido con Mediobanca di dismettere entro il 18 febbraio u.s. n. 12.761.365 azioni di Fondiaria-SAI;
- l'obbligo di non aumentare (direttamente o indirettamente) la partecipazione in Assicurazioni Generali e di non partecipare alle Assemblee ordinarie di quest'ultima società. Ciò sino a quando a giudizio dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato permarrà la posizione dominante di Mediobanca.

Premafin ha adempiuto al primo obbligo dismettendo n. 2.675.868 azioni di Fondiaria-SAI e, con l'assenso di Mediobanca, ha realizzato nei primi mesi del 2003 il trasferimento ad altri Istituti di credito della maggior parte della propria esposizione debitoria precedentemente in essere nei confronti di Mediobanca medesima.

RISULTATI DELLA GESTIONE

L'utile netto dell'esercizio 2002, pari a 38,9 milioni di Euro, mostra un sensibile miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente (pari a 22,3 milioni di Euro) ed è stato caratterizzato dai seguenti principali fattori:

- notevole incremento dell'apporto dalla partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. dovuta ai seguenti fattori, peraltro di segno opposto: positivo impatto sul Patrimonio della controllata dovuto alla fusione perfezionatasi in data 29 dicembre 2002 e parzialmente riassorbito dalla riduzione del risultato conseguito dalla controllata stessa, a causa degli ingenti allineamenti del portafoglio azionario, connessi al negativo andamento dei mercati finanziari e nonostante il più che soddisfacente risultato tecnico dei rami Danni;
- maggiore onerosità complessiva dell'indebitamento, per effetto della maggiore esposizione finanziaria media dell'esercizio, pur in un contesto di riduzione del costo medio del debito, sceso al 4,7% a fronte di un 5,8% registrato nel 2001.

Il prospetto che segue espone in forma sintetica i risultati dell'esercizio.

(valori espressi in milioni di Euro)	2002	2001	Variazione
Proventi da Partecipazioni	21,1	17,6	3,5
Altri proventi finanziari	3,1	1,9	1,2
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(20,5)	(11,6)	(8,9)
Proventi (oneri) finanziari	3,7	7,9	(4,2)
Rivalutazioni (rettifiche di valore)	41,3	20,0	21,3
Altri (oneri) proventi netti di gestione	(9,4)	(5,6)	(3,8)
Utile (perdita) dall'attività ordinaria	35,6	22,3	13,3
Proventi (oneri) straordinari	3,3	0,0	3,3
(Imposte)	0,0	0,0	0,0
Utile (perdita) dell'esercizio	38,9	22,3	16,6

I proventi connessi alla partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. sono pari a 21,1 milioni di Euro (17,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2001); essi sono riconducibili prevalentemente ai dividendi deliberati dalla controllata Fondiaria-SAI che, nonostante la riduzione del dividendo unitario rilevato, pari a 0,26 Euro per azione ordinaria rispetto allo 0,40 dello scorso esercizio, si sono incrementati sino a 13,8 milioni di Euro (10,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2001) a seguito del maggior numero di azioni possedute.

Nel contempo la rivalutazione per adeguamento del valore di carico al Patrimonio netto, relativa alla partecipazione diretta e indiretta in Fondiaria-SAI S.p.A., segna un sensibile incremento in conseguenza della fusione e del recepimento del risultato della partecipata; ammonta a 47,8 milioni di Euro contro una rivalutazione di 20,0 milioni di Euro del precedente esercizio.

Il rendimento medio degli investimenti (esclusa Fondiaria-SAI S.p.A.) è stato del 2,9% rispetto al 4,8% del precedente esercizio.

Gli oneri netti di gestione, pari a 9,3 milioni di Euro (5,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2001) mostrano un incremento dovuto a maggiori oneri connessi al rafforzamento della struttura operativa della Società e maggiori ammortamenti di oneri pluriennali relativi ai finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio.

INDEBITAMENTO E ONERI FINANZIARI

(valori espressi in milioni di Euro)	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Finanziamenti - parte a breve	71,2	10,0	61,2
Conti correnti attivi e investimenti a breve	(6,1)	(7,9)	1,8
Indebitamento a breve termine	65,1	2,1	63,0
Finanziamenti - parte a medio termine	365,3	188,0	177,3
Indebitamento a medio e lungo termine	365,3	188,0	177,3
Indebitamento Netto	430,4	190,1	240,3

L'indebitamento si presenta in crescita rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per effetto delle seguenti movimentazioni:

- rimborso di finanziamenti e relativi interessi per complessivi 15,0 milioni di Euro ;
- erogazione di finanziamenti per complessivi 251,2 milioni di Euro;
- accantonamento di interessi e spese per complessivi 2,3 milioni di Euro;
- riduzione delle disponibilità liquide prevalentemente impiegate nel rafforzamento della partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A.

In particolare, per quanto riguarda le operazioni di debito, si segnala:

- accensione di un finanziamento in pool per 200 milioni di Euro, erogato per 130,5 milioni di Euro;
- erogazione di un finanziamento a breve per 70 milioni di Euro a valere sull'andamento di Capitale a termine, già garantito, che verrà eseguito entro il 2003 a seguito dell'esercizio dei warrant ("Premafin HP S.p.A. 2002 - 2003").

Pertanto, al 31 dicembre 2002, la composizione e le caratteristiche dell'esposizione debitoria verso banche sono le seguenti:

Operazione	Importo		Scadenza	Tipologia tasso	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
Finanziamento Pool Mediobanca-Banca Popolare di Lodi	10,9	166,5	30/11/2010	Variabile Euribor 12 mesi + spread	Pegno azioni FONDIARIA-SAI S.p.A. pari al 90% del finanziamento
Finanziamento Pool Mediobanca-Interbanca	10,4	120,5	15/12/2010	Variabile Euribor 1-3-6-12 mesi + spread	Pegno azioni FONDIARIA-SAI S.p.A. pari al 125% del finanziamento
Finanziamento Meliorbanca	4,1	8,3	31/12/2005	Variabile Euribor 6 mesi + spread	Indisponibilità azioni FONDIARIA-SAI S.p.A. pari al 15% del finanziamento cessione pro-solvendo crediti IRPEG/ILOR 1993-1997
Finanziamento per anticipo aumento Capitale Interbanca	0,1	70,0	31/01/2004	Variabile Euribor 3 mesi + spread	Pegno su crediti derivanti da sottoscrizione aumento di Capitale a termine
Finanziamento ponte Meliorbanca	8,0		30/06/2003	Variabile Euribor 3 mesi + spread	Indisponibilità azioni FONDIARIA-SAI S.p.A. pari al 100% del finanziamento
Finanziamento ponte Banca del Gottardo	8,1		14/02/2003	Variabile Libor 3 mesi + spread	Deposito azioni FONDIARIA-SAI S.p.A.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta pari a 379.813,0 migliaia di Euro (191.869,2 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), corrispondente a un valore contabile di circa 1,22 Euro per azione, contro un valore del titolo presso la Borsa Valori di 0,734 Euro, quale media semplice dei prezzi ufficiali del mese di dicembre 2002.

Nel corso dell'esercizio su delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 luglio 2002, delegato dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, si è dato corso a un aumento del Capitale sociale mediante l'emissione di 149.018.288 azioni ordinarie, del valore di 1 Euro cadauna, offerte in opzione agli azionisti e pertanto il Capitale sociale risulta aumentato di 149.018.288 Euro rispetto al 31 dicembre 2001.

Inoltre, in forza delle citate delibere, sono stati emessi e quotati i warrant "Premafin HP S.p.A. 2002-2003" dalla cui conversione conseguirà, nel corso del 2003, un ulteriore aumento di Capitale sociale, garantito per il 40,98 % degli azionisti di riferimento e, per

la parte restante, da un consorzio di garanzia che sottoscriverà l'eventuale residuo inop-
tato; complessivamente tale ulteriore aumento di Capitale sociale consisterà in
99.345.524 Euro corrispondenti allo stesso numero di azioni da 1 Euro ciascuna.

Il Capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere pari a Euro
310.994.696 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 310.994.696 azioni ordi-
narie da nominali 1 Euro cadauna.

PATRIMONIO MOBILIARE

Nel corso del 2002 sono stati effettuati acquisti di azioni SAI S.p.A. ordinarie per n.
20.515.156 titoli e un controvalore complessivo di 345.268,6 migliaia di Euro; sono state
effettuate vendite di azioni SAI S.p.A. per n. 1.466 titoli e un controvalore di 20,5
migliaia di Euro. Per effetto delle operazioni di fusione e di tali movimenti la quota di
possesso del Capitale ordinario di Fondiaria-SAI è del 36,03%; tale possesso compren-
de il 2,08% del Capitale ordinario ceduto nel mese di febbraio 2003, anche nell'ambito
degli obblighi rilevati da Consob, a un prezzo unitario medio pari a 12,18 Euro per un
importo complessivo pari a 32.585,0 migliaia di Euro.

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

A seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare, avvenuta nel 1999,
Premafin risponde, ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via
sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il
valore del Patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter esse-
re da quest'ultima soddisfatti.

Ciò premesso, anche sulla base di pareri ottenuti da legali, si rileva come ogni soprav-
venienza successiva alla data di efficacia contabile della scissione produce i suoi effet-
ti in capo alla Società di pertinenza e pertanto in capo a Immobiliare Lombarda S.p.A.,
per quanto di riferimento alla attività immobiliare svolta direttamente o per il tramite di
Partecipazioni, ivi incluse quelle riconducibili a Grassetto Costruzioni S.p.A. in liqui-
dazione.

In tale contesto si evidenzia che, per quanto concerne l'impegno assunto da Itinera
Finanziaria S.p.A. - ITIFIN (ITIFIN) in sede di cessione del ramo d'azienda dell'allora
controllata Grassetto Costruzioni S.p.A. a procurare lo scarico della garanzia prestata da
Premafin a favore di TAV Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) nell'interesse della control-
lata, pur in presenza di reiterate dichiarazioni di manleva della ITIFIN, non risulta anco-
ra pervenuto a favore della beneficiaria Immobiliare Lombarda S.p.A. il formale scarico
della garanzia di cui sopra. Perciò, nonostante Premafin sia ancora formalmente obbli-
gata, a oggi, nei confronti di TAV non sussiste un rischio di perdita economica tale da
rendere necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi, sia per gli obblighi di man-
leva di cui sopra, sia per l'operatività degli effetti della scissione, sia infine per gli aspet-
ti oggettivi della garanzia prestata. In ogni caso Premafin ha avviato le opportune azio-
ni, intimando a ITIFIN in liquidazione, Grassetto Costruzioni S.p.A. e Immobiliare
Lombarda S.p.A., in data 20 febbraio 2002, il puntuale adempimento degli impegni
assunti in quanto al citato impegno, riservandosi la possibilità di ogni azione volta a tute-
lare al meglio la posizione giuridica e i propri interessi economici.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della possibilità di adire il collegio arbitrale previsto,
la Società ha ricevuto da ITIFIN in liquidazione formali assicurazioni sulla non opera-
tività in capo a Premafin della garanzia a suo tempo prestata, nonché la notizia che
Impregilo S.p.A., società subentrata negli obblighi nei confronti di TAV, sia in procinto

di procurare a Premafin la formale liberazione dagli impegni prestati mediante idonea garanzia bancaria. Attualmente sono in corso le opportune azioni stragiudiziali per addivenire a una positiva conclusione, anche se non sono ancora da escludere le opportune azioni giudiziali.

* * *

Per quanto riguarda le controversie in essere, tra cui quelle con Enti in relazione a compravendite immobiliari effettuate ante scissione e quella nei confronti del Comune di Milano per dedotti impegni di natura immobiliare sorti ante scissione, non si ritiene siano intervenuti elementi di novità rispetto ai passati esercizi e, pertanto, si ritiene che dagli stessi non possano scaturire passività non riflesse nei fondi rischi esistenti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di amministrazione di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni ha adottato in data 28 marzo 2001 un proprio Codice di Autodisciplina che recepisce negli aspetti sostanziali, quale punto di riferimento per il proprio sistema di corporate governance, il “Codice di Autodisciplina delle Società Quotate” varato dall’apposito Comitato costituito presso Borsa Italiana S.p.A. pur tenendo in considerazione alcune peculiarità aziendali.

Successivamente, il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data 14 novembre 2002 alcune variazioni a tale Codice di Autodisciplina al fine di renderlo aderente alla nuova formulazione predisposta nel luglio 2002 dal Comitato per la Corporate Governance, sempre peraltro con riferimento alla propria specificità.

Forniamo pertanto, qui di seguito, le consuete informazioni aggiuntive volte a illustrare il modello di Corporate Governance adottato e le concrete modalità di attuazione dello stesso, così come prescritto nelle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Composizione e ruolo del Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione formato da 7 membri, nominato con l’Assemblea del 30 aprile 2001, e in carica sino all’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2003.

Nell’espletamento del loro mandato gli Amministratori hanno individuato quale obiettivo principale la creazione di valore per gli Azionisti.

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri per l’amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale, esclusi solo quelli che la legge riserva esplicitamente all’Assemblea degli azionisti.

Il Consiglio di amministrazione oltre alla primaria responsabilità di determinare gli obiettivi strategici della Società e di assicurarne il raggiungimento, ha l’obbligo di vigilanza sul generale andamento della gestione e di intervento, al fine di impedire il compimento di atti pregiudizievoli per la Società o di eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose e inoltre svolge in via esclusiva le seguenti funzioni:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società;
- b) provvede alla nomina del Presidente, ove non nominato dall’Assemblea, del/dei Vice Presidente/i, dell’/dei Amministratore/i delegato/i e del Comitato Esecutivo; attribuisce e revoca ai soggetti indicati le deleghe, definendone i limiti, le modalità d’esercizio e la periodicità, di norma non inferiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l’attività svolta nell’esercizio delle deleghe loro conferite; in particolare, l’attività svolta nell’intervallo tra due riunioni di Consiglio

- viene di norma illustrata nel primo Consiglio successivo;
- c) provvede alla nomina, revoca e conferimento dei poteri del Direttore generale della Società;
 - d) determina, sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche; delibera inoltre in merito all'attribuzione della quota degli utili di Bilancio a disposizione del Consiglio ai sensi dello Statuto sociale;
 - e) vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo, ove costituito, dagli Amministratori esecutivi, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
 - f) riferisce agli Azionisti in Assemblea.

Infine, non essendo costituito il Comitato Esecutivo, il Consiglio:

- a) esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare attenzione alle operazioni con parti correlate;
- b) verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo generale della Società;
- c) provvede alla designazione dei componenti degli organi sociali delle Società direttamente partecipate.

Attualmente, in considerazione delle definizioni contenute nel Codice, tutti gli Amministratori a eccezione dell'Amministratore delegato, sono da considerarsi non esecutivi, in quanto sprovvisti di deleghe operative. Gli Amministratori non esecutivi sono per numero e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari; gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

La Composizione del Consiglio è la seguente :

- Giulia Maria Ligresti - Presidente
- Jonella Ligresti - Vice Presidente
- Guido Angiolini - Amministratore delegato
- Carlo d'Urso
- Antonino La Russa
- Giuseppe de Santis
- Oscar Pistolesi

Al PRESIDENTE spetta la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale; convoca il Consiglio di amministrazione, determinandone l'ordine del giorno; presiede e coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle relative riunioni, adoperandosi al fine di assicurare adeguati e tempestivi flussi informativi tra il Consiglio di amministrazione e il management della Società.

Al VICE PRESIDENTE spetta la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale.

All'AMMINISTRATORE DELEGATO, nominato nel corso del 2002, sono stati conferiti, oltre alla rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, tutti i poteri per la gestione ordinaria e, nell'ambito delle linee programmatiche tracciate dagli organi sociali, anche per la gestione straordinaria. L'Amministratore delegato riferisce periodicamente al Consiglio di amministrazione e al

Collegio Sindacale in merito all'esercizio delle deleghe attribuitegli e porta all'approvazione del Consiglio tutte le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Tra gli Amministratori non esecutivi sono anche indipendenti, in quanto rispondono ai requisiti previsti dal paragrafo "Amministratori Indipendenti" del "Codice", i Signori: Antonino La Russa e Oscar Pistolesi come verificato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2003.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza almeno trimestrale, come previsto ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale. Nel corso del 2002 le riunioni sono state 11 e per il corrente anno ne sono programmate 6. La partecipazione dei Consiglieri alle riunioni è in linea di massima totalitaria.

Gli Amministratori vengono informati in apertura di riunione sui fatti di maggior rilievo verificatisi a partire dalla precedente riunione e, almeno trimestralmente, anche sull'andamento generale della Società e del Gruppo e sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe. Ai Consiglieri viene fornita, con l'anticipo compatibile con l'urgenza delle deliberazioni, tutta la documentazione necessaria per la conoscenza delle operazioni effettuate o da effettuarsi da parte della Società. Eventuali integrazioni dei documenti richieste vengono rese disponibili con sollecitudine.

Dato il ristretto numero di Consiglieri non è stato a oggi istituito il COMITATO ESECUTIVO.

Al DIRETTORE GENERALE, il Consiglio del 12 settembre 2002 ha riservato poteri gestionali di ordinaria amministrazione.

Nomina degli Amministratori

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno di non costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

In occasione della nomina di amministratori, è raccomandato agli azionisti che intendano proporre nominativi di depositare presso la sede sociale prima dell'Assemblea il curriculum vitae di ciascun candidato.

Per la nomina degli amministratori non viene adottato il meccanismo del voto di lista.

Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di amministrazione non ha costituito al proprio interno uno specifico Comitato per la remunerazione degli amministratori che rivestono particolari cariche né per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società. Le remunerazioni degli amministratori che rivestono particolari cariche sono determinate senza riferimento al raggiungimento di obiettivi specifici o ai risultati aziendali conseguiti. Non esistono al momento piani di stock option aventi a oggetto azioni della Società.

Comitato per il controllo interno

In considerazione dell'attività svolta dalla Società non si è ritenuto opportuno istituire un apposito comitato per il controllo interno.

La Società dispone peraltro di una serie di procedure di controllo interno finalizzate a garantire il buon andamento dell'impresa.

A tale scopo il sistema di controllo interno garantisce:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità del sistema informativo;
- la salvaguardia del Patrimonio aziendale;
- il rispetto della normativa vigente.

La responsabilità dell'assetto e della gestione del sistema di controllo interno compete al Direttore generale che riferisce sullo stato del sistema all'Amministratore delegato con

periodicità mensile. Tali informative vengono riportate al Consiglio e al Collegio sindacale in occasione delle consuete relazioni trimestrali sull'andamento della gestione.

Trattamento delle informazioni riservate

Tutti gli amministratori, il Direttore generale e i dipendenti sono tenuti a mantenere riservati i documenti ricevuti e le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nello svolgimento del loro mandato e a rispettare le disposizioni dettate in merito dalla normativa vigente.

Nell'ambito di tale sistema di gestione delle informazioni è stato adottato il "Codice di Comportamento dei componenti gli organi sociali e dei dipendenti" (internal dealing), approvato dal Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2002 e successivamente modificato nel corso della seduta del 31 marzo 2003 al fine di recepire le variazioni determinate dalla fusione SAI-Fondiaria, i cui effetti decorrono dal 31 dicembre 2002.

Detto codice ha come oggetto il trattamento informativo da riservare alle operazioni personali effettuate dai componenti gli organi sociali e l'alta direzione e da taluni dipendenti della Società, nonché dai componenti gli organi sociali e l'alta direzione e da taluni dipendenti delle controllate quotate Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, con riferimento agli strumenti finanziari quotati della Società e delle sue controllate quotate sopra citate, al fine di assicurare la massima trasparenza e omogeneità informativa al mercato sui comportamenti individuali di tali soggetti qualificati come "persone rilevanti". La Società ha provveduto a portare a conoscenza dei soggetti qualificati quali "persone rilevanti" di obblighi e responsabilità legate alle operazioni oggetto del Codice di Comportamento.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni poste in essere con parti correlate devono rispettare criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione devono informare tempestivamente e in modo esauriente il consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e allontanarsi dalla riunione consigliare al momento della deliberazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione, al fine di evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra le parti non correlate, cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Al fine di mantenere un dialogo continuativo con gli Azionisti e il mondo finanziario in genere, ritenuto molto importante dalla Società, e ferma restando la disponibilità di Presidente e Amministratore delegato a un dialogo con gli Azionisti nel pieno rispetto della normativa vigente, la Società ha individuato un responsabile dei rapporti con tali soggetti nel Direttore generale.

Inoltre, al fine di favorire ulteriormente il dialogo con gli Azionisti, è in corso di allestimento e sarà operativo a breve il sito internet della Società.

Assemblee

Gli Amministratori partecipano tutti di norma alle Assemblee in quanto la considerano un momento fondamentale per il dialogo con gli Azionisti e ne incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile.

Le Assemblee infatti sono occasione per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

Al fine di disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società, garantendo il diritto di ciascun Azionista di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2000 ha introdotto l'adozione di un Regolamento assembleare che non costituisce parte integrante dello Statuto sociale.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, è stato nominato con Assemblea del 29 aprile 2002, e, ai sensi di legge, resta in carica sino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2004.

Nel corso dell'esercizio 2002 il Collegio sindacale si è riunito 8 volte e ha avuto continui contatti anche con la Società di Revisione.

Così come stabilito dall'art. 15 dello Statuto sociale, le liste per la nomina alla carica di Sindaco, accompagnate da un'esauriente informazione riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale della Società almeno 10 giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione.

RISULTATI DELLE SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE

FONDIARIA-SAI S.P.A.

Sede sociale: Firenze

Capitale sociale: migliaia di Euro 170.517

Valore di carico: migliaia di Euro 694.677

Quota di possesso: 35,66% (*)

(*) partecipazione diretta pari al 33,95% e indiretta pari all' 1,71% del Capitale ordinario.

L'Utile di esercizio, a livello di Gruppo, è stato di 40,2 milioni di Euro, così sintetizzabile:

(valori espressi in milioni di Euro)	2002	2001 proforma		2001 effettivo
Risultato del conto tecnico rami Danni	498,0	(63,4)	561,4	(182,3)
Risultato del conto tecnico rami Vita	13,0	60,6	(47,6)	23,6
Proventi netti da investimenti	228,1	529,9	(301,8)	341,7
Quota dell'Utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita	(382,0)	(451,4)	69,4	(197,4)
Saldo altri proventi e oneri	(138,1)	(7,1)	(131,0)	31,5
Risultato attività ordinaria	219,0	68,6	150,4	17,1
Proventi straordinari	270,0	543,9	(273,9)	301,5
Oneri straordinari	(274,7)	(192,4)	(82,3)	(106,8)
Risultato attività straordinaria	(4,7)	351,5	(356,2)	194,7
Risultato prima delle imposte	214,3	420,1	(205,8)	211,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	(166,1)	(161,9)	(4,2)	(64,7)
Risultato consolidato	48,2	(258,2)	(306,4)	147,1
(Utile) perdita di terzi	8,0	36,2	(28,2)	3,6
Utile (perdita) di Gruppo	40,2	222,0	(181,8)	150,7

Il risultato consolidato dell'esercizio ha subito un ridimensionamento principalmente a causa degli allineamenti sui titoli del portafoglio azionario a seguito degli andamenti dei mercati azionari e nonostante il miglioramento del risultato tecnico.

I principali fattori del risultato consolidato sono i seguenti:

- la gestione assicurativa Danni registra un più che soddisfacente risultato imputabile, relativamente alla Capogruppo e alla controllata Milano Assicurazioni, al favorevole andamento dei sinistri di generazione corrente e ai risparmi provenienti dal pagamento dei sinistri a riserva di generazioni precedenti;
- l'andamento dei rami Vita, pur riscontrando una sostanziale tenuta della raccolta, risente anche a livello tecnico della debolezza dei mercati finanziari;
- le riserve tecniche lorde sono pari a oltre 23.203 milioni di Euro, rispetto a 21.980 milioni di Euro nel 2001. Il rapporto tra le riserve tecniche totali e i premi emessi totali risulta essere del 270,6 % (276,9 % nel 2001). Tale rapporto è pari al 164% nei rami Danni (174% nel dato proforma 2001);
- pesante flessione del risultato dell'attività finanziaria, segnato, come già evidenziato, dall'iscrizione di significative minusvalenze da valutazione sul portafoglio azionario quotato. In valore assoluto i proventi da investimenti, al netto dei relativi oneri, ammontano a 226 milioni di Euro (489 milioni di Euro al 31 dicembre 2001). I proventi lordi, pari a 1.059 milioni di Euro (1.154 milioni di Euro al 31 dicembre 2001), sono rettificati per oltre 883 milioni di Euro (664 milioni di Euro al 31 dicembre 2001) dai correlati oneri: di questi ultimi oltre 503 milioni di Euro sono riferibili a minusvalenze da valutazione;
- positivo risultato dell'attività ordinaria per oltre 217 milioni di Euro, grazie al significativo contributo nella gestione tecnica dei rami Danni, della controllata Milano Assicurazioni S.p.A.;
- i proventi straordinari scontano positivamente i realizzi di significative plusvalenze su immobili. Viceversa negli oneri straordinari pesano oltre 198,4 milioni di Euro derivanti dal realizzo delle quote del fondo BZEGP;
- il carico per imposte sul reddito segna un incremento imputabile, tra l'altro, al venir meno del beneficio rilevato nello scorso esercizio, legato all'imposizione sostitutiva sul realizzo di plusvalenze, nonché a un approccio maggiormente prudentiale nella valutazione di imposte prepagate;
- il Patrimonio netto ammonta a 2.870 milioni di Euro (2.804 milioni di Euro nel 2001) e la quota di pertinenza della Capogruppo ammonta a 2.334 milioni di Euro (2.377 milioni di Euro nel 2001).

FINADIN - S.P.A. Finanziaria di Investimenti

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 50.000

Valore di carico migliaia di Euro: 31.911

Quota di possesso: 60% diretta; 100% indiretta; 70,562% interessenza di Gruppo.

L'esercizio 2002 chiude con una perdita di 5.848 Euro (perdita di 1.483 Euro al 31 dicembre 2001). L'operatività della Società si è modificata a seguito della delibera dell'Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 novembre 2002 che ha aumentato il Capitale sociale da 1.600.000 a 50.000.000 di Euro al fine di dotare la Società dei mezzi

necessari per cogliere le opportunità di investimento emergenti dall'attuale contesto operativo del Gruppo Premafin.

Pertanto, nel corso dell'esercizio e principalmente a seguito della citata operazione di aumento di Capitale, la Società ha effettuato acquisti netti per n. 2.197.618 azioni ordinarie SAI S.p.A. per un importo di 30,3 milioni di Euro, pari al 1,7% del Capitale votante nell'ambito di una strategia di investimento a medio-lungo termine. Tali acquisti comprendono 1.620.000 azioni acquistate dalla società correlata Fondiaria-SAI S.p.A. Inoltre, in data 30 dicembre 2002 la Società ha concesso alla Capogruppo Premafin HP S.p.A. un finanziamento per 19,6 milioni di Euro.

I rapporti infragruppo sono avvenuti a normali condizioni di mercato e non si segnalano altre operazioni di rilievo con società del Gruppo.

INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l. (già EDILCONTRATTO S.r.l.)

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 51

Valore di carico migliaia di Euro: 22

Quota di possesso: 100% diretta.

L'esercizio 2002 chiude con una perdita di 14.887 Euro (perdita di 2.886 Euro al 31 dicembre 2001). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura solo in parte coperti dai proventi.

La Società, con Assemblea straordinaria del 24 gennaio 2002 ha variato la denominazione sociale in Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.) e ha modificato l'oggetto sociale al fine di rendere lo stesso adatto allo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di Partecipazioni ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario e Creditizio.

In data 10 marzo 2003 la Capogruppo Premafin HP S.p.A. in base alla delibera dell'Assemblea straordinaria di pari data, ha provveduto al ripianamento delle perdite dell'esercizio e degli esercizi precedenti mediante abbattimento del Capitale sociale con conseguente ricostituzione agli originali Euro 51.000 con versamento in conto copertura perdite pari a 28.725 Euro.

PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l. (già MEDIANA SECONDA S.r.l.)

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 51

Valore di carico migliaia di Euro: 28

Quota di possesso: 100% diretta.

L'esercizio appena concluso chiude con una perdita di 10.266 Euro (perdita di 5.602 Euro al 31 dicembre 2001). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura solo in parte coperti dai proventi derivanti dai rimborsi per crediti tributari.

La Società, con Assemblea straordinaria del 24 gennaio 2002 ha variato la denominazione sociale in Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (già Mediana Seconda S.r.l.) e ha modificato l'oggetto sociale al fine di rendere lo stesso adatto allo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di Partecipazioni ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario e Creditizio.

In data 10 marzo 2003 la Capogruppo Premafin HP S.p.A. in base alla delibera dell'Assemblea straordinaria di pari data, ha provveduto al ripianamento delle perdite dell'esercizio e degli esercizi precedenti mediante abbattimento del Capitale sociale con conseguente ricostituzione agli originali Euro 51.000 con versamento in conto copertura perdite e ricostituzione Capitale sociale pari a 22.259,07 Euro.

PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l.

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 51

Valore di carico migliaia di Euro: 37

Quota di possesso: 100% diretta.

L'esercizio appena concluso chiude con una perdita di 13.398 Euro (perdita di 4.735 Euro al 31 dicembre 2001). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura.

Nel corso del periodo in esame, al fine di cogliere le eventuali opportunità di investimento emergenti dall'attuale contesto operativo del Gruppo Premafin, le Assemblee straordinarie del 24 gennaio e del 21 febbraio 2002 hanno deliberato di aumentare il Capitale sociale a 51.000 Euro, di cambiare la denominazione sociale da "Impresa Costruzioni Terzo Millennio S.r.l." a "Partecipazioni Mobiliari S.r.l." e di modificare l'oggetto sociale alle mutate esigenze rendendolo adatto all'attività di assunzione di Partecipazioni ai sensi dell'art. 113 del testo Unico Bancario e Creditizio.

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti infragruppo e con le parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e riguardano principalmente la prestazione di servizi di management a Fondiaria - SAI S.p.A.

In data 30 dicembre 2002 la società correlata IMCO S.p.A. ha erogato alla Capogruppo un finanziamento di 5 milioni di Euro regolato a un tasso variabile, pari all'euribor maggiorato di uno spread, a condizioni di mercato; tale finanziamento è stato rimborsato in data 8 gennaio 2003.

Non sono state poste in essere altre operazioni di rilievo con parti correlate.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA CONTROLLATE, AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI

Fondiarria-SAI S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente, n. 16.654.505 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni, pari al 5,355% del Capitale sociale.

Per quanto attiene alle azioni, invece, detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori generali, si rinvia all'apposito prospetto allegato alla presente Relazione, redatto ai sensi dell'art. 33 del Regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.

* * *

Milano, 31 marzo 2003

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente, Giulia Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI,
DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99
art. 79 del Regolamento
di attuazione del D.Lgs n. 58/1998

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI ESERCIZIO 2002

Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99

art. 79 del Regolamento

di attuazione del D.Lgs n. 58/1998 - Schema 3

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Società Partecipata</u>
Consiglio di amministrazione	
CIANI CARLO	
LIGRESTI GIULIA	PREMAFIN HP S.p.A. SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. (*)
LIGRESTI JONELLA	PREMAFIN HP - S.p.A.
COLAVOLPE ROBERTO	
D'URSO CARLO	
BONDI ENRICO	
LO VECCHIO CONSOLAZIONE LUCIA LIA	PREMAFIN HP S.p.A.
LA RUSSA ANTONINO	
PISTOLESI OSCAR	
Collegio Sindacale	
DI GIULIOMARIA GIORGIO	
AMADIO VITTORIO	PREMAFIN HP S.p.A. SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. (*) La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. (**)
D'AMBROSIO ANTONINO	
DATTILO MAURIZIO	
GAROLFI GIORGIO	SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. (*)
ROSATI PIERINO	
ROCK UGO	
Direttore generale	
CARLINO STEFANO	SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. (*) La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. (**)

(1) possedute indirettamente tramite la società CANOE SECURITIES S.A. con sede in Luxembourg.

(2) possedute indirettamente tramite la società HIKE SECURITIES S.A. con sede in Luxembourg.

(3) sottoscrizione aumento di Capitale.

(4) dal 28 settembre 2002 tramite il coniuge Luca De Ambrosis Ortigara.

(*) Fondiaria-SAI con effetto dal 31/12/02 a seguito della fusione per incorporazione de La Fondiaria Assicurazioni S.p.A..

(**) concambiate in azioni Fondiaria-SAI S.p.A. con effetto dal 31/12/02 secondo quanto deliberato dalle Assemblee straordinarie del 19/09/02 delle rispettive società

Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquisite	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2002
=	=	=	=
n. 15.691.224 az. ord. (1)	n. 14.435.927 az. ord. (3) n. 1.500 az. ord. (4)	=	n. 30.127.151 az. ord. (1) n. 1.500 az. ord. (4)
n. 15.691.224 az. ord. (2)	n. 14.435.927 az. ord. (3)	=	n. 30.127.151 az. ord. (2)
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
n. 576 az .ord.	n. 529 az .ord. (3)	=	n. 1.105 az. ord.
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	n. 192 az .ord.	=	n. 192 az .ord.
=	n. 50 az .ord.	=	n. 50 az .ord.
=	n. 100 az .ord.	=	n. 100 az .ord.
=	=	=	=
=	=	=	=
n. 500 az .ord.	=	n. 500 az .ord.	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	n. 10 az .ord.	=	n. 10 az .ord.
=	n. 50 az .ord.	=	n. 50 az .ord.

Bianca

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare, nel suo complesso e nelle singole poste, il Bilancio della Vostra Società costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato della Relazione sulla gestione e ad accogliere la seguente proposta di destinazione dell'Utile dell'esercizio 2002 pari a complessivi 38.925.444 Euro:

- il 5% pari a Euro 1.946.272 alla Riserva legale;
- il residuo, pari a Euro 36.979.172 a nuovo interamente assoggettato al vincolo di non distribuzione ai sensi dell'art. 2426 Cod.Civile.

Pertanto alla data del 31.12.2002 le riserve di utili a nuovo (ivi incluse quelle derivanti dalla destinazione dell'Utile di esercizio, se accolta la presente proposta), assoggettate a vincoli, ammontano a:

- 56.934.045 Euro non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 4
- 3.050.686 Euro non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 5

Milano, 31 marzo 2003

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente, Giulia Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE
IN SOCIETÀ NON QUOTATE SUPERIORI AL 10%
DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTE ALLA DATA
DEL 31 DICEMBRE 2002**

(Allegato alla Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione)
Ai sensi degli Artt. 125-126 della deliberazione Consob N. 11971 del 14/5/1999

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI	
FINADIN - S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI
PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI
PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI
CONO ROMA S.r.l. Roma - ITALIA	FINADIN - S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI
FONDIARIA - SAI S.p.A.	
AGRISAI S.r.l. Torino - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. SAIAGRICOLA S.p.A.
ANALISI MEDICHE E IMMUNOEMATOLOGICHE DONATELLO S.r.l. Firenze - ITALIA	CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A.
ASSI CAPITAL S.r.l. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
ATHENA PRIVATE EQUITY S.A. LUSSEMBURGO AZIENDA AGRICOLA RI.MA. S.p.A. Torino - ITALIA	SAINTERNATIONAL S.A. SAIAGRICOLA S.p.A.
AZZURRA ASSICURAZIONI S.p.A. Torino - ITALIA	HOLDING ASS. AFFINITY GROUP S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A.
AZZURRASI' S.p.A. Torino - ITALIA	SAI HOLDING ITALIA S.p.A. HOLDING ASS. AFFINITY GROUP S.p.A.
BANCA SAI S.P.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
BIM VITA S.P.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
BORSETTO S.r.l. Torino - ITALIA	PROGESTIM SGI S.p.A.
CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
CASCINE TRENNO S.r.l. Torino - ITALIA	PROGESTIM SGI S.p.A.
CESTAR CENTRO STUDI AUTO RIP. S.c.r.l. Pero (MI) - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. SASA ASS. RIASS. S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. SYSTEMA COMP. DI ASSICURAZIONI S.p.A.
CO.FI.MO. SIM S.p.A. Milano - ITALIA	SAI GESTIONI SOC. DI INTERMED. MOB. S.p.A.
COLPETRONE S.r.l. UMBERTIDE (PG) - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A.

Az./Q. Votanti possedute	Quota Part.%	% Totale
30.000.000	60,000	
20.000.000	40,000	
50.000.000		100,000
51.000	100,000	100,000
51.000	100,000	100,000
51.000	100,000	100,000
5.000	50,000	50,000
610	1,000	
60.390	99,000	
61.000		100,000
80.000	100,000	100,000
470.250	99,000	
4.750	1,000	
475.000		100,000
2.911.647	11,647	11,647
6.000.000	100,000	100,000
2.000.000	40,000	
3.000.000	60,000	
5.000.000		100,000
9.296.100	90,000	
1.032.900	10,000	
10.329.000		100,000
25.823.000	70,000	70,000
3.750.000	50,000	50,000
320.203	31,000	31,000
70.000	100,000	100,000
350.000	100,000	100,000
10.000	100,000	100,000
586.575	14,664	
106.163	2,654	
248	0,006	
347.672	8,692	
4	0,000	
1.040.662		26,017
12.000.000	100,000	100,000
52.000	100,000	100,000

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
COMPANIA DE SEGUROS Y REASEGUROS KAIROS SA IN LIQUID. Las Rozas (Madrid) - SPAGNA	EUROSAI FIN. DI PARTEC. S.r.l.
COMP. TIRRENA DI ASS.NI S.p.A. IN LIQ. COATTA AMM. VA Roma - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
CONSORZIO CASTELLO Firenze - ITALIA	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.
CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA - SCAI S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
DELTAPRIME S.r.l. Torino - ITALIA	CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT. - SCAI S.p.A.
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. Assago Milanofiori (MI) - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
DOMINION INSURANCE HOLDINGS LIMITED Orpington - Gran Bretagna	FONDIARIA - SAI S.p.A.
EFFE FINANZIARIA S.p.A. Firenze - ITALIA	THE LAWRENCE RE IRELAND LIMITED
EFFE GESTIONI SGR S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
EFFE INVESTIMENTI SIM S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
EFFE SERVIZI S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
EFFE VITA COMP. DI ASS.NI SULLA VITA S.p.A. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. Assago Milanofiori (MI) - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
EUROSAI FIN. DI PARTECIP. S.r.l. Torino - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. SAINTERNATIONAL S.A.
FINANZA & PREVIDENZA S.p.A. Torino - ITALIA	SAIHOLDING ITALIA S.p.A.
FINANZIARIA DELL'ARTIGIANATO VENETO S.p.A. Venezia Marghera (VE) - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
FINANZIARIA EUROPEA DI ASSICURAZIONI S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
FINBANCHE D'ABRUZZO S.p.A. L'Aquila - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
FINITALIA S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
FIN.PRIV. S.r.l. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
FINSAI INTERNATIONAL S.A.	FONDIARIA - SAI S.p.A.
LUSSEMBURGO	SAILUX S.A.
FIRST LIFE S.p.A. Torino - ITALIA	SAIHOLDING ITALIA S.p.A.
FONDIARIA NEDERLAND BV Amsterdam - OLANDA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
FONDIPREV COMP. DI ASS.NI SULLA VITA S.p.A. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
GANIMEDE S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.

Az./Q. Votanti possedute	Quota Part.%	% Totale
48.815	11,486	11,486
3.900.000	11,143	11,143
99.660	99,660	99,660
601.400	30,070	30,070
12.500	51,020	51,020
2.716.589	99,509	99,509
50.780.304	100,000	100,00
10.000	100,000	100,00
500.000	100,000	100,00
40.000	100,000	100,00
54.000	60,000	
36.000	40,000	
90.000		100,00
12.000.000	100,000	100,00
2.000.000	100,000	100,00
13.056	1,000	
1.292.544	99,000	
1.305.600		100,000
11.000.000	100,000	100,000
34.500	40,588	40,588
14.280.000	51,000	51,000
335.700	15,399	15,399
4.300.000	40,000	
6.450.000	60,000	
10.750.000		100,00
2	28,571	28,571
80.000	38,526	
127.650	61,474	
207.650		100,000
10.329.000	100,000	100,000
1.907	100,000	100,000
4.800.000	40,000	
7.200.000	60,000	
12.000.000		100,000
200	1,000	
19.800	99,000	
20.000		100,000

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
GIUGNO DUE 87 S.r.l. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
GRUPPO FONDIARIA SERVICE S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
HOLDING ASSICURAZIONI AFFINITY GROUP S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
IDTEL S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
IENA PRESBOURG S.A. Parigi - FRANCIA	SIM ETOILE S.A.
IFB INTERNATIONAL FUR BROKERS S.p.A. IN LIQUID. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
IL NOCCIOLO S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
INFOMEDIA ITALIA IMI S.r.l. Torino - ITALIA	CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT. - SCAI S.p.A.
INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l. Torino - ITALIA	PROGESTIM SGI S.p.A.
I.S. S.r.l. Milano - ITALIA	INTERN. STRATEGY S.r.l.
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
ITALIBERIA SA - EN LIQUIDACION Barcellona - SPAGNA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
LAWRENCE LIFE AG Vaduz - LIECHTENSTEIN	THE LAWRENCE LIFE ASS. CO. LTD
LOGISTIQUE, CONSEILS, SERVICES S.A. Parigi - FRANCIA	SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A.
MAA FINANZIARIA S.p.A. Milano - ITALIA	NUOVA MAA ASS. S.p.A.
MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A. Milano - ITALIA	PRONTO TUTELA GIUD. S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. SAI HOLDING ITALIA S.p.A.
MB VENTURE CAPITAL FUND I PARTECIP. COMPANY D NV. Amsterdam - OLANDA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
MERCANTILE LEASING S.p.A. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
MY FIN S.p.A. Milano - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
NOVARA VITA S.p.A. Novara - ITALIA	FINANZIARIA EUROPEA DI ASS. S.p.A. SAI HOLDING ITALIA S.p.A.
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
PORTOFINO VETTA S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A. Parma - ITALIA	SAIHOLDING ITALIA S.p.A.
PREVI.COM - SERVIZI PREVIDENZIALI S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MAA VITA S.p.A. PO VITA COMPAGNIA DI ASS. S.p.A.

Az./Q. Votanti possedute	Quota Part. %	% Totale
260	1,000	
25.740	99,000	
26.000		100,000
100.000	50,000	
100.000	50,000	
200.000		100,000
2.065.500	50,000	50,000
2.000	100,000	100,000
3.992	99,800	99,800
60.000	60,000	60,000
99.000	100,000	100,000
10.400	20,000	20,000
20.800	80,000	80,000
10.000	100,000	100,000
9.765.736	11,837	11,837
70.000	100,000	100,000
999	99,900	99,900
999	39,960	39,960
150.000	100,000	100,000
385.715	4,286	
5.014.285	55,714	
3.600.000	40,000	
9.000.000		100,000
15.000	30,000	30,000
45.263.086	91,000	
4.476.569	9,000	
49.739.655		100,000
8.756.500	50,000	50,000
23.142.858	42,857	
3.857.142	7,143	
27.000.000		50,000
175.500.000	90,000	90,000
48.440.000	96,880	
1.560.000	3,120	
50.000.000		100,000
20.000	100,000	100,000
25.000.000	50,000	50,000
1.163.700	90,000	
64.650	5,000	
64.650	5,000	
1.293.000		100,000

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
PREVINDUSTRIA-FIDUC. PREVIDENZA IMPRENDITORI S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
P.R.I.M. SISTEMI S.r.l. Torino - ITALIA	CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT. - SCAI S.p.A.
PRIMA ASSOCIATI S.p.A. Milano - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A.
PROFILO LIFE S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
PROGESTIM - SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.p.A. Torino - ITALIA	PRONTO ASSISTANCE S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
PRONTO ASSISTANCE S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. Torino - ITALIA	PRONTO ASSISTANCE S.p.A.
RITA S.r.l. Milano - ITALIA	MAA VITA S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. PRONTO TUTELA GIUD. S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A. SASA ASS.RIASS. S.p.A. SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. SYSTEMA COMP. DI ASSICURAZIONI S.p.A.
SAI GESTIONI SOC. DI INTERMED. MOBIL. S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SAI HOLDING ITALIA S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SAI SISTEMI ASSICURATIVI S.r.l. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
SAIAGRICOLA S.p.A. Torino - ITALIA	NUOVA MAA ASS. S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A. PRONTO ASSISTANCE S.p.A.
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SAILUX S.A. LUSSEMBURGO	FINSAI INT. S.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
SAINTERNATIONAL S.A. LUSSEMBURGO	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SAISICAV S.A. LUSSEMBURGO	SAINTERNATIONAL S.A.
SALEVOX S.r.l. ITALIA	STARVOX S.p.A.
SANTA MARIA DEL FICO S.r.l. Umbertide (PG) - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A.
SASA ASS. RIASS. S.p.A. Trieste - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SASA VITA S.p.A. Trieste - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. SASA ASS. RIASS. S.p.A.

Az./Q. Votanti possedute	Quota Part. %	% Totale
6.000	28,571	
6.000	28,571	
12.000		57,143
50.490	51,000	51,000
5.160.000	30,000	30,000
3.000.000	50,000	50,000
200.000.000	100,000	100,000
309.600	60,000	
206.400	40,000	
516.000		100,000
2.500.000	100,000	100,000
1.500.000	100,000	100,000
2.000	0,018	
244.419	2,222	
2.621	0,024	
1.787.540	16,250	
12.959	0,118	
26.936	0,245	
695.275	6,321	
4.091	0,037	
2.775.841		25,235
20.000.000	100,000	100,000
143.100.000	100,000	100,000
3.913.588	100,000	100,000
50.490	99,000	
510	1,000	
51.000		100,000
3.402.001	6,804	
46.002.093	92,004	
595.906	1,192	
50.000.000		100,000
102.258.000	100,000	100,000
10	0,001	
9.387.800	99,999	
9.387.810		100,000
15.399.997	99,999	99,999
1.503.990	86,461	86,461
40.000	80,000	80,000
78.000	100,000	100,000
41.877.853	83,756	83,756
3.750.000	50,000	
3.750.000	50,000	
7.500.000		100,000

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
SCONTOFIN S.A. LUSSEMBURGO	SAILUX S.A.
SELEZIONE SECONDA S.r.l Milano - ITALIA.	PROGESTIM SGI S.p.A.
SERVICE VOX S.r.l. Torino - ITALIA	STARVOX S.p.A.
SERVIZI ASSICURATIVI PADANO S.r.l. Parma - ITALIA	PO VITA COMPAGNIA DI ASS. S.p.A. SAI HOLDING ITALIA S.p.A.
SERVIZI IMM. MARTINELLI S.p.A. Cinisello Balsamo (MI) - ITALIA	PROGESTIM SGI S.p.A.
SIAT SOC. ITALIANA ASS. E RIASS. S.p.A. Genova - ITALIA	SAI HOLDING ITALIA S.p.A.
SIM DEFENSE S.A. Parigi - FRANCIA	IENA PRESBOURG S.A. SIM ETOILE S.A.
SIM ETOILE S.A. Parigi FRANCIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SIS COMPAGNIA DI ASS. S.p.A. Roma - ITALIA	NUOVA MAA ASS. S.p.A.
SISTEMI SANITARI S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
SOAIMPIANTI - ORGANISMI DI ATTESTAZIONE S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
SOCIETÀ FINANZIARIA PER LE GESTIONI ASSICURATIVE S.r.l. in LIQ. Roma - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
SOC. FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. La Thuile (AO) - ITALIA	PROGESTIM SGI S.p.A.
SOFINPA S.p.A. Bologna - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
SOGEINT S.r.l. Milano - ITALIA	NUOVA MAA ASS. S.p.A.
SRP ASSET MANAGEMENT S.A. Lugano - SVIZZERA	SAINTERNATIONAL S.A.
STARVOX S.p.A. Torino -ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
STIMMA S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
SYSTEMA COMP. DI ASSICURAZIONI S.p.A. Assago Milanofiori (MI) - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
SWISS LIFE HOLDING SA Zurich - SVIZZERA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. FONDIARIA NEDERLAND BV
TARO S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.
TELVOX S.r.l. Torino -ITALIA	CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT. - SCAI S.p.A.
THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO. LTD Dublino - IRLANDA	FONDIARIA NEDERLAND BV
THE LAWRENCE RE IRELAND LTD Dublino - IRLANDA	FONDIARIA NEDERLAND BV

Az./Q. Votanti possedute	Quota Part. %	% Totale
950	19,000	19,000
10.400	100,000	100,000
5.100	51,000	51,000
18.360	20,000	
36.720	40,000	
55.080		60,000
200	20,000	20,000
33.370.128	87,816	87,816
1	0,000	
1.602.494	99,999	
1.602.495		99,999
200.000	100,000	100,000
15.000.000	100,000	100,000
811.283	22,536	
925.415	25,706	
1.736.698		48,242
129.250	20,000	20,000
13.931.807	14,907	
2.134.639	2,284	
4.878.220	5,220	
20.944.666		22,410
1.421.500	27,573	27,573
2.400.000	30,000	30,000
10.000	100,000	100,000
997	99,700	99,700
258.000	100,000	100,000
700.000	70,000	
300.000	30,000	
1.000.000		100,000
10.000	100,000	100,000
711.532	3,282	
1.644.580	7,586	
2.356.112		10,868
20.000	100,000	100,000
150.000	100,000	100,000
802.886	100,000	100,000
125.000	100,000	100,000

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
TRENNO OVEST S.r.l. Torino - ITALIA UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l. Milano - ITALIA	PROGESTIM SGI S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A. AZZURRA ASS. S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. SIS COMPAGNIA ASS. S.p.A. SASA ASS. RIASS. S.p.A. SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. SYSTEMA COMP. DI ASSICURAZIONI S.p.A.
UNISERVIZI GRUPPO FONDIARIA SCRL Assago Milanofiori - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. EFFE VITA COMP. DI ASS.SULLA VITA S.p.A. EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. SYSTEMA COMP. DI ASSICURAZIONI S.p.A. EFFE GESTIONI SGR S.p.A. EFFE INVESTIMENTI SIM S.p.A. FINITALIA S.p.A. MERCANTILE LEASING S.p.A. STIMMA S.r.l. THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO. LTD THE LAWRENCE RE IRELAND LTD
VILLA RAGONIERI S.r.l. Firenze - ITALIA WEBB@TI S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A.

Az./Q. Votanti possedute	Quota Part.%	% Totale
10.000	100,000	100,000
141.362	14,136	
1	0,000	
25.270	2,527	
152	0,015	
1	0,000	
948	0,095	
78.643	7,864	
1	0,000	
2	0,000	
246.380		24,638
3.840.000	38,400	
5.680.000	56,800	
10.000	0,100	
100.000	1,000	
10.000	0,100	
100.000	1,000	
10.000	0,100	
10.000	0,100	
10.000	0,100	
10.000	0,100	
100.000	1,000	
10.000	0,100	
10.000	0,100	
9.900.000		99,000
150.000	100,000	100,000
600.000	60,000	60,000

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002
STATO PATRIMONIALE
(Importi in Euro)

ATTIVO

	al 31 dicembre 2002		al 31 dicembre 2001	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0		0	
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.050.686		314.627	
7) Altre	6.034.229	9.084.915	855.111	1.169.738
II. Immobilizzazioni materiali				
4) Altri beni		158.910		187.180
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) in imprese controllate		726.676.509		342.568.356
2) Crediti				
d) verso altri				
esigibili oltre l'esercizio successivo		4.862		7.908
B. IMMOBILIZZAZIONI	735.925.196		343.933.182	
I. Rimanenze	0		0	
II. Crediti				
1) Verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.560.403		3.796.318	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.199.743	4.760.146	1.004.604	4.800.922
2) Verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	147.331		0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	147.331	226.757	226.757
5) Verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	13.543.905		10.334.422	
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.434.457	41.978.362	27.344.043	37.678.465
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate	32.585.003		0	
3) Altre Partecipazioni	0		1.997.997	
7) Crediti finanziari non immobilizzati	0	32.585.003	5.004.629	7.002.626
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	6.049.819		2.929.199	
3) Denaro e valori in cassa	6.849	6.056.668	5.055	2.934.254
C. ATTIVO CIRCOLANTE	85.527.510		52.643.024	
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	75.488		82.956	
ATTIVO	821.528.194		396.659.162	

PASSIVO

	al 31 dicembre 2002	al 31 dicembre 2001
I. Capitale sociale	310.994.696	161.976.408
IV. Riserva legale	1.809.553	696.459
VII. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) a nuovo	28.083.266	6.934.484
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	38.925.444	22.261.876
A. PATRIMONIO NETTO	379.812.959	191.869.227
2) Fondi per imposte	0	3.276.267
3) Altri	1.520.000	990.634
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	1.520.000	4.266.901
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	336.733	251.516
3) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.575.944	10.006.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.258.656	187.990.312
4) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.757	0
6) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.210.549	1.018.494
8) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.637.641	46.443
11) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.082	493.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.215	97.011
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.125	69.009
13) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.260	550.475
D. DEBITI	439.833.229	200.271.518
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	25.273	0
PASSIVO	821.528.194	396.659.162

CONTI D'ORDINE

	al 31 dicembre 2002	al 31 dicembre 2001
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi		
titoli di proprietà a garanzia e indisponibili	344.913.180	200.643.852
crediti a garanzia	22.936.677	22.936.677
Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi		
altri impegni	19.068.821	324.211
Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Società		
fidejussioni	372.450	220.314
CONTI D'ORDINE	387.291.128	224.125.054

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002
 (Importi in Euro)

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	854.505	404.792
5) Altri ricavi e proventi	660.856	472.646
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.515.361	877.438
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.992	95.320
7) Per servizi	4.573.092	2.690.246
8) Per godimento di beni di terzi	245.923	164.539
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.438.768	1.032.283
b) Oneri sociali	509.145	320.742
c) Trattamento di fine rapporto	101.008	65.064
e) Altri costi	139.015	111.550
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.529.639
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	1.315.465	476.941
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	58.833	84.613
c) Svalutazioni Immobilizzazioni materiali	27.610	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	160.001	208.195
12) Accantonamenti (utilizzi) a fondi rischi	1.561.909	769.749
14) Oneri diversi di gestione	784.303	756.940
	1.470.079	435.288
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	10.909.234	6.441.721
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.393.873)	(5.564.283)
15) Proventi da Partecipazioni		
a) Dividendi e altri proventi da imprese controllate	21.113.154	17.604.708
c) Dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari	21.113.154	17.604.708
d) Proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate e collegate	104.065	0
- da altri	3.025.715	1.870.115
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate e collegate	(5.321)	0
- verso altri	(20.527.602)	(11.594.159)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.710.011	7.880.664
18) Rivalutazioni		
a) di Partecipazioni	47.817.975	19.954.873
19) Svalutazioni		
a) di Partecipazioni	(6.484.936)	(9.378)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono Partecipazioni	0	(9.378)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	41.333.039	19.945.495
20) Proventi	3.276.267	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.276.267	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	38.925.444	22.261.876
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	38.925.444	22.261.876

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2002
NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Come richiesto dall'art. 10 L. 72/1983, si informa che non vi sono beni nel Patrimonio aziendale oggetto di rivalutazione per conguaglio monetario.

Tutti gli importi esposti nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente espresso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2002, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono descritti nel seguito e sono rimasti invariati rispetto al passato esercizio salvo quanto successivamente indicato per la valutazione a Patrimonio netto della controllata Finadin S.p.A.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte a un valore pari al costo sostenuto. Vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo per un periodo non superiore a cinque anni, ovvero, qualora costituite da oneri accessori capitalizzati relativi all'accensione di finanziamenti, lungo la loro durata residua.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori.

Le Immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate sulla base delle residue possibilità di utilizzo dei beni e normalmente coincidenti con quelle massime consentite dalla normativa fiscale. Le aliquote adottate sono riportate nella sezione relativa ai "Commenti alle principali voci dell'attivo". I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono attribuiti integralmente al Conto economico dell'esercizio nel quale questi sono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Fondiarria-SAI S.p.A. e Finadin S.p.A. sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 n. 4 C.C. per un importo pari alla corrispondente frazione di Patrimonio netto della partecipata.

Per la valutazione della partecipata Fondiarria-SAI e per la valutazione della partecipazione in Fondiarria-SAI S.p.A. detenuta da Finadin, il Patrimonio netto di riferimento è quello risultante dal Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e il valore di carico è iscritta, se positiva, all'Attivo Patrimoniale ad aumento del valore di carico della partecipata e, correlativamente, nel Conto economico alla posta dividendi per la parte relativa al dividendo deliberato dalla partecipata, nonché alla posta rivalutazione di Partecipazioni per la restante parte.

Se la differenza è negativa, il relativo importo è iscritto sempre all'Attivo Patrimoniale, in diminuzione del valore di carico della partecipata e, correlativamente, nel Conto economico alla posta svalutazioni di Partecipazioni.

Il dividendo, rilevato per competenza come sopra indicato, è portato a riduzione del valore della partecipazione al momento dell'incasso.

Al fine di assicurare omogeneità di trattamento nella valutazione della partecipazione in Fondiarria-SAI si è modificato il metodo di valutazione della stessa Finadin S.p.A., passando dal metodo del costo, seguito nel precedente esercizio, a quello del Patrimonio netto.

Alla determinazione del valore di carico concorrono gli acquisti di azioni effettuati nel corso dell'esercizio, portati a incremento del valore della partecipazione per il loro costo specifico. Le vendite vengono portate a decremento del valore della partecipazione secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo.

Le altre Partecipazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, ove necessario, per tener conto delle perdite durevoli di valore. Tale minore valore non viene mantenuto nei successivi Bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al presunto valore di realizzo, mediante appostazione di un apposito "Fondo svalutazione crediti" a diretta rettifica del loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Gli investimenti azionari sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo. Le operazioni di investimento in "pronti contro termine" sono iscritte al prezzo pagato a pronti, comprensivo dei ratei di interessi maturati. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza pro rata temporis.

Le altre operazioni di investimento in titoli a reddito fisso sono iscritte al costo, comprensivo dello scarto di emissione; il costo è rettificato, ove inferiore, sino al valore di mercato determinato sulla base delle quotazioni rilevate al termine dell'esercizio.

Tale minore valore non viene mantenuto nei successivi Bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile con certezza l'entità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento viene stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Dividendi e crediti d'imposta

I dividendi deliberati dalle imprese controllate vengono rilevati per competenza qualora noti nei termini necessari; quelli relativi ad altre imprese, al momento del loro incasso. Il relativo credito d'imposta è iscritto nell'esercizio in cui il dividendo viene incassato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono quantificate in base a una prudente stima del reddito imponibile di competenza, considerando la relativa aliquota di imposta applicabile nonché le eventuali esenzioni e/o agevolazioni di legge.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulla eventuale differenza sussistente in capo a elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale tra il valore di carico a Bilancio

per ciascuno di questi e il corrispondente valore di carico rilevante ai fini fiscali.

Tali differenze:

- se positive, vengono considerate solo nella misura in cui ne sia ragionevolmente certo l'utilizzo;
- se negative, vengono sempre considerate, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza impatto fiscale.

Le imposte differite attive attinenti le perdite fiscali fruibili sono considerate solo nella misura in cui ne sia certo l'utilizzo.

Contratti derivati: opzioni

Gli impegni relativi a opzioni in essere alla fine dell'esercizio sono valutati tenendo conto dei titoli sottostanti e facendo riferimento ai principi di valutazione applicati qualora l'opzione fosse esercitata. Le eventuali prevedibili perdite vengono iscritte in un apposito fondo rischi.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Informazioni richieste dalla Consob con Comunicazione n. 94001437.

Dette informazioni sono fornite in appositi prospetti allegati, parte integrante della presente Nota integrativa.

Informazioni richieste dall'art. 32 del Regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.

Dette informazioni sono fornite in apposito prospetto allegato, parte integrante della presente Nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle "Immobilizzazioni" (Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie), sono stati predisposti appositi prospetti allegati, quale parte integrante della presente Nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto e di ampliamento

La voce " Costi di impianto e di ampliamento", è pari a 3.050,7 migliaia di Euro (314,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) ed è principalmente costituita dagli oneri per aumento di Capitale sociale sostenuti nel corso dell'esercizio, al netto della quota di ammortamento.

Altre

Le "Altre" Immobilizzazioni immateriali, ammontano a fine esercizio a 6.034,2 migliaia di Euro (855,1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001).

L'incremento per 5.179,1 migliaia di Euro rispetto alla chiusura del passato esercizio, attiene a:

- incrementi per 5.419,3 migliaia di Euro quasi interamente attribuibili agli oneri sostenuti per le erogazioni di nuovi finanziamenti attivati nell'esercizio;

- decrementi per 240,2 migliaia di Euro quali quote di ammortamento maturate di competenza dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Altri beni

Gli "Altri beni" comprendono:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Automezzi	82,2	58,2
Mobili e arredi	22,9	42,1
Macchine elettroniche	33,9	54,2
Impianti	19,9	32,7
Altri beni	158,9	187,2

La voce non mostra movimenti significativi rispetto alla chiusura del passato esercizio, mentre gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti:

Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
(di cui computers)	40%
Impianti	15% - 20%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti sopra riportati sono stati ridotti al 50%; inoltre per i computers è stato adottato, a partire dall'esercizio 1999, l'ammortamento accelerato in considerazione del loro più rapido processo di obsolescenza tecnologica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Partecipazioni in Imprese controllate		
Valutate secondo il metodo del Patrimonio netto:		
Fondaria - SAI S.p.A.	694.676,9	341.557,6
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti (*)	31.911,0	934,6
	726.587,9	342.492,2
Valutate secondo il metodo del costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore:		
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	37,6	0,0
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (già Mediana Seconda S.r.l.)	28,7	39,0
Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.)	22,3	37,2
	88,6	76,2
Partecipazioni	726.676,5	342.568,4

(*) Nell'esercizio precedente la partecipazione è stata valutata secondo il metodo del costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio, desumibili peraltro dall'apposito prospetto, quale parte integrante della presente Nota integrativa, risultano le seguenti:

■ **Fondiarìa - SAI S.p.A.:**

- incremento netto per 306.221,4 migliaia di Euro a seguito delle operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio, rispettivamente pari a 345.268,6 migliaia di Euro quale controvalore dell'acquisto di n. 20.515.156 azioni ex SAI S.p.A. prima della fusione, nonché la riduzione di 20,5 migliaia di Euro per la cessione di n. 1.466 azioni ex SAI S.p.A. effettuata nel corso dell'esercizio; inoltre per il decremento di 39.026,7 migliaia di Euro a seguito della riclassificazione tra l'attivo circolante delle n. 2.675.868 azioni ordinarie Fondiarìa-SAI S.p.A. afferenti la quota della partecipazione in Fondiarìa-SAI S.p.A. da cedere anche a seguito del pronunciamento di Consob relativo alla nota vicenda sulla fusione Fondiarìa-SAI S.p.A.; tali azioni sono state cedute nel corso del mese di febbraio 2003 a un prezzo pari al valore di carico in Bilancio;
- decremento di 10.347,1 migliaia di Euro a seguito dell'incasso del dividendo di competenza 2001;
- aumento per 57.245,0 migliaia di Euro per l'allineamento del valore di carico alla corrispondente porzione di Patrimonio netto consolidato rettificato. L'importo di 57.245,0 migliaia di Euro è iscritto nel Conto economico quanto a 11.363,5 migliaia di Euro quale dividendo di competenza dell'esercizio 2002 e quanto a 45.881,5 migliaia di Euro rivalutazione della partecipazione.

Per effetto delle citate movimentazioni e dell'operazione di fusione la quota di possesso sul Capitale ordinario è passata dal 42,16% di SAI S.p.A. del 31 dicembre 2001 al 33,95 % di Fondiarìa-SAI S.p.A. del 31 dicembre 2002.

■ **Finadin S.p.A.:**

- incremento del valore di carico della partecipazione per 29.040 migliaia di Euro a seguito dell'aumento di Capitale a pagamento deliberato dall'Assemblea ordinaria e straordinaria del 25 novembre 2002;
- incremento per 1.936,4 migliaia di Euro a seguito della rivalutazione dell'esercizio 2002 conseguente alla valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto; l'adozione del metodo del Patrimonio netto per la valutazione della partecipata al 31 dicembre 2001 non avrebbe comportato effetti significativi dato che l'operatività si è sviluppata dall'esercizio 2002.

■ **Partecipazioni Mobiliari S.r.l:**

Tale partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio e il valore di carico, pari a 55,7 migliaia di Euro, è rappresentativo del costo di acquisizione al netto della rettifica di valore per 18,1 migliaia di Euro a seguito delle perdite dell'esercizio 2002 considerate durevoli.

Le **altre Partecipazioni** hanno subito diminuzioni per rettifiche di valore rilevate a seguito delle perdite dell'esercizio 2002, considerate durevoli.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. ai punti n. 2 e 5, sono contenute in appositi prospetti, allegati alla presente Nota integrativa.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo

La voce in oggetto a fine esercizio ammonta a 3.560,4 migliaia di Euro (3.796,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e si riferisce ai crediti per recuperi spese in essere al termine dell'esercizio in esame nei confronti di Enti, il cui incasso è previsto a breve.

Verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo

La voce in oggetto, che a fine esercizio ammonta a 1.199,7 migliaia di Euro (1.004,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), è costituita da crediti verso Enti per vendite immobiliari di esercizi precedenti, il cui incasso è atteso entro i prossimi cinque anni.

Verso imprese controllate

La voce in oggetto ammonta a 147,3 migliaia di Euro (226,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e si riferisce interamente alle prestazioni effettuate a favore della controllata Fondiaria-SAI S.p.A. in forza degli accordi in essere.

Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

Tale voce risulta così composta:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Crediti verso Erario	13.076,0	9.963,9
Erario c/Iva	90,6	307,8
Fornitori conto anticipi e altri crediti	377,3	62,7
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	13.543,9	10.334,4

I "Crediti verso Erario" esposti al netto di una svalutazione di 200,9 migliaia di Euro (193,7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) si riferiscono per 5.478,3 migliaia di Euro al credito relativo all'esercizio 1993, comprensivo dei relativi interessi maturati pari a 1.593,4 migliaia di Euro e il cui incasso è previsto entro il termine dell'esercizio in corso e per 7.597,7 migliaia di Euro relativi principalmente al credito d'imposta sui dividendi incassati nel 2002 per il quale si prevede l'incasso entro l'esercizio mediante la cessione ad altre società del Gruppo.

Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo

Tale posta è così costituita:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Crediti verso Erario per Irpeg e Ilor		
- crediti d'imposta su dividendi	13.209,8	13.198,7
- interessi sui crediti	6.529,1	5.420,2
- altri	4.620,0	4.620,0
- ritenute d'acconto	4.060,8	4.083,9
Altri crediti verso Erario	14,7	21,2
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	28.434,4	27.344,0

La voce "Crediti d'imposta su dividendi" esposti al netto di una svalutazione di 312,3 migliaia di Euro (300,4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), si riferisce per 13.209,8 migliaia di Euro ai crediti d'imposta verso l'Erario relativi agli anni dal 1992 al 1997 per i quali è stato chiesto il rimborso.

La variazione della voce "Interessi sui crediti" recepisce l'accertamento per gli interessi di competenza del 2002, pari a 1.313,7 migliaia di Euro, maturate sulle quote Capitale dei crediti verso l'Erario.

L'esigibilità di detti crediti è prevista entro i prossimi cinque anni.

Parte dei crediti è posta a garanzia di operazioni finanziarie, come riportato tra i “Conti d’ordine”.

La suddivisione dei crediti d’imposta, ripartiti in base al vincolo posto sugli stessi, è la seguente:

<u>Anno di origine</u>	<u>Importo</u>			<u>Liberi / a garanzia</u>
	Capitale	Interessi	Totale	
Ante 1992	841,4	912,1	1.753,5	Liberi
Anno 1993	3.939,8	945,5	4.885,3	Cessione pro-solvendo
	146,0	647,9	793,9	Liberi
Anno 1994	3.365,8	634,3	4.000,1	Cessione pro-solvendo
	4.376,1	1.948,9	6.325,0	Liberi
Anno 1995	4.178,4	522,3	4.700,7	Cessione pro-solvendo
	21,3	632,6	653,9	Liberi
Anno 1996	4.375,0	344,8	4.719,8	Cessione pro-solvendo
	231,5	691,7	923,2	Liberi
Anno 1997	4.517,9	112,9	4.630,8	Cessione pro-solvendo
	295,6	729,5	1.025,1	Liberi
Anno 2002	7.597,7	0,0	7.597,7	Liberi
Altri crediti vs Erario	14,7	0,0	14,7	Liberi
	33.901,2	8.122,5	42.023,7	

Si segnala che non sono stati oggetto della cessione pro-solvendo gli interessi maturandi.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

Tale voce pari a 32.585,0 migliaia di Euro si riferisce a n. 2.675.868 azioni Fondiaria-SAI S.p.A. cedute nel mese di febbraio 2003 al valore di carico contabile, anche a seguito dei pronunciamenti di Consob, in merito alla nota fusione Fondiaria-SAI.

Altre Partecipazioni

Tale voce (1.998,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) si presenta azzerata a seguito della cessione della partecipazione nel Capitale di risparmio della ex SAI S.p.A. avvenuta nel corso dell’esercizio per la quale è stata realizzata una plusvalenza pari a 59,8 migliaia di Euro.

Crediti finanziari non immobilizzati

La voce “Crediti finanziari non immobilizzati ” che accoglie le disponibilità liquide investite in operazioni di tesoreria a breve, si presenta azzerata (5.004,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) a seguito della chiusura di tali operazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le “Disponibilità liquide” comprendono:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Depositi bancari	6.049,8	2.929,2
Denaro e valori in cassa	6,8	5,1
Disponibilità liquide	6.056,6	2.934,3

Sono costituite dalle disponibilità liquide esistenti in cassa o presso Istituti di credito.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2002 la voce "Ratei e risconti attivi" ammonta a 75,5 migliaia di Euro (83,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) ed è principalmente composta da partite inerenti le assicurazioni e canoni di locazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il "Patrimonio netto" viene fornita in allegato.

CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2002, è pari a 310.994.696 Euro, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 310.994.696 azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna.

Nel corso dell'esercizio su delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 luglio 2002, delegato dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, si è dato corso a un aumento del Capitale sociale mediante l'emissione di 149.018.288 azioni ordinarie, del valore di 1 Euro cadauna, offerte in opzione agli azionisti e pertanto il Capitale sociale risulta aumentato di 149.018.288 Euro rispetto al 31 dicembre 2001.

Inoltre, in forza delle citate delibere, sono stati emessi e quotati presso la Borsa Valori i warrant "Premafin HP S.p.A. 2002-2003" dalla cui conversione conseguirà, nel corso del 2003, un ulteriore aumento di Capitale sociale, già garantito dagli azionisti di riferimento e da un Consorzio di garanzia, corrispondente a ulteriori 99.345.524 Euro con l'emissione di altrettante azioni ordinarie pari a 1 Euro cadauna.

RISERVA LEGALE

La "Riserva legale" ammonta a 1.809,6 migliaia di Euro (696,5 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001). L'incremento per 1.113,1 migliaia di Euro attiene alla destinazione del 5% dell'Utile dell'esercizio 2001, così come deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2002.

UTILI A NUOVO

Tale posta ammontava a 6.934,4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001 ed è stata aumentata di 21.148,8 migliaia di Euro in applicazione della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2002 circa la destinazione dell'Utile dell'esercizio 2001. Una parte di detti utili è assoggettata al vincolo di non distribuzione: per 19.954,9 migliaia di Euro ai sensi dell'art. 2426 n. 4 C.C., e per 3.050,7 migliaia di Euro ai sensi dell'art. 2426 n. 5 C.C.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Accoglie l'Utile dell'esercizio, che ammonta a 38.925,4 migliaia di Euro.

Si segnala che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 n. 4 C.C., tale risultato è assoggettato al vincolo di non distribuzione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	al 31.12.2001	Incrementi	Utilizzi	al 31.12.2002
Fondi per imposte	3.276,3	0,0	(3.276,3)	0,0
- rischi contrattuali e diversi	990,6	784,3	(254,9)	1.520,0
Altri	990,6	784,3	(254,9)	1.520,0
Fondi per rischi e oneri	4.266,9	784,3	(3.531,2)	1.520,0

La voce "Fondi per imposte" si presenta azzerata rispetto al precedente esercizio a seguito del favorevole esito di un contenzioso fiscale per il quale negli scorsi esercizi era stato stanziato un fondo rischi pari a 3.276,3 migliaia di Euro.

La variazione del "Fondo rischi contrattuali e diversi" consegue a un aggiornamento della stima dei potenziali oneri a carico della Società in relazione ai residui rischi contrattuali esistenti. Il fondo rischi comprende anche una stima degli oneri relativi all'adesione da parte della Società al recente provvedimento di sanatoria fiscale di cui alla Legge 282/2002.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2002, accantonato in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Si evidenzia, qui di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

Consistenza al 31 dicembre 2001	251,5
Accantonamenti	101,0
Utilizzi e anticipi	(15,8)
Consistenza al 31 dicembre 2002	336,7

Nel corso del 2002, sono stati erogati anticipi sul trattamento di fine rapporto per 7,7 migliaia di Euro.

DEBITI

Commentiamo qui di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Debiti vs banche	41.575,9	10.006,4
Debiti vs altri finanziatori	5.000,8	0
Debiti vs controllate	24.637,6	0
Indebitamento a breve termine	71.214,3	10.006,4
Finanziamenti - parte a medio termine	365.258,7	187.990,3
Indebitamento a medio lungo termine	365.258,7	187.990,3
Indebitamento	436.473,0	197.996,7

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

La voce "Debiti vs controllate" comprende l'importo di 34,6 migliaia di Euro a fronte di servizi resi da Fondiaria-SAI S.p.A. in base agli accordi in essere.

Il debito, rispetto al 31 dicembre 2001 ha subito le seguenti più significative movimentazioni:

- nuove erogazioni per complessivi 251.161,8 migliaia di Euro;
- rimborsi per complessivi 15.006,4 migliaia di Euro di cui 14.131,7 migliaia di Euro per Capitale e 874,7 migliaia di Euro per interessi.
- accantonamento interessi di competenza anno 2002, con scadenza prevista per il pagamento nell'anno 2003, per 1.146,3 migliaia di Euro;
- accantonamento oneri di competenza anno 2002, con scadenza prevista per il pagamento nell'anno 2003, per 1.140,0 migliaia di Euro.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano, al 31 dicembre 2002, a 2.210,5 migliaia di Euro (1.018,5 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001). I debiti verso fornitori, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono prevalentemente costituiti dal debito per le prestazioni rese da professionisti.

DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Erario conto Iva in sospensione	399,8	337,0
Erario conto Irpef	251,3	156,4
Esigibili entro l'esercizio successivo	651,1	493,4
Erario conto Iva in sospensione	34,2	97,0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	34,2	97,0
Debiti tributari	685,3	590,4

La voce "Erario conto Iva in sospensione" è costituita dalle imposte per Iva che, ai sensi della normativa in materia, sarà dovuta al momento dell'incasso dei relativi crediti nei confronti di enti pubblici; la ripartizione dell'esigibilità tra entro e oltre l'esercizio segue il criterio del credito al quale l'imposta si riferisce.

Si informa che gli esercizi fiscali sono stati resi definitivi fino al 31 dicembre 1996 e che non vi sono contestazioni in corso per la Società dalle quali possano scaturire passività rilevanti; l'adesione al condono fiscale potrà rendere definitiva la posizione fiscale sino al 31 dicembre 2001 per quanto riguarda le imposte dirette.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Ammontano al 31 dicembre 2002 a 77,1 migliaia di Euro (69,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001). Si riferiscono ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società e a carico dei dipendenti per i salari e gli stipendi del mese di dicembre.

ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Ratei ferie e quattordicesima mensilità	212,1	152,8
Altri	175,2	397,7
Altri debiti	387,3	550,5

CONTI D'ORDINE

Includono:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi		
- Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili	344.913,2	200.643,9
- Crediti a garanzia	22.936,7	22.936,7
Altri conti d'ordine		
- Altri impegni	19.068,8	324,2
Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Società		
- Fideiussioni	372,4	220,3
Conti d'ordine	387.291,1	224.125,1

GARANZIE REALI PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

Titoli di proprietà a garanzia

I "Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili" rappresentano azioni Fondiaria-SAI S.p.A. depositate, a garanzia, in pegno o con vincolo di indisponibilità, al servizio di operazioni finanziarie.

Si riferiscono:

- quanto a 159.326,0 migliaia di Euro al pegno su azioni Fondiaria-SAI S.p.A. per un controvalore di n. 11.600.000 azioni Fondiaria-SAI S.p.A. pari al 90% del Finanziamento Principale di 175.595,3 migliaia di Euro;
- quanto a 166.036,2 migliaia di Euro al pegno su azioni Fondiaria-SAI S.p.A. per un controvalore di n. 12.100.000 azioni Fondiaria-SAI S.p.A. pari al 125% del Finanziamento in pool concesso per complessivi 200.000,0 migliaia di Euro a garanzia della quota erogata di 130.500,0 migliaia di Euro.

La voce comprende inoltre 19.551,0 migliaia di Euro rappresentanti il controvalore delle azioni Fondiaria-SAI S.p.A. poste al servizio, con vincolo di indisponibilità, di altri finanziamenti come segue:

- quanto a n. 140.000 azioni Fondiaria-SAI S.p.A. per un controvalore di 1.913,4 migliaia di Euro pari al 15% del Finanziamento pro-solvendo;
- quanto a n. 800.000 azioni Fondiaria-SAI S.p.A. per un controvalore di 9.597,6 migliaia di Euro, pari al 100% del Finanziamento ponte.

Crediti a garanzia

La voce "Crediti a garanzia" rappresenta parte dei crediti Irpeg e Ilor relativi agli esercizi dal 1993 al 1997 ceduti pro-solvendo a garanzia del Finanziamento pro-solvendo.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Altri impegni

Accolgono 18.746,3 migliaia di Euro per gli impegni relativi a un obbligo e correlato diritto ottenuto, a fronte del quale la Società potrebbe ricevere fino a n. 1.091.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A., a decorrere dal 1° febbraio 2004 e sino al 30 giugno 2004. Tale contratto prevede la possibilità, a discrezione della Società, di procedere anziché all'adempimento mediante ritiro dei titoli, alla regolazione per cassa, sulla base della differenza tra il prezzo pattuito e il valore di mercato.

Per la restante parte pari a 322,5 migliaia di Euro rappresentano il rischio residuo in capo alla Società, in relazione agli impegni assunti, in subordine a Immobiliare Lombarda S.p.A. nei confronti di un Istituto di credito, col trasferimento di Mediana S.r.l. allo stesso, avvenuto nel 1999.

GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ

Ammontano a circa 372,5 migliaia di Euro e sono costituiti da fidejussioni rilasciate da un Istituto di credito nell'interesse della Società, a fronte di obbligazioni nei confronti di terzi.

A seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare avvenuta nel 1999 Premafin risponde, ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del Patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a 854,5 migliaia di Euro nel 2002 (404,8 migliaia di Euro nel 2001). Essi sono prevalentemente costituiti dalle prestazioni di servizi di management rese dalla Società a Fondiaria-SAI S.p.A.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così costituita:

	2002	2001
Consulenze e assistenze	3.654,7	1.637,4
Emolumenti organi sociali	729,5	547,7
Altri costi di struttura	155,7	465,8
Commerciali	33,2	39,3
Costi per servizi	4.573,1	2.690,2

I costi relativi alle consulenze e assistenze si presentano in crescita rispetto al precedente esercizio principalmente a causa delle consulenze specifiche e straordinarie finalizzate all'ottimizzazione delle risorse e degli impieghi finanziari connessi al rafforzamento della quota di controllo di SAI S.p.A. e alle conseguenti operazioni di fusione con La Fondiaria.

Le altre poste, per entità e natura, sono relative all'ordinaria gestione e non mostrano, complessivamente, rilevanti scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce, pari a 245,9 migliaia di Euro (164,5 migliaia di Euro nel 2001), rappresenta principalmente il canone di locazione a favore di Fondiaria-SAI S.p.A. per l'uso degli uffici in Milano, determinato con riferimento alle normali condizioni di mercato.

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale ammontano complessivamente a 2.187,9 migliaia di Euro.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione del personale in forza, suddivisa per categoria:

	01.01.02	Entrate	Uscite	31.12.02
Dirigenti	3	2	0	5
Impiegati	13	4	4	13
Totali	16	6	4	18

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La composizione di tale voce è illustrata nel prospetto allegato relativo al Conto economico.

Le "Altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante", che ammontano a 160,0 migliaia di Euro, rappresentano l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio al "Fondo svalutazione crediti", e si riferiscono ad accantonamenti a fronte dei rischi di inesigibilità di altri crediti verso terzi e crediti verso l'Erario.

Per le analisi della voce "Ammortamenti", si rinvia ai prospetti allegati alla presente Nota integrativa.

ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI

Tale voce, pari 784,3 migliaia di Euro, rappresenta l'entità netta degli accantonamenti effettuati nell'esercizio relativamente al "Fondo rischi contrattuali".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così costituita:

	2002	2001
Oneri tributari	66,3	79,6
Altri oneri di gestione	1.403,8	355,7
Oneri diversi di gestione	1.470,1	435,3

Gli "Oneri tributari" comprendono principalmente l'Iva indetraibile per 59,4 migliaia di Euro.

Gli "Altri oneri di gestione" comprendono principalmente le spese societarie.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Dividendi e altri proventi da imprese controllate

La suddetta voce è così composta:

	2002	2001
Proventi da SAI S.p.A.:		
- Dividendi	13.834,7	10.445,7
- Crediti d'imposta su dividendi	7.210,3	4.659,7
- Utili da negoziazione titoli	68,2	2.499,3
Dividendi e altri proventi da imprese controllate	21.113,2	17.604,7

I "Dividendi" si riferiscono per 11.363,5 migliaia di Euro al dividendo di competenza dell'esercizio 2002 pari a 0,26 Euro per azione in relazione a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione della Fondiaria-SAI S.p.A., e per la restante parte si riferiscono all'ammontare dei dividendi percepiti nell'esercizio 2002, relativi all'anno precedente, afferenti la maggior quota di possesso detenuta al momento dell'incasso rispetto al 31 dicembre 2001.

La voce “Credito d’imposta su dividendi” pari a 7.210,3 migliaia di Euro (4.659,7 migliaia di Euro nel 2001) è costituita dal credito d’imposta sul dividendo distribuito e incassato nel corso dell’esercizio 2002.

Gli “Utili da negoziazione titoli” pari a 68,2 migliaia di Euro (2.499,3 migliaia di Euro nel 2001) si riferiscono alle plusvalenze realizzate per l’attività di compravendita di titoli della controllata, in sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio per via della ridotta attività di trading effettuata nel corso dell’esercizio in esame.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Proventi diversi dai precedenti

	2002	2001
Da imprese controllate e collegate	104,1	0,0
Interessi attivi su crediti verso l’Erario	1.313,6	1.313,7
Interessi attivi su conti correnti bancari	1.434,9	85,3
Interessi attivi su altri crediti	2,6	0,0
Proventi su operazioni di pronti contro termine	93,1	471,1
Plus su titoli per investimenti a breve	63,5	0,0
Interessi attivi su titoli di Stato	117,9	0,0
Da altri	3.025,6	1.870,1
Proventi diversi dai precedenti	3.129,7	1.870,1

Gli “Interessi attivi sui crediti verso l’Erario”, che ammontano a 1.313,6 migliaia di Euro (1.313,7 migliaia di Euro nel 2001), rappresentano gli interessi maturati sui crediti per Irpeg e Ilor.

Gli “Interessi attivi su conti correnti bancari” ammontano a 1.434,9 migliaia di Euro, in crescita rispetto al precedente esercizio (85,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) a seguito delle maggiori disponibilità liquide medie di conto corrente.

La voce “Proventi su operazioni di pronti contro termine”, pari a 93,1 migliaia di Euro (471,1 migliaia di Euro nel 2001), rappresenta i proventi realizzati sulle operazioni di pronti contro termine effettuate nell’esercizio in esame.

Le altre voci non mostrano significativi scostamenti rispetto ai dati dell’esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2002	2001
Oneri finanziari su debiti verso Istituti bancari	18.604,9	11.534,7
Oneri finanziari su debiti verso altri Finanziatori	0,8	0,0
Oneri finanziari su debiti verso Imprese controllate	5,3	0,0
Altri oneri e spese	1.921,9	59,5
Interessi e altri oneri finanziari	20.532,9	11.594,2

Gli oneri finanziari verso Istituti bancari si presentano in crescita rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell’effetto combinato relativo alla crescita dell’indebitamento medio e del calo del tasso di interesse medio applicato, sceso dal 5,79% al 4,71%.

Anche gli oneri e spese si presentano in crescita per i costi connessi alle operazioni di finanza straordinaria poste in essere nell’esercizio corrente.

Gli altri oneri e spese accolgono i costi relativi alle operazioni di finanziamento effettuate nel corso dell’esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Rivalutazioni di Partecipazioni

La voce, pari a 47.818,0 migliaia di Euro rappresenta il maggior valore patrimoniale di competenza dell'esercizio relativo alla partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. e in Finadin S.p.A. e conseguente alla valutazione delle stesse secondo il metodo del Patrimonio netto.

Svalutazioni di Partecipazioni

Nel corso del 2002 sono state effettuate le seguenti svalutazioni dei valori di carico delle Partecipazioni, per le quali si rinvia alla specifica voce "Partecipazioni in imprese controllate", nonché a quanto indicato nei criteri di valutazione della presente Nota integrativa:

	2002	2001
Fondiaria-SAI S.p.A.	6.441,6	0,0
Finadin S.p.A.	0,0	0,9
Investimenti Mobiliari S.r.l.	14,9	2,9
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	10,3	5,6
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	18,1	0,0
Svalutazioni di Partecipazioni	6.484,9	9,4

La voce pari a 6.441,6 migliaia di Euro si riferisce agli allineamenti delle azioni di Fondiaria-SAI S.p.A. iscritte nell'attivo circolante destinate alla cessione e valutate al valore di mercato, corrispondente a quello di cessione avvenuta nel mese di febbraio 2003.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

La voce pari a 3.276,27 migliaia di Euro accoglie gli effetti economici straordinari relativi all'azzeramento del fondo rischi fiscali, effettuato a seguito dell'esito positivo del contenzioso fiscale con l'Amministrazione Finanziaria.

IMPOSTE SUL REDDITO

Il calcolo delle imposte correnti e differite non evidenzia oneri o proventi fiscali in carico alla Società. Di contro sussistono perdite fiscali che, in assenza di una ragionevole certezza circa la loro futura fruibilità, non sono state considerate al fine del computo della fiscalità attiva differita.

Le perdite fiscali pregresse relative all'esercizio 1998, pari a 14.337,5 migliaia di Euro, giungeranno a scadenza alla fine dell'esercizio 2003, salvo l'estinzione immediata a seguito dell'eventuale adesione al condono fiscale.

Il teorico onere fiscale afferente la partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. non è rilevato in quanto, anche in considerazione della natura strategica della partecipazione, se ne ritiene improbabile l'effettivo sostenimento.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001;
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001;
- Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2002 (art. 2427 n. 5 C.C.)
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- Composizione del portafoglio titoli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 (comunicazione Consob n. 94001437);
- Conto economico riclassificato (D.p.r. 137/75 e Raccomandazione Consob n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni);
- Dettaglio di compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci, Direttori generali – Delibera Consob n. 11971 del 14/05/99 art. 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98

* * *

Milano, 31 marzo 2003

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente, Giulia Ligresti

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E 2001
(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale
Al 31 dicembre 2000	161.976
Assemblea del 30 aprile 2001:	
- destinazione Utile esercizio	0
Utile dell'esercizio	0
Al 31 dicembre 2001	161.976
Assemblea del 29 aprile 2002:	
- destinazione Utile esercizio	0
- versamento per aumento Capitale	149.019
Utile dell'esercizio	0
Al 31 dicembre 2002	310.995

Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
332	0	0	7.299	169.607
365	0	6.934	(7.299)	0
0	0	0	22.262	22.262
697	0	6.934	22.262	191.869
1.113	0	21.149	(22.262)	0
0	0	0	0	149.019
0	0	0	38.925	38.925
1.810	0	28.083	38.925	379.813

A. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE INIZIALE

Utile dell'esercizio

Ammortamenti e svalutazioni di attivo circolante

(Rivalutazioni) Svalutazioni di Immobilizzazioni finanziarie nette

Variatione netta del trattamento di fine rapporto

Variatione netta dei fondi per rischi e oneri

Perdita dell'attività di esercizio prima delle variazioni del Capitale circolante

B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO

Decremento (incremento) dei crediti del circolante

(Decremento) incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti

Decremento (incremento) di altre voci dell'attivo circolante

Decremento (incremento) netto dei ratei e risconti

Totale flusso monetario da (per) attività d'esercizio

C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Investimenti in Immobilizzazioni:

- immateriali

- materiali

- finanziarie

Valore netto delle Immobilizzazioni dismesse

Totale flusso monetario da (per) attività di investimento

D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE

(Rimborsi di finanziamenti), trasferimento a medio-lungo (a breve)

Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie

E. INCREMENTO MEZZI PROPRI

F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)

G. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE FINALE (A+F)

al 31.12.02	al 31.12.01
(2.067)	11.725
38.925	22.262
8.004	770
(59.181)	(30.293)
85	45
(2.747)	(516)
(14.914)	(7.732)
(4.367)	3.786
1.132	306
1.998	(1.998)
33	(51)
(16.118)	(5.689)
(9.230)	(106)
(93)	(106)
(374.365)	(17.288)
10.596	13.529
(373.092)	(3.971)
177.268	(4.132)
177.268	(4.132)
149.018	0
(62.924)	(13.792)
(64.991)	(2.067)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
IN IMPRESE CONTROLLATE
AL 31 DICEMBRE 2002
(art. 2427 N. 5 C.C.)
(valori in migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale
Imprese controllate		
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	Milano	50.000
Investimenti Mobiliari S.r.l.	Milano	51
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	Milano	51
Partecipazioni Mobiliari S.r.l	Milano	51
Fondiarria-SAI S.p.A.	Firenze	170.517

Patrimonio netto		Risultato dell'Esercizio		Quota di possesso	Valore di carico	Valore ex art.2426 n.4 C.C.	Differenza
Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota				
49.952	29.971	(6)	(4)	60,00%	31.911	31.911	0
22	22	(15)	(15)	100,00%	22	22	0
29	29	(10)	(10)	100,00%	29	29	0
38	38	(13)	(13)	100,00%	38	38	0
2.199.661	563.883	40.166	10.297	25,635%	694.677	694.677	0

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

(art. 2427 N. 2 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale		Saldo al 31.12.01
	Costo origin.	Ammort.	
Spese di impianto	1.565	(1.250)	315
Altri beni	1.162	(307)	855
Immobilizzazioni immateriali	2.727	(1.557)	1.170

Movimenti dell'esercizio		Situazione finale		
Incrementi	Ammort.	Costo origin.	Ammort.	Saldo al 31.12.02
3.811	(1.075)	5.376	(2.325)	3.051
5.419	(240)	6.581	(547)	6.034
9.230	(1.315)	11.957	(2.872)	9.085

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI PER L'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

(art. 2427 N. 2 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale		
	Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31.12.01
Altri beni	695	(508)	187
Immobilizzazioni materiali	695	(508)	187

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisti	Decrementi		Ammort.	Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31.12.02
	Costo orig.	Fondo amm.				
93	(190)	128	(59)	598	(439)	159
93	(190)	128	(59)	598	(439)	159

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

(art. 2427 N. 2 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale					
	N. azioni	% sul cap.	Costo storico	Rivalut.	Svalutaz.	Valori di carico
Finadin - S.p.A.						
Finanziaria di Investimenti	960.000	60,00%	935	0	(1)	934
Investimenti Mobiliari S.r.l.	51.000	100,00%	40	0	(3)	37
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	51.000	100,00%	45	0	(6)	39
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	0	0,00%	0	0	0	0
Fondiarìa-SAI S.p.A.	25.867.818	26,47%	319.275	22.283	0	341.558
Partecipazioni in imprese controllate			320.295	22.283	(10)	342.568
Verso altri						8
Crediti						8

(*) Pari al 33,951% delle sole azioni ordinarie.

(**) Valore di Borsa al 30 dicembre 2002 pari a 524.336,6 migliaia di Euro corrispondente a un valore per azione pari a 11,997 Euro

Movimenti dell'esercizio

Incrementi				Decrementi			
N. azioni	Acquisti/ Aum.Cap.	Dividendo deliberato	Rivalu- tazioni	N. azioni	Vendite	Dividendi distribuiti	Svalutazioni
29.040.000	29.040	0	1.936	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	(15)
0	0	0	0	0	0	0	(10)
51.000	56	0	0	0	0	0	(18)
20.515.156	345.269	11.363	45.882	(2.677.334)	(39.048)	(10.347)	0
	374.365	11.363	47.818		(39.048)	(10.347)	(43)
	0		0		(8)		0
	0		0		(8)		0

Situazione finale

N. azioni	% sul cap.	Valori di carico	
		migliaia di Euro	unitario
30.000.000	60,00%	31.910	1,06
51.000	100,00%	22	0,44
51.000	100,00%	29	0,56
51.000	100,00%	38	0,74
43.705.640	25,63%(*)	694.677	15,89(**)
		726.676	
		0	
		0	

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

**COMPOSIZIONE DEL
PORTAFOGLIO TITOLI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2002**

(Comunicazione Consob n. 94001437)

(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale				Valori di carico	
	N. azioni	% sul Capitale	Costo storico	Rivalutazioni	migliaia di Euro	unitario
Fondiarria-SAI S.p.A. ord.	0	0,00%	0	0	0	0,00
Fondiarria-SAI S.p.A. risp.	220.950	0,23%	1.998	0	1.998	9,04
Altre Partecipazioni			1.998	0	1.998	
TOTALE			1.998	0	1.998	

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
Incrementi		Decrementi		% sul cap.	N. azioni/ diritti	Valori di carico	
N. azioni o quote	Acquisto	N. azioni o quote	Vendita/ Svalutaz.			migliaia di Euro	unitario
2.675.868	39.027	0	(6.442)	1,57%	2.675.868	32.585	12,18
0	0	(220.950)	(1.998)	0,00%	0	0	0,00
	39.027		(8.440)			32.585	
	39.027		(8.440)			32.585	

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**Holding di Partecipazioni****CONTO ECONOMICO****RICLASSIFICATO**

(D.P.R. 137/75 e Raccomandazione Consob n. 94001437

per le Holding di Partecipazioni)

(valori in migliaia di Euro)

	2002	2001
1) Proventi da Partecipazioni da imprese controllate e collegate	21.113	17.605
da altre imprese	0	17.605
2) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate e collegate	104	0
da altre imprese	3.026	1.870
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari da imprese controllate e collegate	(5)	0
da altre imprese	(20.528)	(11.594)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.710	7.881
4) Rivalutazioni		
a) di Partecipazioni	47.818	19.955
5) Svalutazioni		
a) di Partecipazioni	(6.485)	(9)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	41.333	19.946
6) Altri proventi della gestione	1.515	877
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.515	877
7) Per servizi non finanziari	(4.659)	(2.785)
8) Per godimento di beni di terzi	(246)	(165)
9) Per il personale	(2.188)	(1.530)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.562)	(770)
12) Altri accantonamenti	(784)	(757)
13) Oneri diversi di gestione	(1.470)	(435)
ALTRI COSTI DI GESTIONE	(10.909)	(6.442)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	35.649	22.262
14) Proventi	3.276	0
15) Oneri	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.276	0
UTILE (PERDITE) STRAORDINARIE	3.276	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	38.925	22.262
16) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
20) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	38.925	22.262

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
COMPENSI CORRISPOSTI
AGLI AMMINISTRATORI,
SINDACI, DIRETTORI GENERALI

Delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999
art. 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs n. 58/1998

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni

Soggetto	Descrizione Carica	
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica
Consiglio di Amministrazione	30.04.2001 - 3 esercizi - appr. bil. 2003	
CIANI CARLO	Presidente del C.d.A.	sino al 14.11.2002
LIGRESTI GIULIA	Presidente del C.d.A.	dal 21.11.2002
LIGRESTI JONELLA	Vicepresidente del C.d.A.	
COLAVOLPE ROBERTO	Consigliere	sino al 30.08.2002
D'URSO CARLO	Consigliere	
LO VECCHIO C. LUCIA LIA	Consigliere	
LA RUSSA ANTONINO	Consigliere	
PISTOLESI OSCAR	Consigliere	
BONDI ENRICO	Consigliere e A. D.	dal 05.09.2002

Emolumenti per la carica	Compensi			Altri compensi	
	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi			
€ 17.424,66	=	=		€ 135.040,80 € 500.000,00 € 4.499,54 € 2.474.116,84	quale Presidente del C.d.A. quale indennità contrattuale quale Presidente di Finadin S.p.A. quale Vice presidente e Amm.re delegato e altre cariche del Gruppo Fondiaria-SAI
				€ 3.113.657,18	Totale
€ 2.246,58	=	=		€ 5.164,57 € 607.086,96	quale Consigliere di Finadin S.p.A. quale Consigliere di Fondiaria-SAI S.p.A. e altre cariche del Gruppo Fondiaria-SAI
				€ 612.251,53	Totale
€ 20.000,00	=	=		€ 103.290,00 € 687.560,69 € 416.517,84 € 5.164,57	quale Vice presidente del C.d.A. quale Presidente e membro del Comitato esecutivo di Fondiaria-SAI S.p.A. altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI quale Consigliere di Finadin S.p.A.
				€ 1.212.533,10	Totale
€ 13.333,33	=	=	=		
€ 20.000,00	=	=		€ 98.302,94 € 50.000,00 € 235.000,00	per emolumenti Gruppo Fondiaria -SAI per prestazioni professionali Premafin per prestazioni professionali Gruppo Fondiaria -SAI
				€ 383.302,94	Totale
€ 20.000,00	=	=		€ 61.949,35 € 12.929,13	per emolumenti Fondiaria -SAI altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
				€ 74.878,48	Totale
€ 20.000,00	=	=		€ 72.134,93	per emolumenti Fondiaria -SAI
€ 20.000,00	=	=		€ 19.400,00 € 10.900,00 € 2.300,00 € 1.100,00	per prestazioni professionali per prestazioni professionali Fondiaria -SAI per prestazioni professionali PROGESTIM per prestazioni professionali NUOVA MAA ASSICURAZIONI
				€ 33.700,00	Totale
€ 6.465,75	€ 9.421,50	=		€ 161.643,84 € 214.534,92 € 5.300,57 € 311,29	quale Amministratore Delegato per emolumenti Fondiaria -SAI altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI quale Presidente C.d.A. di Finadin S.p.A.
				€ 381.790,62	Totale

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni

Soggetto	Descrizione Carica	
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica
Collegio Sindacale		dal 29.04.02 - 3 esercizi - appr. bil. 2004
DI GIULIOMARIA GIORGIO	Presidente	
AMADIO VITTORIO	Sindaco effettivo	
D'AMBROSIO ANTONINO	Sindaco effettivo	
DATTILO MAURIZIO	Sindaco supplente (*)	
GAROLFI GIORGIO	Sindaco supplente	
ROSATI PIERINO	Sindaco supplente	dal 30.04.1999 al 29.04.2002
ROCK UGO	Sindaco supplente	dal 30.04.1999 al 29.04.2002
Direttore Generale		
CARLINO STEFANO		dall'1.07.01 (indeterminato)

* Sindaco effettivo dal 30/04/1999 al 29/04/2002

Emolumenti per la carica	Compensi		
	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
€ 68.770,50	=	=	=
€ 42.142,88	=	=	€ 12.000,00
			€ 4.650,00
			€ 16.650,00
€ 51.465,41	=	=	€ 5.267,86
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	€ 7.746,85
			€ 7.746,85
			€ 1.549,37
			€ 5.164,57
			€ 22.207,64
€ 288.835,10	€ 2.656,32	€ 180.000,00	€ 18.076,04
			€ 1.549,37
			€ 2.582,28
			€ 5.164,57
			€ 27.372,26

quale Sindaco effettivo Milano Assicurazioni S.p.A.
quale Presidente Collegio sindacale Effe Vita S.p.A.

Totale

quale Sindaco effettivo Finadin S.p.A.

quale Presidente Collegio sindacale Finanza e Previdenza S.p.A.
quale Presidente Collegio sindacale First Life
quale Sindaco effettivo Profilo Life
quale Sindaco effettivo SAI Gestioni SIM S.p.A.

Totale

quale Consigliere Direttore generale di Finadin S.p.A.
quale Amministratore unico di Investimenti Mobiliari S.r.l.
quale Amministratore unico di Partecipazioni e Investimenti S.r.l.
quale Consigliere di SAI Gestioni SIM S.p.A.

Totale

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
 RELAZIONE DEL COLLEGIO
 SINDACALE
 AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL
 31 DICEMBRE 2002

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
RELAZIONE DEI SINDACI
EX ART. 153 D.LGS 58/98
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e in questa sede sottoposto alla Vostra approvazione, si conclude con un Utile di Euro 38.925.444,07 e così si riassume:

Attività

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	735.925.196
Attività circolanti	85.527.510
Ratei e risconti attivi	75.488
	821.528.194

Passività

Patrimonio netto	379.812.959
Fondi per rischi e oneri e accantonamento Tfr	1.856.733
Debiti diversi	439.833.229
Ratei e risconti passivi	25.273
	821.528.194

Il Conto economico conferma il risultato di gestione emergente dal Conto patrimoniale, risultato che peraltro può così compendiarsi:

Valore della produzione	1.515.361
Costo della produzione	(10.909.234)
Proventi e oneri finanziari	3.710.011
Rettifiche di valore di attività finanziarie	41.333.039
Proventi e oneri straordinari	3.276.267
Imposte dell'esercizio	0
Utile d'esercizio	38.925.444

I Conti d'ordine, non inclusi nei valori sopra riportati sono distinti anche in ragione delle garanzie prestate e ricevute per Euro 387.291.128.

La relazione dell'Organo amministrativo Vi illustra ampiamente l'andamento della gestione sociale, sottolineandone i fattori salienti che l'hanno caratterizzata e condizionata.

La Nota integrativa, correttamente redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., indica e illustra i criteri di valutazione applicati, i movimenti delle Immobilizzazioni, la composizione delle più rilevanti voci del Bilancio d'esercizio e quant'altro, inerente alla gestione sociale, è prescritto dall'art. 2427 C.C., con l'indicazione che non ricorrono, nel Bilancio d'esercizio in esame, i casi e le deroghe previsti dagli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Per quanto attiene l'esercizio delle nostre specifiche funzioni, abbiamo espletato l'attività di vigilanza seguendo i principi comportamentali raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché le raccomandazioni Consob di cui alla comunicazione DEM/1025564 del 6/4/2001 e, in particolare, premesso che oltre le rituali adunanze tenute con cadenza trimestrale e quelle necessarie per la verifica di quanto dedotto dalla società di Revisione in ordine sia al Bilancio di esercizio e sia al Bilancio consolidato, Vi diamo atto che:

- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2002 e abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario

e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle società controllate), assicurandoci che quanto dal Consiglio deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale e non fosse manifestamente imprudente, azzardato, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ai sensi dell'art. 150 II° comma D.Lgs. 58/98 e incontri con la società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti meritevoli di essere rilevate nella presente relazione;
- non abbiamo rilevato operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo a parti correlate o, comunque, tali da incidere in modo significativo nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

In particolare, tali operazioni:

- la Società risulta aver adempiuto alle disposizioni del codice di autodisciplina predisposto dal Comitato per la "corporate governance" delle Società quotate, così come disposto dal Comitato costituito presso la Borsa Italiana SpA;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione;
- tramite riscontri diretti e in base alle informazioni assunte dalla società di Revisione, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge, inerenti alla formazione, all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione.
- Per quanto riguarda i criteri di valutazione seguiti nell'apprezzamento dei componenti del Bilancio in esame, sia degli elementi inclusi nello Stato patrimoniale e sia in quelli attratti nel Conto economico, che si conclude con il risultato della gestione, Vi rimandiamo a quanto al riguardo riferito dalla società di Revisione nella sua Relazione di certificazione redatta ai sensi degli artt. 155 e 156 D.Lgs 24/2/1998 n. 58, così come unita agli atti depositati presso la sede sociale ex art. 2429 III° comma C.C. Da quanto concluso nella detta Relazione, sulla base delle notizie a nostra conoscenza, non abbiamo motivo di discostarci.
- Dalle nostre indagini effettuate a campione non sono emerse irregolarità ai fini dell'osservanza delle norme fiscali vigenti, né la società di Revisione denuncia alcunché al riguardo.
- Oltre quanto riferito Vi dal C.d.A. nella Relazione sulla gestione, sono da ritenersi superflue le osservazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico;
- Non si sono rilevate operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, tali da ritenere in ogni caso in potenziale conflitto di interessi, ovvero, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti od, in ogni caso, tali da compromettere l'integrità del Patrimonio aziendale;
- Non si sono del pari rilevate operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate, ovvero, con terzi o con società infragruppo, e in ogni caso in grado di incidere in maniera significativa sulle risultanze economico patrimoniali della Società.
- Non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di Revisione né a soggetti ad essa legati che si configurino come rapporti continuativi;
- non sono stati richiesti pareri il cui rilascio è obbligatorio ai sensi di legge;
- non si sono rilevati motivi per formulare osservazioni a comportamenti della società di Revisione emersi nel corso delle riunioni ex art. 150 II comma D.Lgs 58/98;

- la Società ha adottato il codice di autodisciplina suggerito dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate;
- al di fuori della approvazione della distribuzione di utili, così come proposta dal C.d.A., non si è rilevata la necessità di formulare all'assemblea specifiche altre proposte.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.
- Per quanto a noi consta, i rapporti della Società controllante con le società partecipate sono sempre stati mantenuti nei limiti delle singole autonomie, evitandosi conflitti, anche formali, di interessi. Si ritengono adeguate le disposizioni impartite dalla detta Società controllante alle società controllate per gli effetti della disposizione di cui all'art. 114 II° comma D.Lgs 58/98.
- Del pari, ci risulta che siano state osservate nella conduzione della Società le disposizioni derivanti dalla legge e dallo Statuto sociale, così come rilevato nel corso delle ispezioni e verifiche seguite a norma dell'art. 2403, commi I e II C.C.
- Infine, Vi diamo atto di non aver ricevuto alcuna segnalazione agli effetti dell'art. 2408 C.C., né di esposti in genere da parte di alcuno.
- Nel suo complesso, dunque, sulla scorta del rapporto della società di Revisione e delle notizie pervenuteci, il Bilancio in questa sede proposto alla Vostra approvazione si presenta chiaro, veritiero e correttamente redatto.
- Quanto alla destinazione del risultato economico del decorso esercizio la riteniamo conforme tanto alle disposizioni di legge quanto a quelle statutarie.
- Concludiamo invitandoVi ad assumere, in relazione a quanto in questa sede espostoVi, le deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C..

Milano, 8 aprile 2003

I Sindaci
(Giorgio Di Giuliomaria)
(Vittorio Amadio)
(Antonino D'Ambrosio)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2002
RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE

Bianca

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 10 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.



Riccardo Azzali
Socio

Milano, 11 aprile 2003

Bianca

P R E M A *f* I N [®]

F I N A N Z I A R I A
 Holding di Partecipazioni

RELAZIONI E
BILANCI AL 31 DICEMBRE 2002



GRUPPO LIGRESTI

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCI AL 31 DICEMBRE 2002
BILANCIO CONSOLIDATO

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2002
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
 STATO PATRIMONIALE
 CONSOLIDATO

(valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVO

	Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE		
SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
di cui capitale richiamato	2	0
B. ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	211.621
2. Altre spese di acquisizione	4	4.309
3. Avviamento	5	737.290
4. Altri attivi immateriali	6	131.128
5. Differenza da consolidamento	7	239.948
		8
		1.324.296
C. INVESTIMENTI		
I. Terreni e fabbricati		9
II. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	10	0
b) controllate	11	257.396
c) consociate	12	0
d) collegate	13	53.504
e) altre	14	104.875
2. Obbligazioni	15	415.775
3. Finanziamenti	16	78
17	17	417.258
18	18	833.111
III. Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	19	3.131.197
2. Quote di Fondi comuni di investimento	20	197.164
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	21	13.596.890
4. Finanziamenti	22	62.922
5. Quote in investimenti comuni	23	0
6. Depositi presso enti creditizi	24	49.861
7. Investimenti finanziari diversi	25	315.388
26	26	17.353.422
IV. Depositi presso imprese cedenti	27	57.580
		28
		21.278.674
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE		29
		1.965.273
D. Bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
I. Rami Danni		
1. Riserva premi	30	145.783
2. Riserva sinistri	31	828.682
3. Altre	32	0
33	33	974.465
II. Rami Vita		
1. Riserve matematiche	34	385.980
2. Riserva per somme da pagare	35	3.370
3. Altre	36	33
4. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pensione	37	907
		38
		390.290
		39
		1.364.755
E. CREDITI		
I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		40
II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		41
III. Altri crediti		42
		43
		1.861.036
		310.108
		739.222
		2.910.366
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
I. Attivi materiali e scorte		44
II. Disponibilità liquide		45
III. Azioni o quote proprie		46
IV. Altre attività		47
		48
		49.809
		572.277
		12.226
		498.831
		1.133.143
G. RATEI E RISCONTI		49
		234.496
TOTALE ATTIVO		50
		30.211.003

ATTIVO

Valori dell'esercizio precedente

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO

di cui capitale richiamato

102 0

101 **0**

B. ATTIVI IMMATERIALI

1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare
2. Altre spese di acquisizione
3. Avviamento
4. Altri attivi immateriali
5. Differenza da consolidamento

103 202.841

104 0

105 77.065

106 69.536

107 5.271

108 **354.713**

C. INVESTIMENTI

- I. Terreni e fabbricati
- II. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

109 879.450

1. Azioni e quote di imprese

a) controllanti

110 0

b) controllate

111 105.294

c) consociate

112 0

d) collegate

113 16.464

e) altre

114 374.273

115 496.031

2. Obbligazioni

116 155

3. Finanziamenti

117 8.981

118 505.167

- III. Altri investimenti finanziari

1. Azioni e quote

119 891.756

2. Quote di Fondi comuni di investimento

120 84.739

3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

121 6.155.277

4. Finanziamenti

122 31.436

5. Quote in investimenti comuni

123 0

6. Depositi presso enti creditizi

124 14.723

7. Investimenti finanziari diversi

125 34.391

126 7.212.322

- IV. Depositi presso imprese cedenti

127 13.330

128 **8.610.269**

D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE

129 **967.639**

D. Bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

- I. Rami Danni

1. Riserva premi

130 106.040

2. Riserva sinistri

131 525.373

3. Altre

132 0

133 631.413

- II. Rami Vita

1. Riserve matematiche

134 148.654

2. Riserva per somme da pagare

135 2.636

3. Altre

136 0

4. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pensione

137 999

138 152.289

139 **783.702**

E. CREDITI

- I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

140 970.012

- II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

141 160.539

- III. Altri crediti

142 562.828

143 **1.693.379**

F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

- I. Attivi materiali e scorte
- II. Disponibilità liquide
- III. Azioni o quote proprie
- IV. Altre attività

144 37.515

145 936.518

146 18.110

147 163.390

148 **1.155.533**

G. RATEI E RISCOINTI

149 **85.417**

TOTALE ATTIVO

150 **13.650.652**

PASSIVO

Valori dell'esercizio precedente

A. PATRIMONIO NETTO

I. Patrimonio netto di Gruppo				
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	151	161.976		
2. Riserve patrimoniali	152	2.166		
3. Riserva di consolidamento	153	0		
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	154	0		
5. Riserva per differenze di conversione	155	0		
6. Riserva per azioni proprie della controllante	156	5.312		
7. Utile (perdita) dell'esercizio	157	22.351	158	191.805
II. Patrimonio netto di terzi				
1. Capitale e riserve di terzi	159	793.046		
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	160	111.591	161	904.637
			162	1.096.442

B. PASSIVITÀ SUBORDINATE

163 **0**

C. RISERVE TECNICHE

I. Rami Danni				
1. Riserva premi	164	1.117.881		
2. Riserva sinistri	165	4.189.217		
3. Riserva di perequazione	166	1.654		
4. Altre	167	8.281	168	5.317.033
II. Rami Vita				
1. Riserve matematiche	169	4.419.491		
2. Riserva per somme da pagare	170	66.210		
3. Altre	171	55.000	172	4.540.701
			173	9.857.734

D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE

174 **966.793**

E. FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	175	721		
2. Fondi per imposte	176	149.146		
3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	177	0		
4. Altri accantonamenti	178	43.404	179	193.271

F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

180 **93.143**

G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

I. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	181	188.284		
II. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	182	75.858		
III. Prestiti obbligazionari	183	465.461		
IV. Debiti verso banche e istituti finanziari	184	200.700		
V. Debiti con garanzia reale	185	23		
VI. Prestiti diversi e altri debiti finanziari	186	71.892		
VII. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187	57.397		
VIII. Altri debiti	188	158.341		
IX. Altre passività	189	217.480	190	1.435.436

H. RATEI E RISCOINTI

191 **7.833**

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

192 **13.650.652**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
CONTI D'ORDINE

(valori espressi in migliaia di Euro)

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	<u>Valori dell'esercizio</u>
I. Garanzie prestate	93 2.380.188
II. Garanzie ricevute	94 260.540
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	95 55.179
IV. Impegni	96 3.570.424
V. Beni di terzi	97 19.866
VI. Attività di pertinenza dei Fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	98 0
VII. Titoli depositati presso terzi	99 18.637.167
VIII. Altri conti d'ordine	100 53.764

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	<u>Valori dell'esercizio precedente</u>
I. Garanzie prestate	193 280.609
II. Garanzie ricevute	194 13.740
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	195 73.769
IV. Impegni	196 658.801
V. Beni di terzi	197 6.731
VI. Attività di pertinenza dei Fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	198 0
VII. Titoli depositati presso terzi	199 7.510.006
VIII. Altri conti d'ordine	200 8.032

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
 CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di Euro)

I. CONTO TECNICO RAMI DANNI

	<u>Valori dell'esercizio</u>		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati		<u>1 6.554.568</u>	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		<u>2 477.882</u>	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		<u>3 127.416</u>	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		<u>4 8.367</u>	<u>5 5.957.637</u>
2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			<u>7 50.129</u>
3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	<u>8 4.353.928</u>		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>9 301.975</u>		
cc) variazione dei recuperi delle quote a carico dei riassicuratori	<u>10 107.444</u>	<u>11 3.944.509</u>	
b) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	<u>12 287.862</u>		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>13 27.737</u>	<u>14 260.125</u>	<u>15 4.204.634</u>
4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			<u>16 (1.317)</u>
5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			<u>17 50</u>
6. SPESE DI GESTIONE			
a) Provvigioni di acquisizione		<u>18 817.688</u>	
b) Altre spese di acquisizione		<u>19 137.373</u>	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		<u>20 (13.173)</u>	
d) Provvigioni di incasso		<u>21 115.871</u>	
e) Altre spese di amministrazione		<u>22 197.899</u>	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		<u>23 102.750</u>	<u>24 1.179.254</u>
7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			<u>25 125.586</u>
8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			<u>26 804</u>
9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)			<u>27 498.755</u>

I. CONTO TECNICO RAMI DANNI

Valori dell'esercizio precedente

1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

a) Premi lordi contabilizzati	111	3.262.787		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	112	340.567		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	113	86.482		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	114	2.172	115	2.837.910

2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

117 **27.044**

3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	118	2.343.421		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	119	284.820		
cc) variazione dei recuperi delle quote a carico dei riassicuratori	120	52.473	121	2.006.128
b) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	122	409.978		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	123	10.845	124	399.133
			125	2.405.261

4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

126 **934**

5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

127 **32**

6. SPESE DI GESTIONE

a) Provvigioni di acquisizione	128	485.305		
b) Altre spese di acquisizione	129	54.969		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	130	(240)		
d) Provvigioni di incasso	131	27.538		
e) Altre spese di amministrazione	132	139.341		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	133	67.941	134	639.452

7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

135 **26.469**

8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE

136 **244**

9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)

137 **(207.438)**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
 CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di Euro)

II. CONTO TECNICO RAMI VITA

	<u>Valori dell'esercizio</u>		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	28	2.017.117	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	29	32.048	30 1.985.069
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 5)			40 382.014
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			41 126.887
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			42 6.083
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	43	1.438.580	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	44	63.264	45 <u>1.375.316</u>
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	46	(15.624)	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	47	381	48 <u>(16.005)</u>
			49 1.359.311
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche			
aa) Importo lordo	50	262.610	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	51	(28.458)	52 <u>291.068</u>
b) Altre			
aa) Importo lordo	56	(1.470)	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	57	(1)	58 <u>(1.469)</u>
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei Fondi pensione			
aa) Importo lordo	59	564.513	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	60	(91)	61 <u>564.604</u>
			62 854.203
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			63 1.570
8. SPESE DI GESTIONE			
a) Provvigioni di acquisizione	64	41.249	
b) Altre spese di acquisizione	65	32.666	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	66	(5.938)	
d) Provvigioni di incasso	67	22.234	
e) Altre spese di amministrazione	68	47.220	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	69	6.447	70 142.860
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			75 115.605
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			76 13.488
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)			78 13.016

II. CONTO TECNICO RAMI VITA

Valori dell'esercizio precedente

1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati		138	1.228.885	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		139	19.502	140 1.209.383
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 5)				150 197.439
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				151 61.849
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				152 1.491
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	153	432.325		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	154	21.564	155	410.761
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	156	19.217		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	157	(465)	158	19.682
				159 430.443
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche				
aa) Importo lordo	160	555.521		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	161	(4.612)	162	560.133
b) Altre				
aa) Importo lordo	166	12.246		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	167	(247)	168	12.493
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei Fondi pensione				
aa) Importo lordo	169	278.905		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	170	(238)	171	279.143
				172 851.769
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				173 2.608
8. SPESE DI GESTIONE				
a) Provvigioni di acquisizione			174	33.907
b) Altre spese di acquisizione			175	17.031
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			176	(178)
d) Provvigioni di incasso			177	8.184
e) Altre spese di amministrazione			178	24.609
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			179	4.424
				180 79.485
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				185 86.419
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				186 1.410
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)				188 18.028

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
 CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di Euro)

III. CONTO NON TECNICO

	<u>Valori dell'esercizio</u>		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)			<u>79 498.755</u>
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)			<u>80 13.016</u>
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI			
a) Proventi derivanti da azioni e quote			
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	<u>81 (25.588)</u>		
bb) Altri	<u>82 63.100</u>	<u>83 37.512</u>	
b) Proventi derivanti da altri investimenti			
aa) da terreni e fabbricati	<u>84 117.066</u>		
bb) da altri investimenti	<u>85 683.335</u>	<u>86 800.401</u>	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		<u>87 10.821</u>	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		<u>88 79.494</u>	<u>89 928.228</u>
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		<u>90 149.435</u>	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		<u>91 503.511</u>	
c) Perdite sul realizzo di investimenti		<u>92 51.206</u>	<u>93 704.152</u>
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)			<u>94 382.014</u>
6. ALTRI PROVENTI			<u>95 285.686</u>
7. ALTRI ONERI			
a) Interessi su debiti finanziari		<u>96 80.894</u>	
b) Oneri diversi		<u>97 365.760</u>	<u>98 446.654</u>
8. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA			<u>99 192.865</u>
9. PROVENTI STRAORDINARI			<u>100 337.539</u>
10. ONERI STRAORDINARI			<u>101 369.748</u>
11. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA			<u>102 (32.209)</u>
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			<u>103 160.656</u>
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			<u>104 127.152</u>
14. RISULTATO CONSOLIDATO			<u>105 33.504</u>
15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			<u>106 (5.417)</u>
16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO			<u>107 38.921</u>

III. CONTO NON TECNICO

Valori dell'esercizio precedente

1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)				189	(207.438)	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)				190	18.028	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI						
a) Proventi derivanti da azioni e quote						
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	191	(15.548)				
bb) Altri	192	31.474	193	15.926		
b) Proventi derivanti da altri investimenti						
aa) da terreni e fabbricati	194	61.555				
bb) da altri investimenti	195	318.640	196	380.195		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			197	0		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			198	71.330	199	467.451
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			200	50.388		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			201	55.508		
c) Perdite sul realizzo di investimenti			202	34.867	203	140.763
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)					204	197.439
6. ALTRI PROVENTI					205	185.232
7. ALTRI ONERI						
a) Interessi su debiti finanziari			206	27.433		
b) Oneri diversi			207	111.337	208	138.770
8. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA					209	(13.699)
9. PROVENTI STRAORDINARI					210	275.900
10. ONERI STRAORDINARI					211	76.576
11. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA					212	199.324
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					213	185.625
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					214	51.683
14. RISULTATO CONSOLIDATO					215	133.942
15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI					216	111.591
16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO					217	22.351

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2002
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

BILANCI UTILIZZATI PER IL CONSOLIDAMENTO

I Bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli d'esercizio o consolidati approvati dagli organi sociali competenti modificati, ove necessario, per adeguarli ai Principi contabili di Gruppo. Nel caso in cui i Bilanci d'esercizio non fossero ancora stati approvati, sono stati consolidati i progetti di Bilancio esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

a) Consolidamento integrale

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo e quelli delle Società che svolgono attività assicurativa o attività a essa omogenea, nelle quali Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni possiede direttamente o indirettamente una quota di maggioranza (più del 50% del Capitale sociale con diritto di voto) o esercita un effettivo controllo.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto assumendo la totalità delle attività e passività della società partecipata. Le quote di Patrimonio netto e del risultato economico consolidato di spettanza degli Azionisti di minoranza sono iscritte in apposite poste del Patrimonio netto e del Conto economico.

Le differenze fra la quota di Patrimonio netto acquisito della società partecipata e i valori di carico del Bilancio della Capogruppo vengono allocate direttamente al Patrimonio netto consolidato nella voce Riserva di consolidamento, che comprende inoltre gli utili maturati e non distribuiti. Le differenze negative sono state attribuite alla voce Terreni e fabbricati o Partecipazioni laddove il maggior costo riflette un effettivo maggior valore dei suddetti cespiti, o alla voce Differenza da consolidamento nei casi in cui il maggior costo rispetto ai Patrimoni netti al momento dell'acquisto riflette il valore prospettico dei risultati economici futuri.

Le azioni proprie possedute per il tramite di società consolidate integralmente sono state riclassificate interamente nella voce F.III dell'attivo patrimoniale "Azioni o quote proprie" a fronte della costituzione della riserva Azioni proprie attribuita pro quota rispettivamente al Patrimonio netto di Gruppo e a quello di terzi.

Le azioni detenute da società controllate per esse "proprie" vengono stornate a fronte della rispettiva riserva di Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva tra il

valore di carico e la corrispondente frazione di Patrimonio netto viene allocata a voci dell'attivo qualora effettivamente rappresentativa di plusvalori inespressi. Viene inoltre rideterminata la percentuale d'interessenza della Capogruppo in base al rapporto tra le azioni possedute e il totale di azioni delle controllate, al netto delle azioni proprie.

Nel corrente esercizio le provvigioni precontate contabilizzate negli anni precedenti sino al 31 dicembre 1999, ancora da ammortizzare nonché la relativa fiscalità differita sono state interamente imputate a Conto economico, allineando così i criteri di ammortamento di tali oneri pluriennali a quelli applicati dal Gruppo Fondiaria-SAI. Il relativo effetto sul Conto economico è illustrato nel commento della voce "Altri Oneri Straordinari".

b) Consolidamento proporzionale

Sono incluse nel Bilancio consolidato anche le imprese sulle quali un'impresa inclusa nel consolidamento abbia il controllo congiuntamente con altri soci e in base ad accordi con essi, a condizione che la partecipazione posseduta non sia inferiore alle percentuali indicate nell'art. 2359 terzo comma C.C.

In tal caso l'inclusione nel consolidato avviene secondo il criterio della proporzione con la partecipazione posseduta.

c) Consolidamento con il metodo del Patrimonio netto

Le società controllate che svolgono attività non omogenea con quella assicurativa sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Le società collegate, di carattere strategico, nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa e che non siano irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico del Gruppo, sono state valutate col metodo del Patrimonio netto.

Secondo questo procedimento, il Bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del Patrimonio netto contabile della partecipazione comprensivo del risultato economico dell'esercizio, ma non i valori delle singole voci di Bilancio.

Per le partecipazioni così valutate, la differenza negativa fra la quota di competenza del Patrimonio netto della società consolidata eventualmente rettificato con i plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali e il costo di acquisto, viene evidenziato nella voce Differenza da consolidamento, sempre che vi siano i requisiti previsti richiamati al punto a).

L'eventuale differenza positiva è stata invece allocata nell'apposita voce di riserva (Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate) in quanto rappresentativa dei risultati conseguiti dalle partecipate prudenzialmente non recepiti nel valore della partecipazione nel Bilancio della Capogruppo.

d) Altre operazioni di consolidamento

Le principali sono le seguenti:

- sono stati eliminati i dividendi incassati o deliberati da società consolidate;
- sono state eliminate le rettifiche di valore e gli accantonamenti di natura esclusivamente fiscale;
- sono stati eliminati i rapporti intersocietari significativi, patrimoniali ed economici;
- sono stati eliminati gli utili e le perdite derivanti da operazioni di compravendita effettuate tra società del Gruppo e relative a valori compresi nel Patrimonio, anche se consolidate con il metodo del Patrimonio netto;
- sono state apportate le necessarie rettifiche per rendere omogenei i principi contabili;
- viene inoltre rilevato, ove applicabile, l'effetto fiscale rinveniente dalla eliminazione di poste di natura esclusivamente fiscale, dalle eventuali rettifiche per uniformare i criteri di valutazione delle voci di Bilancio, nonché dalle altre rettifiche di consolidamento.

DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato è chiuso al 31 dicembre 2002, data coincidente con quella dei Bilanci delle società consolidate integralmente.

MONETA DI CONTO

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

La conversione dei Bilanci espressi in monete diverse dall'area dell'Euro è stata effettuata applicando i cambi correnti di fine esercizio per gli Stati patrimoniali e la semi-somma dei cambi di inizio e fine esercizio per i Conti economici.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato del Gruppo Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni include il Bilancio della Capogruppo e quelli delle società italiane ed estere nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente a titolo di partecipazione duratura più del 50% della partecipazione o esercita un controllo effettivo.

La partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A a seguito degli acquisti netti dell'esercizio, dell'effetto della fusione e tenuto conto del criterio applicato in relazione al trattamento delle azioni proprie, è passata dal 29,331% relativo alla partecipazione in SAI S.p.A. al 31 dicembre 2001 al 27,601% del 31 dicembre 2002.

Atteso il carattere assicurativo del Bilancio consolidato del Gruppo Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni non si è proceduto alla integrazione dei Bilanci delle società la cui attività non sia omogenea con quella assicurativa.

Tali società, unitamente alle società collegate che la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente a titolo di partecipazione duratura, sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto.

In seguito alla fusione avvenuta in data 29 dicembre 2002, con efficacia in data 31 dicembre 2002, l'area di consolidamento del Gruppo si compone di 114 società.

In particolare per effetto della fusione vengono consolidate integralmente 23 società tra le quali: MILANO ASS.NI S.p.A. e sue controllate, FONDIARIANEDERLAND B.V., EFFE VITA S.p.A., EFFE FINANZIARIA S.p.A. e NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. Vengono inoltre valutate a Patrimonio netto 9 società (tra le quali EFFE INVESTIMENTI SIM, MERCANTILE LEASING S.p.A. e EFFE GESTIONI SGR). Sempre per effetto della fusione, la società PREVINDUSTRIA S.p.A. è passata da collegata a controllata con il 28,57% posseduto direttamente da Fondiaria-SAI e il 28,57% posseduto da MILANO ASS.NI S.p.A.

A seguito di acquisizioni e costituzioni in corso d'anno sono entrate nell'area di consolidamento le controllate I.S. S.r.l. (consolidate integralmente) e le controllate SALEVOX e SERVICE VOX (valutate al costo).

In corso d'anno la controllata INTERSERVICE DISTRIBUZIONE S.p.A. ha acquisito il controllo al 100% della società IDTEL (prima detenuta al 20% da AZZURRA). Successivamente IDTEL è stata incorporata in Interservice Distribuzione e la società risultante ha assunto il nome di IDTEL S.p.A.

In virtù della stipula di un patto parasociale nel corso del primo semestre si è acquisito il controllo di SCAI S.p.A. (precedentemente collegata); di conseguenza sono entrate a far parte del Gruppo le società di servizi controllate da quest'ultima: DELTAPRIME S.r.l., P.R.I.M. SISTEMI S.r.l., SCAI SICUREZZA S.r.l., TELVOX TELEINFORMATICA S.r.l. Successivamente le controllate SCAI SICUREZZA e TELVOX TELEINFORMATICA S.r.l. si sono incorporate in TELVOX S.r.l.; la SCAI ha portato la sua partecipazione in TELVOX al 100% (da 98,4%).

Le società controllate SCAI SERVIZI S.p.A. e IMMOBILTRADING 1 S.r.l. hanno cambiato denominazione sociale e diventano rispettivamente: STARVOX S.p.A. e la seconda INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l. Quest'ultima passa da società valutata al valore di carico a società consolidata integralmente.

La SAI HOLDING ITALIA S.p.A. ha ceduto la sua partecipazione di controllo in SIS S.p.A. alla società NUOVA MAA S.p.A. pertanto la percentuale di interessenza di Gruppo è passata dal 24,5% al 23,8%.

La partecipazione nella controllata SERVIZI ASSICURATIVI PADANO S.r.l. è stata portata, tramite le quote di SAI HOLDING S.p.A. e PO VITA S.p.A. al 50%.

SAINTERNATIONAL ha portato la sua partecipazione in SAISICAV all'86,46% (da 83,96%).

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale
SOCIETÀ CONTROLLATE		
Società consolidate col metodo integrale		
Fondiarìa-SAI S.p.A. - Firenze	Euro	170.517.093
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti - Milano	Euro	50.000.000
Azienda Agricola RI.MA. S.p.A. - Torino	Euro	6.000.000
Azzurra Assicurazioni S.p.A. - Torino	Euro	5.000.000
Bim Vita S.p.A. - Torino	Euro	7.500.000
Colpetrone S.r.l. - Umbertide (PG)	Euro	52.000
Consorzio Castello - Firenze	Euro	51.000
Dialogo Assicurazioni S.p.A. - Assago Milanofiori (Mi)	Euro	5.596.500
Dominion Insurance Holding Ltd - Orpington (GB)	Gbp	35.438.266,65
Effe Finanziaria S.p.A. - Firenze	Euro	516.500
Effe Servizi S.r.l. - Firenze	Euro	45.900
Effe Vita Compagnia di Ass.ni Sulla Vita S.p.A. - Firenze	Euro	6.240.000
Europa Tutela Giudiziaria S.p.A. - Assago Milanofiori (Mi)	Euro	5.160.000
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni S.r.l. - Torino	Euro	1.305.600
Fineuras S.p.A. - Torino	Euro	28.000.000
Finsai International S.A. - Lussemburgo	Euro	22.801.140
Fondiarìa Nederland B.V. - Amsterdam (NL)	Euro	19.070
Fondiprev S.p.A. - Firenze	Euro	6.240.000
Ganimede S.r.l. - Firenze	Euro	10.400
Gruppo Fondiarìa Service S.r.l. - Firenze	Euro	104.000
Haag S.p.A. - Torino	Euro	4.131.000
Iena Presbourg S.A. - Parigi	Euro	60.979,61
Il Nocciolo S.r.l. - Firenze	Euro	51.480
International Strategy S.r.l. - Torino	Euro	26.000
I.S. S.r.l. - Milano	Euro	10.000
Lawrence Life A.G. - Vaduz (LIE)	Fr.Sv.	5.000.000
MAA Finanziaria S.p.A. - Milano	Euro	774.000
MAA Vita Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	9.000.000
Milano Assicurazioni S.p.A. - Assago Milanofiori (MI)	Euro	196.372.002,32
Novara Vita S.p.A. - Novara	Euro	54.000.000

(1) Pari al 33,951% delle azioni ordinarie

(2) Pari al 1,707% delle azioni ordinarie

Diretta	Percentuale di possesso		Interessenza di Gruppo
		Indiretta	
25,631% (1)	Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	1,289% (2)	26,404%
60,00%	Saifin-Sainfinanziaria S.p.A.	40,00%	70,562%
	Saiagricola S.p.A.	100,00%	26,225%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	60,00%	
	HAAG S.p.A.	40,00%	21,124%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	50,00%	13,202%
	Saiagricola S.p.A.	100,00%	26,225%
	Nuove Iniziative Toscane S.r.l.	99,66%	25,998%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	99,51%	16,194%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	The Lawrence Re Ireland Ltd	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	60,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	40,00%	22,351%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Sainternational S.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	51,00%	13,466%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	38,526%	
	Sailux SA	61,474%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	40,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	60,00%	20,326%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	1,00%	
	Nuove Iniziative Toscane S.r.l.	99,00%	26,090%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	50,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	50,00%	21,340%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	50,00%	13,202%
	SIM Etoile S.A.	99,80%	26,352%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Progestim Soc. Gest. Immob. S.p.A.	80,00%	21,124%
	International Strategy S.r.l.	100,00%	21,124%
	The Lawrence Life Assurance Company Ltd	99,90%	26,378%
	Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.	100,00%	23,764%
	Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.	55,71%	
	Pronto Tutela Giudiziaria S.p.A.	4,29%	
	SAI Holding Italia S.p.A.	40,00%	24,934%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	58,50%	
	Effe Finanziaria S.p.A.	3,12%	
	Novara Vita S.p.A.	0,03%	16,273%
	Fineuras S.p.A.	42,857%	
	Novara Vita S.p.A.	7,143%	7,657%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale
SOCIETÀ CONTROLLATE		
Società consolidate col metodo integrale		
Nuova MAA Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	195.000.000
Nuove Iniziative Toscane S.r.l. - Firenze	Euro	26.000.000
Portofino Vetta S.r.l. - Firenze	Euro	10.400
Previ.Com. - Servizi Previdenziali S.p.A. - Torino	Euro	1.293.000
Profilo Life S.p.A. - Milano	Euro	6.000.000
Progestim - Società di Gestione Immobiliare S.p.A. - Torino	Euro	200.000.000
Pronto Assistance S.p.A. - Torino	Euro	2.500.000
Pronto Tutela Giudiziaria		
Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Torino	Euro	1.500.000
Saigricola S.p.A. - Torino	Euro	50.000.000
Saifin - Saifinanziaria S.p.A. - Torino	Euro	102.258.000
Sainternational S.A. - Lussemburgo	Euro	154.000.000
SAI Holding Italia S.p.A. - Torino	Euro	143.100.000
SAILUX S.A. - Lussemburgo	Euro	30.000.000
Santa Maria del Fico S.r.l. - Umbertide (PG)	Euro	78.000
Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A. - Trieste	Euro	50.000.000
Sasa Vita S.p.A. - Trieste	Euro	7.500.000
Selezione Seconda S.r.l. - Milano	Euro	10.400
Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Genova	Euro	38.000.000
SIM Defense S.A. - Parigi	Euro	24.429.955,01
SIM Etoile S.A. - Parigi	Euro	3.048.980,34
SIS Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Roma	Euro	15.000.000
SRP Asset Management S.A. - Lugano	Fr.Sv.	1.000.000
Stimma S.r.l. - Firenze	Euro	510.000
Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Assago Milanofiori (MI)	Euro	5.164.600
Taro S.r.l. - Firenze	Euro	10.400
The Lawrence Re Ireland Ltd - Dublino (IRL)	Euro	125.000
The Lawrence Life Assurance Co. Ltd - Dublino (IRL)	Euro	802.886

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	90,00%	23,764%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	96,88%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	3,12%	26,088%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	90,00%	
	Maa Vita S.p.A.	5,00%	
	PO Vita S.p.A.	5,00%	25,670%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	50,00%	13,202%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Pronto Assistance S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	92,004%	
	Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.	6,804%	
	Pronto Assistance S.p.A.	1,192%	26,225%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	99,999%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	99,99%	
	Finsai International	0,01%	26,404%
	Saiagricola S.p.A.	100,00%	26,225%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	83,756%	22,115%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	50,00%	
	Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A.	50,00%	24,260%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,404%
	SAI Holding Italia S.p.A.	87,82%	23,188%
	SIM Etoile S.A.	99,99%	
	Iena Presbourg S.A.	0,01%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Nuova Maa Assicurazioni S.p.A.	100,00%	23,764%
	SAI International S.A.	99,70%	26,325%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	70,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	30,00%	23,365%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,273%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa Nederland B.V.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa Nederland B.V.	100,00%	26,404%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale
SOCIETÀ CONTROLLATE		
Società consolidate col metodo integrale		
Uniservizi Gruppo Fondiaria S.c.ar.l. - Assago Milanofiori (MI)	Euro	5.200.000
Villa Ragionieri S.r.l. - Firenze	Euro	78.000
Società consolidate con il metodo proporzionale		
PO Vita Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Parma	Euro	50.000.000
Società valutate con il metodo del Patrimonio netto		
Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.) - Milano	Euro	51.000
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (già Mediana Seconda S.r.l.) - Milano	Euro	51.000
Partecipazioni Mobiliari S.r.l. - Milano	Euro	51.000
Analisi Med. E Imm. Donatello S.r.l. - Firenze	Euro	41.600
Assi Capital S.r.l. - Torino	Euro	475.000
Azzurrasi S.p.A. - Torino	Euro	10.329.000
Banca Sai S.p.A. - Torino	Euro	36.890.000
Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. - Firenze	Euro	361.200
Casa di Cura Villanova S.r.l. - Firenze	Euro	182.000
Co.Fi.Mo. SIM S.p.A. - Milano	Euro	12.000.000
Consulenza Aziendale per l'informatica SCAI S.p.A. - Torino	Euro	1.040.000
Effe Gestioni SGR S.p.A. - Milano	Euro	5.000.000
Effe Investimenti Sim S.p.A. - Milano	Euro	20.658.000
Finitalia S.p.A. - Milano	Euro	10.750.000
First Life S.p.A. - Torino	Euro	10.329.000
Giugno Due 87 S.r.l. - Torino	Euro	26.000
Mercantile Leasing S.p.A. - Firenze	Euro	28.864.620,6
My Fin S.p.A. - Milano	Euro	17.513.000
Previndustria S.p.A. - Milano	Euro	108.360
Pronto Assistance Servizi S.p.A. - Torino	Euro	516.000

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	38,40%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	56,80%	
	Effe Vita Compagnia di Ass.ni Sulla Vita S.p.A.	1,00%	
	Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A.	1,00%	
	Stimma S.r.l.	1,00%	
	Dialogo Assicurazioni S.p.A.	1,00%	
	Effe Gestioni	0,10%	
	Finitalia	0,10%	
	The Lawrence Re Ireland Ltd	0,10%	
	The Lawrence Life Assurance Ltd	0,10%	
	Mercantile Leasing	0,10%	
	Effe Investimenti Sim	0,10%	20,236%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	SAI Holding Italia S.p.A.	50,00%	13,202%
100,00%			100,000%
100,00%			100,000%
100,00%			100,000%
	Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,404%
	SAI Holding Italia S.p.A.	90,00%	
	HAAG S.p.A.	10,00%	25,084%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	70,00%	18,483%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	SAI SIM S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	30,07%	7,940%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	40,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	60,00%	20,326%
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	1,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	99,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	91,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	9,00%	25,493%
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	50,00%	13,202%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	28,57%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	28,57%	12,194%
	Pronto Assistance S.p.A.	60,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	40,00%	26,404%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale
SOCIETÀ CONTROLLATE		
Società valutate con il metodo del Patrimonio netto		
SAI SIM S.p.A. - Milano	Euro	20.000.000
SAI Investimenti S.G.R. S.p.A. - Torino	Euro	3.913.588
Starvox S.p.A. (ex SCAI Servizi) - Torino	Euro	258.000
WEBB@TI S.p.A. - Torino	Euro	1.000.000
Società valutate al valore di carico		
Agrisai S.r.l. - Torino	Euro	61.000
Cascine Trenno S.r.l. - Torino	Euro	10.000
Deltaprime S.r.l. - Torino	Euro	24.500
Finanza & Previdenza S.p.A. - Torino	Euro	11.000.000
Idtel S.p.A. - Milano	Euro	103.300
Italiberica C.Ia Esp de Seg. SA in liquid. - Barcellona	Euro	2.030.000
P.R.I.M. Sistemi S.r.l. - Torino	Euro	99.000
SAISICAV S.A. - Lussemburgo	Euro	1.739.499,89
SAI Sistemi Assicurativi S.r.l. - Torino	Euro	51.000
Salevox S.r.l. - Torino	Euro	50.000
Service Vox S.r.l. - Torino	Euro	10.000
Servizi Assicurativi Padano S.r.l. - Parma	Euro	91.800
Sogoint S.r.l. - Milano	Euro	10.000
Telvox S.r.l. - Torino	Euro	150.000
Trenno Ovest S.r.l. - Torino	Euro	10.000

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	60,00%	15,843%
	Saigrìcola S.p.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,227%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,404%
	SCAI S.p.A.	51,02%	4,050%
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	100,00%	26,404%
	SCAI S.p.A.	51,00%	4,050%
	SAI International S.A.	86,46%	22,827%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,404%
	Starvox S.p.A.	80,00%	21,124%
	Starvox S.p.A.	51,00%	13,466%
	SAI Holding Italia S.p.A.	40,00%	
	Po Vita S.p.A.	20,00%	13,202%
	Nuova Maa Assicurazioni S.p.A.	100,00%	23,764%
	Scai S.p.A.	100,00%	7,940%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,404%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale
SOCIETÀ COLLEGATE		
Società valutate con il metodo del Patrimonio netto		
Sistemi Sanitari S.p.A. - Milano	Euro	1.872.000
Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. - La Thuile (AO)	Euro	9.021.977,25
Società valutate al valore di carico		
Borsetto S.p.A. - Torino	Euro	1.032.913,81
Cestar Centro Studi Auto Riparaz. S.r.l. - Pero (MI)	Euro	2.040.000
Fin. Priv. S.r.l. - Milano	Euro	20.000
Finart S.p.A. - Venezia Marghera	Euro	699.550
Infomedia Italia Imi S.r.l. - Torino	Euro	52.000
Logistique, Conseils, Services S.A. - Parigi	Euro	38.200
MB Venture Capital Fund I Participating Company DI N.V. - Amsterdam	Euro	50.000
Prima Associati S.p.A. - Milano	Euro	17.200.000
Rita S.r.l. - Milano	Euro	5.720.000
Servizi Immobiliari Martinelli S.p.A. - Cinisello Balsamo (MI)	Euro	100.000
Società Finanz. Per Le Gest. Assicurative S.r.l. in liquid. - Roma	Euro	47.664.600
Soaimpanti - Organismi di Attestazione S.p.A. - Milano	Euro	646.250
Ufficio Centrale Italiano S.r.l. - Milano	Euro	510.000

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	22,54%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	25,71%	10,137%
	Progestim S.p.A.	27,573%	7,280%
	Progestim S.p.A.	31,00%	8,185%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	14,664%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	8,692%	
	Nuova Maa Assicurazioni S.p.A.	2,654%	5,376%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	28,57%	7,544%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	40,59%	10,718%
	Scai S.p.A.	20,00%	1,587%
	SIAT S.p.A.	39,96%	9,265%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	30,00%	7,921%
	Saigrìcola S.p.A.	30,00%	7,869%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	16,25%	
	Maa Vita S.p.A.	0,018%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	6,321%	
	Nuova Maa Assicurazioni S.p.A.	2,222%	
	Pronto Tutela Giudziaria S.p.A.	0,024%	
	Sasa S.p.A.	0,118%	
	SIAT S.p.A.	0,245%	
	Systema S.p.A.	0,037%	5,946%
	Progestim S.p.A.	20,00%	5,281%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	14,907%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	5,22%	
	Nuova Maa Assicurazioni S.p.A.	2,284%	5,344%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	20,00%	5,281%
	Fondiarìa-SAI S.p.A.	14,136%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	7,864%	
	Nuova Maa Assicurazioni S.p.A.	2,527%	
	SIAT S.p.A.	0,095%	5,637%

PARTE B

CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo e ammortizzato sistematicamente in un periodo limitato, considerato congruo in relazione alla durata di utilizzazione tenuto conto della redditività prospettica dei complessi aziendali cui si riferisce.

Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento accoglie la differenza positiva del corrispettivo pagato rispetto al valore corrente della quota acquistata del Patrimonio netto dell'impresa consolidata, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo; tali differenze sono ammortizzate a decorrere dall'esercizio di formazione in modo sistematico e in un periodo limitato, determinato con riferimento alla vita economica utile delle stesse. La recuperabilità della quota non ammortizzata viene periodicamente riesaminata.

Beni immobili e fondi di ammortamento

I beni immobili sono esposti in Bilancio - al netto degli ammortamenti - al costo di acquisizione o di costruzione aumentato degli oneri accessori oltre che delle rivalutazioni effettuate incluso della allocazione di eventuali disavanzi di fusione o, nel caso di beni immobili di società controllate, della allocazione di plusvalori impliciti nel prezzo di acquisto della partecipazione.

I costi per migliorie, trasformazioni e ristrutturazioni sono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della residua possibilità di utilizzo dei cespiti e della loro redditività. Gli immobili di alcune società controllate sono iscritti al valore di Bilancio delle rispettive società, aumentato del maggior valore riconosciuto al momento dell'acquisizione.

Gli immobili utilizzati nell'esercizio dell'impresa sono ammortizzati al tasso del 3%.

Per gli immobili strumentali ad uso terzi si è proceduto allo storno degli ammortamenti effettuati in applicazione di norme tributarie. A fronte delle manutenzioni necessarie per garantirne lo stato originario viene stanziato un fondo manutenzione immobili determinato con la stima dei costi di manutenzione effettuata sulla base di perizia relativa alle opere idonee a ripristinare l'originaria qualità d'uso delle costruzioni. Dal fondo vengono prelevati annualmente i costi sostenuti.

Investimenti finanziari a utilizzo durevole

Le società controllate e collegate, i cui Bilanci non sono consolidati integralmente, sono valutate come indicato nella parte A - Criteri generali di redazione e area di consolidamento.

Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere classificate "a utilizzo durevole" sono valutate, ex art. 16 p.3 del D. Lgs. n. 173/1997, al minor valore fra quello del costo di acquisto eventualmente rettificato in esercizi precedenti e quello che risulti durevolmente inferiore alla data di chiusura dell'esercizio. Le riduzioni di valore vengono riprese nei successivi Bilanci, se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata rettificato in seguito al conteggio degli scarti di emissione e di negoziazione e nel caso di precedenti allineamenti o rivalutazioni del costo originario. Per i titoli emessi o acquisiti senza cedole, il costo di acquisto originario è accresciuto pro-quota, in base alla competenza annuale, dalla differenza fra costo di acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza, al netto dell'eventuale ritenuta d'acconto.

Per valore alla data di chiusura dell'esercizio si assume :

- nel caso di titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo semestre dell'esercizio;
- nel caso di partecipazioni quotate, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni di Borsa dell'ultimo semestre, ovvero, qualora quest'ultimo non sia considerato rappresentativo dell'effettivo valore di realizzo dall'applicazione di metodologie valutative di generale condivisione risultanti da analisi finalizzate alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, ancorché non nel breve termine;
- nel caso di partecipazioni non quotate, quello normale determinato tenendo anche conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai Bilanci più recenti;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi.

Investimenti finanziari a utilizzo non durevole

Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere che costituiscono investimenti "a utilizzo non durevole" sono iscritte, ex art. 16 p. 6 D.Lgs. n° 173/1997, al costo di acquisto, eventualmente rettificati in esercizi precedenti ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Le riduzioni di valore non sono mantenute nei successivi Bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata rettificato nel caso di precedente allineamento o rivalutazione del costo originario. Il costo di acquisto originario viene accresciuto, pro-rata temporis e al netto dell'eventuale ritenuta d'acconto, dagli scarti di emissione, nonché dalle differenze fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza per i titoli a interesse implicito.

Per valore di realizzazione si assume :

- nel caso di partecipazioni comprese le azioni proprie, e i titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- nel caso di partecipazioni non quotate, quello normale determinato tenendo conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai Bilanci più recenti;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi pensione

Tali investimenti, riferentisi a prodotti index-linked, unit-linked e a Fondi pensione aperti, sono iscritti al valore corrente ex art. 16 p. 8 del D.Lgs. n° 173/1997, così come precisato dall'art. 17 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo. Analoghi criteri sono applicati per la determinazione del valore degli investimenti derivanti dalla gestione di Fondi pensione.

Pronti contro termine

Il controvalore dei titoli acquistati “a pronti” viene contabilizzato fra gli Investimenti finanziari diversi e quello dei titoli venduti “a pronti” fra i Debiti e Altre passività. Gli interessi e le differenze fra controvalore “a pronti” e “a termine” vengono contabilizzati a Proventi derivanti da Altri investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari; per le operazioni eventualmente in essere a fine esercizio, l’attribuzione dei redditi viene effettuata con il metodo pro-rata temporis.

Contratti derivati (opzioni)

I premi incassati e pagati per opzioni su titoli e valute sono iscritti rispettivamente fra i Debiti e Altre passività e fra gli Investimenti.

Alla scadenza dell’opzione, in caso di mancato esercizio il premio viene imputato a Proventi da Investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari, mentre i premi esercitati nel caso di acquisto o vendita dell’attività sottostante ne rettificano il valore di carico o il prezzo di vendita diversamente sono imputati a Proventi da investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari.

Le opzioni in essere a fine esercizio sono valutate tenendo conto delle attività in titoli o in valuta sottostanti, facendo riferimento al loro valore recuperabile, ancorché non nel breve termine nel caso di attivi a utilizzo durevole o, alle rispettive quotazioni nel caso di attivi a utilizzo non durevole. In quest’ultimo caso, in mancanza di quotazione, sulla base di una prudente valutazione del loro presumibile valore di realizzo. Le operazioni in strumenti derivati finalizzate a copertura degli investimenti e dei finanziamenti sono valutate coerentemente con i rispettivi sottostanti.

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d’acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a Conto economico in base al principio della competenza annuale.

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui sono messi in pagamento. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli vengono registrate a Conto economico nell’esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

Premi dell’esercizio

Ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n° 173/1997 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l’esercizio per i contratti di assicurazione.

Oneri di acquisizione di polizze pluriennali

Le provvigioni precontate spettanti agli intermediari per l’acquisizione di polizze di durata pluriennale sono capitalizzate e ammortizzate in base alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Per i rami Vita l’ammortamento è effettuato nei limiti dei carichi di polizza. Periodicamente viene riesaminata l’utilità futura del preconto ancora da ammortizzare. Ogni altro onere sostenuto per l’acquisizione dei rischi relativi a contratti pluriennali e per la loro gestione viene riflesso nel Conto economico dell’esercizio in cui è sostenuto.

Attivi materiali e scorte

Tali cespiti sono esposti in Bilancio al costo di acquisizione e ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo; le aliquote di ammortamento applicate corrispondono a quelle massime fissate dalla normativa fiscale.

Crediti

I Crediti verso assicurati per premi sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni, effettuate secondo modalità analitiche e forfettarie con riferimento sia ai singoli rami sia all'evoluzione degli incassi. Gli Altri crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO DIRETTO

Le norme generali sulle Riserve tecniche, iscritte nell'art. 31 del D.Lgs. n° 173/1997, sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

Ne derivano i seguenti principi contabili:

Riserva premi rami Danni

L'art. 32 del D.Lgs n° 173/1997 prescrive l'obbligo di iscrivere la Riserva premi articolata nelle due componenti, "Riserva per frazioni di premio" e "Riserva per rischi in corso".

- Riserva per frazioni di premio

Viene calcolata in tutti i rami, applicando il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, al netto delle spese di acquisizione, così come identificate dagli artt. 51 e 52 del citato Decreto.

Per i rischi derivanti dalla grandine e dall'energia nucleare, si è applicato il criterio di calcolo secondo quanto stabilito dal D. M. 23/5/1981.

Per il ramo Credito si è anche applicato quanto disposto dal D.M. 22/6/82 mentre per il ramo Cauzioni la riserva è stata integrata secondo le disposizioni del Provvedimento Isvap n. 1978/2001.

Nei rami Altri danni ai beni, incendio, infortuni e merci trasportate sono stati effettuati gli ulteriori accantonamenti per i rischi di calamità naturali, procedendo secondo quanto stabilito dal D.M. 15/6/84.

- Riserva per rischi in corso

Tale componente della Riserva premi viene destinata, secondo quanto dettato dall'art. 32 D.Lgs. n° 173/1997 alla copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio per far fronte a tutti i costi per sinistri che potrebbero colpire i contratti che hanno dato luogo alla formazione delle riserve per frazioni di premi.

Il procedimento di calcolo adottato per l'accantonamento di tale Riserva rispecchia il metodo empirico suggerito dall'Istituto di Vigilanza nella sua circolare n. 360/D del 21/1/99.

Riserva sinistri rami Danni

La Riserva sinistri rappresenta l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri aperti alla fine dell'esercizio, nonché delle relative spese di liquidazione.

La Riserva sinistri è stata valutata secondo le disposizioni del comma 2 dell'art. 33 del D.Lgs. n° 173/1997, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

La Riserva sinistri iscritta in Bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, oppure attraverso il ricorso a costi medi per

la generazione corrente del ramo Rca a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, che utilizza metodi statistico-attuariali, al fine di determinare la misura del costo ultimo dei sinistri.

Altre riserve tecniche

Comprendono, in osservanza a quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. n° 175 del 17/3/1995, la Riserva di senescenza costituita per i contratti di assicurazione contro le malattie con durata pluriennale e per i quali l'impresa ha rinunciato al diritto di recesso; la Riserva è stata calcolata secondo le disposizioni dettate dal 3° comma del citato articolo.

Riserve di perequazione

Contengono le somme accantonate in attuazione dell'art. 12, 1° comma del D.L. 19/12/1994 n. 691 concernente le modalità di costituzione della Riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali, nonché la Riserva di compensazione del ramo Credito prevista dal D.Lgs. n° 175/1995.

Riserve tecniche rami Vita

La Riserva matematica delle assicurazioni dirette relativa ai rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e spese di gestione) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. In ogni caso le Riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto. Il riporto premi relativo alle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo è incluso nelle riserve tecniche. Le Riserve matematiche includono tra l'altro la riserva aggiuntiva sui contratti a prestazione rivalutabile, così come dettato dal provvedimento Isvap 1801-G del 21/02/2001 e indicati dall'art. 25 comma 12 del D.Lgs. n° 174/1995.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pensione

In tale categoria rientrano le Riserve relative a tutti i prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 30, commi 1 e 2 del D.Lgs. n° 174/1995, il cui calcolo, in quanto analitico per singolo contratto, segue le modalità generali delle Altre riserve tecniche dei rami Vita, nonché le Riserve tecniche derivanti dalla gestione dei Fondi pensione aperti. Tali riserve rappresentano, con la massima approssimazione possibile, il valore degli attivi sottostanti.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le Riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi di competenza determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

In particolare, per quanto riguarda la riserva premi, essa viene calcolata in base a quanto disposto dall'art. 32 del D.Lgs. n° 173/1997 per la riserva premi lorda.

La Riserva tecnica rami Vita a carico del riassicuratore INA/CONSAP è stata determinata seguendo le istruzioni dettate dall'organo di controllo nella sua circolare n. 357/D del 12 gennaio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Riassicurazione attiva

Per i rischi assunti in riassicurazione, i premi e i costi già comunicati dai cedenti, sono in parte contabilizzati in Conti patrimoniali e imputati al Conto economico nell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza deriva dalla impossibilità di disporre di tutti i dati in tempo per la formazione del Bilancio. Le Riserve tecniche sono iscritte in Bilancio sulla base delle comunicazioni delle imprese cedenti. Tali comunicazioni, in base a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 39 D.Lgs. n° 173/1997, sono sottoposte ad attenta e auto-

noma valutazione, e nel caso in cui la passata esperienza mostri eventuali carenze, vengono apportate le dovute rettifiche al fine di assicurare la sufficienza degli stanziamenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa, di cui sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di accadimento.

Fondo premi di anzianità ex art. 30 CCNL

Il Fondo è costituito per tutti i dipendenti delle società assicurative che hanno compiuto alla fine dell'esercizio il 20° e 30° anno di servizio attivo sulla base della retribuzione annuale al 31 dicembre 2002 e proporzionalmente al premio maturabile al 25° e 35° anno di servizio effettivo. Il Fondo viene utilizzato per i premi erogati e rideterminato alla fine di ciascun esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale Fondo è accantonato in base ai contratti di lavoro vigenti e ai criteri previsti dall'articolo 5 della legge 29/5/1982 n. 297 che disciplina il trattamento di fine rapporto. L'onere derivante dai rinnovi contrattuali, con effetto retroattivo, viene contabilizzato quando tali accordi entrano in vigore.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in Bilancio il principio della competenza.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in Bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito. Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto all'esercizio corrente.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi tenendo altresì conto del loro profilo temporale di inversione.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in Bilancio anche qualora originate dal rinvio a tassazione di plusvalenze realizzate, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza impatto fiscale. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve di Patrimonio netto tassabili in caso di distribuzione, in quanto detta distribuzione non risulta probabile. Le imposte differite sono contabilizzate tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale tra le "Altre attività" ovvero nel "Fondo imposte".

Operazioni in valuta estera

La rilevazione contabile delle operazioni denominate in divisa estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria. Quindi i saldi dei conti espressi in valuta estera sono esposti in Bilancio operando la conversione in Euro mediante l'applicazione dei cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio. I relativi effetti sono imputati al Conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi o "Altri oneri", se negativi. Sono mantenute al cambio storico unicamente le partecipazioni considerate a utilizzo durevole.

PARTE C

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n° 173/1997 si espongono le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci dell'attivo, del passivo e del Conto economico consolidato.

Nel caso di voci dell'esercizio precedente non comparabili con quelle dell'esercizio in corso, sono stati effettuati i necessari adattamenti.

La non comparabilità, l'eventuale adattamento o l'impossibilità dello stesso sono comunque evidenziati nel commento alle singole voci.

Nel corso dell'esercizio l'operatività della Società e del Gruppo è stata caratterizzata dalle operazioni straordinarie che hanno portato alla fusione per incorporazione de La Fondiaria S.p.A in SAI S.p.A.; pertanto nel presentare le principali figure economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo si ritiene opportuno, al fine di un confronto il più possibile omogeneo, riesporre proforma i valori del Bilancio di Gruppo 2001 retrodatando a tale epoca, con valori coerenti, la citata operazione straordinaria. Il dato proforma al 31 dicembre 2001 è esposto a fini prevalentemente comparativi e non è oggetto di Revisione contabile.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE I

ATTIVI IMMATERIALI

Si compongono come segue:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	211.621	274.913	(63.292)	202.841
di cui:				
rami Danni	170.241	189.164	(18.923)	84.660
rami Vita	41.380	85.749	(44.369)	20.181
altre spese di acquisizione	4.309	2.789	1.520	0
Avviamento	737.290	880.963	(143.673)	77.065
Altri attivi immateriali	131.128	102.762	28.366	69.536
Differenza da consolidamento	239.948	168.955	70.993	5.271
Attivi immateriali	1.324.296	1.430.382	(106.086)	354.713

Il Bilancio consolidato evidenzia le provvigioni di acquisizione da ammortizzare sui contratti pluriennali a decorrere dall'esercizio 1999. Tali ammontari risultano differiti ed ammortizzati prevalentemente in sette anni per i rami Danni e in base alla durata effettiva dei contratti per i rami Vita. Tutto ciò in conformità a principi rispondenti a criteri di competenza economica.

L'incremento rispetto al dato di Bilancio del 2001 ammonta a 8.780 migliaia di Euro e deriva dalla capitalizzazione di provvigioni per 92.956 migliaia di Euro, e dalla imputazione a Conto economico, a fronte dei suddetti contratti pluriennali, di provvigioni per complessive 140.716 migliaia di Euro di cui 98.000 migliaia di Euro per effetto della modifica dei criteri di ammortamento degli oneri capitalizzati sino al 31 dicembre 1999, introdotta al fine di dare uniformità ai criteri applicati dal nuovo Gruppo.

La residua variazione, pari a 56.540 migliaia di Euro discende dalla rettifica del carico in entrata, essenzialmente riconducibile all'ingresso del gruppo Milano nell'area di consolidamento.

Nel corrente esercizio al fine di uniformare i criteri di ammortamento a quelli del nuovo Gruppo si è provveduto a contabilizzare a Conto economico gli oneri per provvigioni capitalizzati sino al 31 dicembre 1999 che in precedenza venivano ammortizzati secondo la durata residua dei contratti.

Circa la voce Avviamento si riportano in sintesi l'origine delle singole poste:

	migliaia di Euro
in Fondiaria-SAI per l'incorporazione della Fondiaria Ass. del 2002	291.959
in Fondiaria-SAI per il conferimento d'azienda 1990	185.924
in Fondiaria-SAI per l'incorporazione della Fondiaria Ass. del 1995	74.843
in Nuova Maa per l'acquisto di azienda Maa Ass. del 1995	71.053
in Milano su acquisizione portafoglio premi Card del 1991	37.185
in Milano per incorporazione del Lloyd Internazionale del 1991	19.430
in Milano su acquisizione del ramo di azienda Latina Ass. del 1992	38.430
in Milano su conferimento del portafoglio Vita de La Previdente Ass. del 1992	18.309
Altre minori	157
TOTALE	737.290

L'ammortamento degli avviamenti di cui sopra è effettuato per quote costanti, generalmente in un arco temporale di vent'anni, ritenuto congruo in relazione alla residua durata di utilizzazione dei complessi aziendali a cui l'avviamento stesso è riconducibile. In particolare nella determinazione dell'utilità futura dell'avviamento, si tiene conto sia delle dimensioni dei portafogli interessati, sia delle posizioni di mercato delle compagnie a cui si riferiscono.

Le altre spese di acquisizione sono prevalentemente riferibili al Gruppo Milano Assicurazioni.

Gli ALTRI ATTIVI IMMATERIALI sono composti per tipologia, come segue:

	2002	2001 effettivo
Spese per studi e ricerche	57.189	45.654
Costi di impianto e ampliamento	52.983	9.694
Licenze di utilizzo di prodotti informatici	13.093	8.573
Altri	7.863	5.615
Altri attivi immateriali e altre spese di acquisizione	131.128	69.536

Le spese per studi e ricerche sono quasi esclusivamente imputabili a Fondiaria-SAI S.p.A. e conseguono agli interventi di natura consulenziale volti a creare o migliorare le procedure informatiche e gestionali per lo sviluppo delle attività di e-commerce, risparmio gestito e gestione sinistri.

I costi di impianto e di ampliamento comprendono circa 35 milioni di Euro correlati con la recente incorporazione di Fondiaria Assicurazioni in Fondiaria-SAI S.p.A., mentre 16 milioni di Euro si riferiscono al valore residuo delle commissioni di collocamento sui prestiti obbligazionari convertibili, emessi dalle controllate Fondiaria Nederland e Sainternational, nonché agli oneri similari sostenuti per l'accensione del prestito

subordinato da parte di Fondiaria-SAI S.p.A. e, con riferimento alla Capogruppo, 6 milioni di Euro si riferiscono agli oneri sostenuti per le erogazioni di nuovi finanziamenti e 3 milioni di Euro si riferiscono principalmente agli oneri connessi all'aumento di Capitale.

Questi ultimi importi sono iscritti al netto della quota di ammortamento di periodo, commisurata alla durata del prestito stesso.

L'incremento degli "Altri attivi immateriali", rispetto al dato del Bilancio 2001, pari a 61.592 migliaia di Euro, è dovuto ad acquisti per 87.685 migliaia di Euro, ad ammortamenti per 71.080 migliaia di Euro, variazioni d'area e altre cause per 44.987 migliaia di Euro.

DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO

La differenza da consolidamento imputata nell'attivo di Bilancio è pari a 239.948 migliaia di Euro e risulta superiore di 234.677 migliaia di Euro rispetto ai valori del 2001.

La composizione in base all'origine delle singole poste è la seguente:

	2002	2001 effettivo	Variazione
Società assicurative			
consolidate integralmente	230.232	3.393	226.839
Società non assicurative	9.716	1.878	7.838
Differenza da consolidamento	239.948	5.271	234.677

Nel 2002 la voce è stata incrementata per effetto della differenza tra il valore di carico e la relativa quota di Patrimonio netto per l'acquisizione rispettivamente del Gruppo Milano Assicurazioni e delle società Effe Investimenti Sim e Finitalia S.p.A., società già controllate da Fondiaria Assicurazioni. Infatti, per effetto della fusione tra La Fondiaria S.p.A. e SAI S.p.A., Premafin HP S.p.A. ha acquisito il controllo del gruppo Milano Assicurazioni S.p.A. e pertanto dal confronto tra valore di carico e Patrimonio netto è emersa una differenza positiva da consolidamento pari complessivamente a 376 milioni di Euro. Tale differenza è stata imputata per 176 milioni di Euro a immobili, in misura pari alla cointeressenza di Gruppo per recepire i plusvalori già esplicitati nel costo della partecipazione, mentre i rimanenti 200 milioni di Euro sono stati iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale consolidato alla voce "Differenze da consolidamento" per essere ammortizzata, data la natura dell'investimento, in venti anni con un ammortamento dell'esercizio 2002 pari a 10 milioni di Euro.

Le differenze da consolidamento riferite al Gruppo Milano sono essenzialmente riconducibili all'acquisizione, effettuata nel 1996, de La Previdente Vita S.p.A., di una quota di minoranza già detenuta dalla Fondiaria Assicurazioni.

Si segnala inoltre che alcune differenze positive di primo consolidamento risultano compensate con differenze negative di primo consolidamento.

La differenza da consolidamento si è inoltre incrementata per 29 milioni di Euro a seguito di acquisti di azioni ordinarie SAI S.p.A. ed è relativa alle differenze tra il valore di carico afferenti i citati acquisti e la corrispondente quota di Patrimonio netto; tale differenza, dopo l'allocatione ai plusvalori latenti degli immobili e delle partecipazioni, è rappresentativa del valore dell'avviamento pagato nel prezzo di acquisto, al netto dell'ammortamento dell'esercizio che, calcolato su base ventennale, ammonta a 1,5 milioni di Euro.

La differenza di consolidamento è sistematicamente ammortizzata nei limiti temporali previsti dall'art. 16 comma 12 del D.Lgs n° 173/1997, salvo che per le compagnie assicurative, caratterizzate da un più ampio orizzonte di recuperabilità dell'investimento. I criteri utilizzati per la determinazione della differenza da consolidamento sono illustrati nella Sezione 1 della Parte A, relativa ai principi di consolidamento.

SEZIONE 2

INVESTIMENTI

Complessivamente, al netto del fondo di ammortamento dei beni immobili, gli investimenti ammontano a 21.279 milioni di Euro, che al lordo del fondo di ammortamento dei beni immobili, risultano così suddivisi:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Terreni e fabbricati	3.183.012	2.553.392	629.620	962.986
Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate	833.111	431.305	401.806	505.167
Altri investimenti finanziari	17.353.422	17.213.288	140.134	7.212.322
Depositi presso imprese cedenti	57.580	57.834	(254)	13.330
Totale	21.427.125	20.255.819	1.171.306	8.693.805
a dedurre:				
Fondo ammortamento immobili	148.451	129.290	19.161	83.536
Investimenti netti	21.278.674	20.126.529	1.152.145	8.610.269

L'incremento del valore dei Terreni e Fabbricati al lordo del fondo di ammortamento è pari a 2.220.026 migliaia di Euro ed è sintetizzabile nei seguenti movimenti:

Saldo al 31 dicembre 2001	962.986
Acquisti dell'esercizio	705.966
Costi incrementativi	11.829
Acquisizioni del portafoglio immobiliare dell'ex Gruppo Fondiaria a seguito della fusione	1.314.908
Attribuzione disavanzo da fusione a immobili	410.088
Attribuzione ai plusvalori latenti per acquisti effettuati dalla Capogruppo	39.810
Altre rettifiche di consolidamento	(1.890)
Vendite	(260.685)
Saldo al 31 dicembre 2002	3.183.012

Per effetto dell'operazione di fusione sono stati allocati a immobili plusvalori per 410 milioni di Euro: di questi, circa 132 milioni di Euro sono riferibili a immobili già di proprietà della Fondiaria Assicurazioni, mentre il residuo di 278 milioni di Euro deriva dall'allocazione di differenze di consolidamento, in ultima istanza imputabili a immobili, conseguenti all'imputazione dell'ulteriore quota di disavanzo da fusione sulle partecipazioni Milano e Nit.

Inoltre a seguito degli acquisti di azioni ordinarie della ex SAI S.p.A. effettuati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo, sono stati allocati 40 milioni di Euro al Patrimonio immobiliare già di proprietà della stessa SAI S.p.A. quale rappresentazione dei plusvalori latenti insiti nel prezzo di acquisto.

Da ultimo segnaliamo che il valore di carico degli immobili accoglie ulteriori 10 milioni di Euro derivanti da allocazione a immobili di differenze da consolidamento sorte in esercizi precedenti.

Tra i costi incrementativi dell'esercizio non sono compresi oneri finanziari capitalizzati. Il fondo ammortamento immobili si incrementa di 64.915 milioni di Euro; di questi 17.388 milioni di Euro sono dovuti ad ammortamenti dell'esercizio, mentre 3.306 milioni di Euro sono relativi a utilizzi. Il residuo incremento di 50.833 milioni di Euro è dovuto alla rettifica della situazione iniziale per effetto dell'operazione di fusione e la conseguente variazione dell'area di consolidamento.

Gli INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE si ripartiscono come segue:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Azioni e quote di imprese				
- Controllate	257.396	248.256	9.140	105.294
- Collegate	53.504	17.686	35.818	16.464
- Altre	104.875	154.034	(49.159)	374.273
Obbligazioni	78	155	(77)	155
Finanziamenti	417.258	11.089	406.169	8.981
Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate	833.111	431.220	401.891	505.167

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni comprese nella classe C.II:

- per le partecipazioni in società controllate e in società collegate, valutate col metodo del Patrimonio netto o al costo, l'elenco è già compreso nella Parte A - "Area di consolidamento";
- tra le partecipazioni in società controllate della classe C.II è inoltre compresa la quota relativa al 2,08% del Capitale ordinario di Fondiaria-SAI S.p.A. detenuta dalla Capogruppo riclassificata a riutilizzo non durevole in quanto destinata alla cessione anche a seguito dei pronunciamenti Consob in merito alla fusione tra SAI S.p.A. e La Fondiaria S.p.A.; tale quota è stata ceduta nel mese di febbraio 2003.
- le altre partecipazioni comprese nella classe C.II dell'attivo sono le seguenti:

Società	Sede	Quota di Capitale sociale	Gruppo poss.
Athena Private Equity SA	Lussemburgo	50.000.000	11,65
Banca Apulia S.p.A.	S.Severo (FG)	10.244.000	0,18
Banca Pop. Dell'Irpinia S.p.A.	Avellino	10.635.594	9,99
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l	Padova	14.212.464	0,22
Cestar S.r.l.	Pero (MI)	2.040.000	26,02
Città degli Studi S.p.A.	Biella	11.125.094	0,04
Confartigianato Servizi S.p.A.	Roma	7.746.900	9,63
Consortium S.r.l.	Milano	561.600.000	4,55
Efibanca S.p.A.	Roma	158.056.500	0,74
Finanche d'Abruzzo S.p.A.	L'Aquila	218.000.000	15,40
Finpriv S.r.l.	Milano	20.000	28,57
Isola d'Elba Banca Cred.			
Coop. S.c.a.r.l	Portoferraio (LI)	2.260.386	1,83
Ist. Europeo di Oncologia S.r.l	Milano	82.500.000	11,84
Norman '95 S.p.A.	Milano	1.790.000	5,00
R.I.T. A. S.c.a.r.l	Milano	5.720.000	25,23
Scontofin S.A.	Lussemburgo	2.582.500	19,00
Società Civile Immobiliare S.A.	Parigi	3.448.419	1,06
SOFIGEA S.r.l.	Roma	47.664.600	22,41
U.C.I. S.r.l.	Milano	510.000	24,64
Vinifera Weinhandels GMBH	Kornwestheim	220.000	9,09

Le altre partecipazioni nel Bilancio al 31 dicembre 2001 comprendevano il valore di carico del 9,72% nella Fondiaria Assicurazioni S.p.A.

Le OBBLIGAZIONI si riferiscono alla sottoscrizione da parte di Fondiaria-SAI S.p.A. di obbligazioni emesse da una collegata per 78 migliaia di Euro. La variazione è imputabile al rimborso di parte delle stesse.

I FINANZIAMENTI a imprese del Gruppo e altre partecipate si riferiscono quanto a 401 milioni di Euro all'impiego, in operazioni di pronti termine di investimento, con controparte la controllata BancaSai, delle risorse rinvenienti dall'accensione del finanziamento subordinato, avvenuta nell'ultimo scorcio del passato esercizio.

Il residuo si riferisce a finanziamenti nei confronti di imprese del Gruppo non consolidate integralmente. Di questi 5 milioni di Euro sono riferiti alla controllante e sono stati rimborsati nei primi mesi del 2003, mentre il resto è riferibile a finanziamenti erogati rispettivamente alla controllata Casa di Cura Villanova S.r.l. e alla collegata Immobiliare Borsetto S.r.l.

Gli ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI si compongono come segue:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Azioni e quote	3.131.197	3.410.492	(279.295)	891.756
Quote di fondi comuni di investimento	197.164	467.876	(270.712)	84.739
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	13.596.890	13.101.894	494.996	6.155.277
Finanziamenti	62.922	64.035	(1.113)	31.436
Depositi presso enti creditizi	49.861	14.866	34.995	14.723
Investimenti finanziari diversi	315.388	154.125	161.263	34.391
Altri investimenti finanziari	17.353.422	17.213.288	140.134	7.212.322

Le AZIONI e QUOTE si ripartiscono come segue:

	2002	2001 effettivo	Variazione
Azioni quotate	3.076.771	848.482	2.228.289
Azioni non quotate	54.426	43.274	11.152
Azioni e quote	3.131.197	891.756	2.239.441

Le principali partecipazioni quotate comprese nella classe C.II e C.III degli investimenti comprendono:

	(*) % di partecipazione	Valore di Bilancio	Valore di mercato	Differenza
Assicurazioni Generali S.p.A.	2,43	960.652	602.111	(358.541)
Banca Intesa S.p.A.	0,61	179.405	82.883	(96.522)
Capitalia S.p.A.	2,80	268.962	84.470	(184.492)
Credit Swiss Group S.p.A.	0,17	76.189	44.957	(31.232)
HDP S.p.A.	4,91	150.767	82.677	(68.090)
Italmobiliare S.p.A.	2,92	29.570	38.684	9.114
Mediobanca S.p.A.	3,81	171.409	235.434	64.025
Monte dei Paschi S.p.A.	2,41	250.477	146.232	(104.245)
Pirelli & C. S.p.A.	5,33	54.393	49.124	(5.269)
Schw Lebensv & Rentenanstalt	5,14	160.036	57.748	(102.288)
Swiss Life Holding	10,87	489.034	196.710	(292.324)
Totale		2.790.894	1.621.030	(1.169.864)
Altre partecipazioni		285.877	250.340	(35.537)
Totale Generale		3.076.771	1.871.370	(1.205.401)

(*) percentuale calcolata sul totale delle azioni costituenti il Capitale sociale

Il valore di Bilancio della partecipazione in Mediobanca recepisce, per un importo pari a 7,7 milioni di Euro, il plusvalore latente insito nel prezzo pagato dagli acquisti di azioni ordinarie SAI S.p.A. effettuati nel corso dell'esercizio.

Le differenze negative tra valore di carico e valore di mercato relativamente alle partecipazioni detenute dal Gruppo in alcune società quotate non sono state considerate espressione di una perdita durevole di valore in quanto attivi destinati a permanere stabilmente negli investimenti del Gruppo.

Il valore di mercato, esposto a fini comparativi con il valore di Bilancio delle partecipazioni nella tabella precedente, è dato dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio. Con riferimento alla destinazione del portafoglio partecipazioni si segnala che 3.217.135 migliaia di Euro sono assegnate al comparto attivi a utilizzo durevole, mentre 329.837 migliaia di Euro sono assegnate al comparto a utilizzo non durevole. Per alcune di dette partecipazioni, iscritte nel comparto immobilizzato, si è provveduto a operare rettifiche al valore di carico. In particolare si è provveduto:

- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in Capitalia S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 51.049 migliaia di Euro;
- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in HDP S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 12.386 migliaia di Euro;
- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in Credit Suisse S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 9.022 migliaia di Euro;
- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in Swiss Life Holding S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 163.481 migliaia di Euro.

Si è inoltre provveduto ad azzerare il valore della partecipazione in BZ Group Holding di 67.177 migliaia di Euro in considerazione del fatto che la Società presentava al 31 dicembre 2002, un Patrimonio netto negativo.

I valori unitari di carico delle partecipazioni detenute in Swiss Life Rentenanstalt (n. 603.414 azioni per un valore unitario di carico di CHF 390,80) e in Swiss Life Holding (n. 2.356.112 azioni per un valore unitario di carico di CHF 303,00) risultano entrambi inferiori alla valutazione che, ai fini della predisposizione della Relazione semestrale al 30 giugno 2002, era stata richiesta dall'incorporata La Fondiaria e dalla controllata Milano, alla società Fox Pitt & Kelton, primaria banca d'affari e profonda conoscitrice del mercato assicurativo svizzero.

Per gli ulteriori dettagli circa la partecipazione nel citato Gruppo assicurativo svizzero, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

In dettaglio il movimento delle partecipazioni (comprese quelle di classe C.II) risulta essere il seguente:

Saldo al 31 dicembre 2001	1.387.787
Acquisizione del portaf. mob. del gruppo Fondiaria a seguito della fusione	2.848.241
Variazione delle Società valutate a Patrimonio netto e variazioni d'area	(54.593)
Acquisti e sottoscrizioni	2.535.357
Vendite	(2.743.960)
Rivalutazione	13.383
Riprese di valore	1.022
Allineamenti	(440.265)
Saldo al 31 dicembre 2002	3.546.972

I FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO ammontano a 197.164 migliaia di Euro (84.739 migliaia di Euro nel 2001) e si incrementano di 112.425 migliaia di Euro. Rispetto al dato proforma 2001 tuttavia si assiste a un decremento di 270.712 migliaia di Euro.

Ciò è dovuto al rimborso delle quote del fondo comune European Growth Pool (E.G.P.), avvenuto mediante assegnazione, ai valori di mercato, delle azioni sottostanti. In particolare:

- in data 31 ottobre 2002 l'incorporata La Fondiaria Assicurazioni e la controllata Milano Assicurazioni, anche in considerazione della perdurante crisi dei mercati finanziari, chiesero a BZ Bank, ente gestore del fondo E.G.P., il rimborso delle quote possedute mediante assegnazione delle azioni facenti parte del Patrimonio del fondo stesso.
- in adempimento a tale richiesta, in data 5 novembre 2002, BZ Bank assegnò all'incorporata Fondiaria e alla controllata Milano Assicurazioni, in proporzione alle quote detenute, le azioni facenti parte del Patrimonio del fondo E.G.P. che a quella data erano le seguenti:

	N. azioni
ABB	400.000
SWISS LIFE	370.570
AVENTIS	140.000
NESTLÉ	15.000
BALOISE	130.000
SGS	11.000
CREDIT SUISSE	200.000
NOVARTIS	70.000

- l'incorporata Fondiaria e la controllata Milano hanno pertanto preso in carico le azioni assegnate al valore di rimborso, pari ai prezzi di Borsa del 30 ottobre 2002, iscrivendo la minusvalenza emergente rispetto al valore di carico delle quote del fondo E.G.P.

Tale minusvalenza è complessivamente ammontata a 198,4 milioni di Euro ed è stata iscritta negli oneri straordinari.

Le OBBLIGAZIONI e gli altri TITOLI A REDDITO FISSO comprendono principalmente titoli del debito pubblico e altri titoli sia pubblici che privati a larga negoziabilità.

Si incrementano di 7.442 milioni di Euro e risultano così ripartiti:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazione
Titoli quotati	12.826.543	5.568.280	7.258.263
Titoli non quotati	770.347	586.997	183.350
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	13.596.890	6.155.277	7.441.613

Il valore di Bilancio dei titoli a reddito fisso quotati, pari a complessivi 12.827 milioni di Euro è inferiore di circa 203 milioni di Euro a quello di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi di listino degli ultimi sei mesi del 2002 per i titoli considerati attivi a utilizzo durevole e alla media aritmetica dei prezzi di listino del mese di dicembre 2002 per i titoli considerati a utilizzo non durevole.

Tale differenza è pari a circa 121 milioni di Euro nel portafoglio titoli a utilizzo durevole, mentre il portafoglio a utilizzo non durevole segna plusvalenze latenti superiori a 82 milioni di Euro.

In dettaglio la variazione complessiva delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso (compresa la classe C.II degli investimenti) è la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2001	6.155.432
Acquisti e acquisizioni dell'esercizio	4.596.925
Acquisizione del portafoglio immobiliare del Gruppo Fondiaria a seguito della fusione	6.851.612
Rivalutazione per cambi, disaggi di emissione attualizzazione	22.812
Allineamenti	(14.477)
Riprese di valore	16.256
Vendite e rimborsi	(4.196.142)
Trasferimenti alla classe D dell'attivo	164.550
Saldo al 31 dicembre 2002	13.596.968

Con riferimento alla destinazione del portafoglio titoli a reddito fisso si segnala che 6.475 milioni di Euro sono assegnati al comparto attivi a utilizzo durevole, mentre 7.122 milioni di Euro al comparto attivi a utilizzo non durevole.

Gli attivi, rappresentati da obbligazioni e titoli a reddito fisso, che presentano clausole di subordinazione ammontano a 111.131 migliaia di Euro così dettagliate:

- Unicredito 14/06/2000-14/06/2010 Tasso Variabile 2.495.364,86 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente);
- Credit Suisse 20/12/1994-20/12/2014 Zero Coupon 24.193.382,67 Euro;
- Bayer Hypo Vereinsbank 02/02/1999-21/07/2006 Zero Coupon 20.701.988,23 Euro;
- B.ca Pop. Lodi 20/03/2000-01/06/2010 Convertibile - 4,75% 7.620.951,30 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente);
- Montepaschivita 01/12/1999-01/12/2009 Tasso Variabile 17.150.000 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente);
- Generali 20/07/2000-20/07/2022 6,9% Trasformabile 2.500.000 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente);
- Capitalia 20/12/2000-20/06/2006 Tasso Variabile 2.492.291,88 Euro;
- San Paolo 30/11/1993-30/11/2005 Tasso Variabile Usd 19.483,19;
- B.Pop.Milano 30/06/1998-15/04/2008 Convertibile - 2,5% 374.670,40 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente);
- Harbourmaster 07/08/2002-15/07/2014 Serie 3 Classe D -1.000.000 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato su richiesta dell'emittente);
- Monte dei Paschi 01/12/1998-01/12/2005 4,75% 25.487.147,97 Euro;

- Monte dei Paschi 30/11/1998-01/12/2005 Tasso Variabile 2.575.828,78 Euro;
- B.Pop.Emilia 31/03/2002-31/12/2005 Convertibile - 4% 1.520.095,60 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente);
- Vittoria Assicurazioni 12/11/2001-01/01/2016 - 5,5% 18.089,58 Euro (esiste facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente);
- Sanpaolo IMI 00/10 Tasso Variabile 1.249.150,00 Euro;
- Unicredito 03/2001-2011 Tasso Variabile 502.000,00 Euro;
- Unibanca 15/11/00-05 Tasso Variabile 1.231.000,00 Euro.

I certificati rappresentativi dei titoli a reddito fisso e delle partecipazioni quotate sono prevalentemente depositati presso primari Istituti di credito ed Enti emittenti. I certificati rappresentativi delle partecipazioni non quotate sono di regola depositati presso le sedi delle società del Gruppo detentrici degli stessi.

I FINANZIAMENTI, pari a 62.922 migliaia di Euro, presentano la seguente composizione per tipologia:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Prestiti con garanzia reale	774	987	(213)	0
Prestiti su polizze rami Vita	53.660	54.309	(649)	26.498
Altri prestiti	8.488	8.739	(251)	4.938
Finanziamenti	62.922	64.035	(1.113)	31.436

I "Prestiti su polizze" sono riferiti a polizze di assicurazione dei rami Vita.

La voce "Altri prestiti" è costituita da erogazioni di finanziamenti ai dipendenti delle società del Gruppo a fronte dei quali non sono rilasciate garanzie.

I DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI accolgono i soli depositi bancari il cui prelevamento è soggetto a vincoli temporali superiori a 15 giorni. Si incrementano di 34.995 migliaia di Euro, passando da 14.866 migliaia di Euro del proforma 2001 a 49.861 migliaia di Euro del 2002.

La voce INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI risulta composta esclusivamente da crediti per operazioni di pronti contro termine: questi si incrementano di 161.263 migliaia di Euro, passando da 154.125 migliaia di Euro del proforma al 31 dicembre 2001 a 315.388 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002.

SEZIONE 3

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Ammontano complessivamente a 1.965.273 migliaia di Euro e si riferiscono:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Investimenti di classe D.I	1.915.738	1.360.081	555.657	960.038
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49.535	37.801	11.734	7.601
	1.965.273	1.397.882	567.391	967.639

Gli investimenti di classe D.I si riferiscono a prodotti unit-linked e prodotti index-linked, che presentano le caratteristiche indicate all'art. 30, commi 1 e 2 del D. Lgs. n° 174/1995.

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi pensione si riferiscono a SAI S.p.A. e alle controllate Novara Vita S.p.A. e Profilo Life S.p.A.

Di seguito si riporta la distinzione per natura degli investimenti di cui alla classe D:

	2002	2001 effettivo	Variazione
Obbligazioni	1.716.869	782.962	933.907
Fondi Comuni di Investimento	205.227	147.868	57.359
Azioni	30.003	27.989	2.014
Liquidità	13.174	8.820	4.354
	1.965.273	967.639	997.634

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Subiscono complessivamente un decremento di 54,6 milioni di Euro, come evidenziato dalla seguente tabella:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Rami Danni				
Riserva premi	145.783	145.681	102	106.040
Riserva sinistri	828.682	861.386	(32.704)	525.373
Totale	974.465	1.007.067	(32.602)	631.413
Rami Vita				
Riserve matematiche	385.980	408.234	(22.254)	148.654
Riserva per somme da pagare	3.370	3.066	304	2.636
Riserve tecniche di classe D.I e D.II	907	999	(92)	999
Altre	33	2	31	0
Totale	390.290	412.301	(22.011)	152.289
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.364.755	1.419.368	(54.613)	783.702

L'importo comprende tra l'altro riserve a carico dell'INA/CONSAP per 114.947 migliaia di Euro: tale importo rappresenta il credito che il Gruppo vanta verso INA/CONSAP a fronte delle riserve tecniche a suo tempo versate all'INA, in ottemperanza all'obbligo di cessione legale a oggi abolito con Legge 403/94.

In ottemperanza alla circolare ISVAP n. 357/D del 12/1/99, si è proceduto al calcolo delle riserve matematiche a carico del riassicuratore INA/CONSAP, sulla base dei tassi di interesse determinati con il Decreto del Ministero dell'Industria del 2/10/98 per gli anni 1994, 1995, 1996, nonché, per quanto riguarda gli anni 1997 e 1998 in base alle prescrizioni dei D.M. 4/6/99 e 21/12/99 per il 1999 in base alle prescrizioni del D.M. 23/3/01, mentre per l'anno 2000 in base alle prescrizioni del D.M. 18/4/02 e adottando ipotesi prudenziali (3,75%) per gli anni 2001 e 2002.

CREDITI

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.861.036	1.858.856	2.180	970.012
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	310.108	348.330	(38.222)	160.539
Altri crediti	739.222	734.652	4.570	562.828
Crediti	2.910.366	2.941.838	(31.472)	1.693.379

In particolare i crediti derivanti da operazioni di assicurazione comprendono crediti verso assicurati per 950.485 migliaia di Euro, di cui 888.803 migliaia di Euro riferiti a premi dell'esercizio e 61.682 migliaia di Euro per premi di esercizi precedenti. Inoltre sono compresi 829.163 migliaia di Euro di crediti verso intermediari di assicurazione, 131.639 migliaia di Euro di crediti compagnie conti correnti e 91.031 migliaia di Euro di crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare.

I crediti derivanti da rapporti di riassicurazione, pari a 310.108 migliaia di Euro, comprendono 301.818 migliaia di Euro di crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione per operazioni di riassicurazione e 26.439 migliaia di Euro verso intermediari di riassicurazione.

I predetti importi sono tutti al lordo del fondo svalutazione crediti pari, relativamente alle predette poste, a 160.741 migliaia di Euro.

Gli altri crediti risultano così suddivisi:

	2002
Crediti verso Erario per ritenute e crediti d'imposta	545.986
Clienti, affitti e recupero spese in corso di riscossione	36.681
Altri (al netto del fondo svalutazione crediti)	156.555
Altri crediti	739.222

Il complesso dei crediti è assunto al netto del fondo svalutazione che ammonta nel 2002 a 187.481 migliaia di Euro.

L'incremento del fondo svalutazione crediti rispetto al dato del Bilancio 2001, pari a 150.538 migliaia di Euro, deriva da accantonamenti per 43.232 migliaia di Euro, variazioni d'area per 152.482 migliaia di Euro e prelievi per 45.176 migliaia di Euro.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Ammontano complessivamente a 1.133.143 migliaia di Euro (1.155.533 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e si decrementano per 22.390 migliaia di Euro.

Essi sono composti da:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Attivi materiali e scorte	49.809	51.121	(1.312)	37.515
Disponibilità liquide	572.277	671.716	(99.439)	936.518
Azioni o quote proprie	12.226	85.386	(73.160)	18.110
Attività diverse	498.831	314.513	184.318	163.390
Altri elementi dell'attivo	1.133.143	1.122.736	10.407	1.155.533

Gli attivi materiali comprendono il valore netto dei beni strumentali pari a 4.682 migliaia di Euro: questi si incrementano di 8.332 migliaia di Euro per effetto di acquisti per 7.796 migliaia di Euro, rettifiche della situazione iniziale per 134.630 migliaia di Euro, vendite per 3.098 migliaia di Euro e variazione dei fondi di ammortamento per 147.448 migliaia di Euro.

I beni strumentali sono considerati al netto del fondo ammortamento, pari nel 2002 a 206.487 migliaia di Euro (59.046 migliaia di Euro nel 2001): la variazione del fondo è dovuta a rettifiche della situazione iniziale per 134.699 migliaia di Euro.

Nella stessa voce sono comprese scorte e beni diversi per 9.127 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide, pari a 572.277 migliaia di Euro, si decrementano di 99.439 migliaia di Euro. Tali ammontari comprendono depositi bancari per 571.969 migliaia di Euro. Le disponibilità di cassa sono pari a 308 migliaia di Euro.

Il decremento rispetto al dato del Bilancio 2001 consegue all'impiego delle risorse finanziarie, già impiegate in posizioni di liquidità a breve, per l'acquisizione del pacchetto azionario La Fondiaria S.p.A.

Le azioni e quote proprie, pari a 12.266 migliaia di Euro, si riferiscono al valore di carico delle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio delle controllate Fondiaria-SAI e Saifin -Sai finanziaria S.p.A.

Le attività diverse ammontano a 498.831 migliaia di Euro, con un incremento di 335.441 migliaia di Euro rispetto al dato di Bilancio 2001. Esse comprendono conti transitori attivi di riassicurazione per 9.734 migliaia di Euro, mentre l'importo residuo, pari a 489.097 migliaia di Euro comprende, tra l'altro, attività per imposte differite per 294.152 migliaia di Euro, partite attive di competenza accertate nell'esercizio per 38.646 migliaia di Euro e il conguaglio dell'imposta sulle riserve matematiche D.L. 209/02 per 31.241 migliaia di Euro, nonché altre attività diverse relative a Fondiaria-SAI S.p.A.

RATEI E RISCOINTI

Ammontano complessivamente a 234.496 migliaia di Euro (185.023 migliaia di Euro proforma nel 2001).

I ratei per interessi su titoli sono pari a 227.824 migliaia di Euro, i ratei e risconti per canoni di locazione sono pari a 867 migliaia di Euro. Il residuo di 5.805 migliaia di Euro si riferisce a ratei e risconti di varia natura.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 4

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato ammonta a 340.826 migliaia di Euro, al netto del risultato d'esercizio e delle quote di terzi pari a 2.160.292 migliaia di Euro.

Le poste del Capitale sociale e delle riserve patrimoniali fanno riferimento principalmente ai dati del Bilancio della Capogruppo incrementati dall'attribuzione del risultato d'esercizio 2001 e al netto della riserva per azioni proprie.

Per quanto riguarda il Patrimonio netto di terzi, l'incremento, pari a 1.255.655 migliaia di Euro trova riscontro negli effetti relativi alla nota operazione di fusione Fondiaria – SAI S.p.A., nonché, a seguito di tale operazione, dell'apporto della quota relativa all'acquisizione del controllo della Milano Assicurazioni S.p.A. e delle società a essa facenti capo.

Si riporta di seguito la composizione delle riserve patrimoniali:

	2002	2001 effettivo	Variazione
Patrimonio netto di Gruppo			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	310.995	161.976	149.019
Riserve patrimoniali	26.457	2.166	24.291
Riserva per azioni proprie	3.374	5.312	(1.938)
Utile d'esercizio	38.921	22.351	16.570
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi	2.165.709	793.046	1.372.663
Utile (perdita) di terzi	(5.417)	111.591	(117.008)
Patrimonio netto consolidato	2.540.039	1.096.442	1.443.597

La riserva per azioni proprie accoglie l'importo iscritto a fronte delle azioni proprie incluse nella voce F.III dell'attivo.

In allegato si riportano i prospetti di raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio consolidato relativamente all'Utile dell'esercizio e al Patrimonio netto.

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Ammontano a 400.000 migliaia di Euro a seguito dell'accensione da parte di Fondiaria-SAI S.p.A. di un finanziamento subordinato che risponde ai requisiti della normativa di settore ai fini della determinazione degli elementi costitutivi del margine di solvibilità. La durata è fissata in dieci anni e il rimborso avverrà previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza. Fondiaria-SAI S.p.A., ha facoltà, a partire dal terzo anno successivo alla stipulazione del contratto, previa autorizzazione Isvap, di rimborsare anche parzialmente il finanziamento.

SEZIONE 5

RISERVE TECNICHE E ALTRI ACCANTONAMENTI

RISERVE TECNICHE

Ammontano a 21.241.214 migliaia di Euro e registrano una variazione complessiva di 658.465 migliaia di Euro sul dato 2001 proforma.

Si riporta il dettaglio delle riserve tecniche:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Rami Danni				
Riserva premi	2.321.428	2.189.589	131.839	1.117.881
Riserva sinistri	8.407.814	8.177.135	230.679	4.189.217
Riserva di perequazione	8.296	7.475	821	1.654
Altre	12.037	13.381	(1.344)	8.281
Totale rami Danni	10.749.575	10.387.580	361.995	5.317.033
Rami Vita				
Riserve matematiche	10.302.520	9.987.579	314.941	4.419.491
Riserve per somme da pagare	69.003	84.749	(15.746)	66.210
Altre	120.116	122.841	(2.725)	55.000
Totale rami Vita	10.491.639	10.195.169	296.470	4.540.701
Riserve tecniche	21.241.214	20.582.749	658.465	9.857.734

La riserva premi comprende la riserva per frazioni di premio per 2.313.225 migliaia di Euro e la riserva per rischi in corso per 8.203 migliaia di Euro. La riserva di perequazione è costituita sia dalla riserva per rischi di calamità naturali, accantonata ai sensi del D.M. 705/96, sia dalla riserva di compensazione del ramo Credito.

Le altre riserve tecniche si riferiscono interamente alla riserva di senescenza di cui all'art. 25 del D.Lgs. n° 175/1995.

Le riserve matematiche comprendono la riserva aggiuntiva sul rischio finanziario pari a 29.176 migliaia di Euro, così come indicato nel Provvedimento Isvap n. 1801-G del 21/2/2001, e già regolamentato dall'art. 25 comma 12 del D.Lgs. n° 174/1995.

Le riserve matematiche comprendono inoltre la riserva premi delle assicurazioni complementari per 1.614 migliaia di Euro. Le "Altre riserve tecniche" dei rami Vita accolgono la riserva per partecipazioni agli utili per 5.268 migliaia di Euro, mentre il residuo è prevalentemente imputabile alla riserva per spese future.

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Ammontano complessivamente a 1.961.782 migliaia di Euro e si ripartiscono come segue:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Riserve di cui alla classe D.I	1.912.247	1.359.234	553.013	959.192
Riserve tecniche derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49.535	37.801	11.734	7.601
Totale	1.961.782	1.397.035	564.747	966.793

Le riserve di classe D.I si riferiscono tra l'altro a prodotti unit-linked e index-linked, che presentano le caratteristiche indicate all'art. 30, commi 1 e 2 del D.Lgs. n° 174/1995.

Le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pensione si riferiscono ai Fondi pensione aperti gestiti prevalentemente dalla Capogruppo e dalle controllate Novara Vita S.p.A. e Profilo Life S.p.A.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente a 589.213 migliaia di Euro (328.133 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001 proforma) e sono costituiti da:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	3.115	3.074	41	721
Fondo imposte	432.194	208.603	223.591	149.146
Altri accantonamenti	153.904	116.455	37.448	43.404
Fondi per rischi e oneri	589.213	328.132	261.080	193.271

Rispetto al dato proforma del 2001 l'incremento dei fondi è pari a 261.080 migliaia di Euro. Tale incremento è di 395.942 migliaia di Euro se confrontato con il dato 2001 del Bilancio.

Il movimento dei fondi è principalmente imputabile a:

- il fondo per trattamento di quiescenza comprende solo l'ammontare accantonato a titolo di integrazione del Tfr per i dipendenti; la variazione è dovuta ai prelievi dell'anno per

105 migliaia di Euro, mentre 146 migliaia di Euro sono riferibili ad accantonamenti. Il residuo di 2.353 migliaia di Euro è riferibile alla rettifica del valore in entrata per effetto della fusione;

- il fondo imposte si incrementa, rispetto al 2001 effettivo, di 283.048 migliaia di Euro. Ciò è dovuto ad accantonamenti dell'anno per 349.001 migliaia di Euro, a prelievi per 106.263 migliaia di Euro e a variazioni di area, nonché a rettifiche di valori in entrata per complessivi 40.310 migliaia di Euro. Tali flussi sono prevalentemente imputabili, per gli accantonamenti, al carico fiscale per imposte sui redditi dell'esercizio e per imposte differite, quanto ai prelievi agli importi per Irpeg e Irap già stanziati nel fondo in esercizi precedenti, unitamente al riversamento di imposte differite passive già stanziate in passato.

In particolare gli incrementi conseguenti alle rettifiche dei valori in entrata derivano dalla riclassificazione di imposte differite passive rilevate alla data del 1° gennaio 2002, da parte della Società incorporata e da sue controllate. Tale posta trovava infatti originaria rilevazione contabile nell'attivo, fra le altre attività, quale elemento sottrattivo delle imposte anticipate stanziate alla stessa data. Infine il fondo accoglie lo stanziamento, operato in sede di allocazione del disavanzo di fusione, di 78.000 migliaia di Euro a fronte dei plusvalori, non riconosciuti fiscalmente, allocati a immobili;

- il fondo manutenzione immobili si decrementa di 105 migliaia di Euro a seguito di accantonamenti per 1.261 migliaia di Euro e prelievi per 1.366 migliaia di Euro;

- il fondo premi anzianità si decrementa di 731 migliaia di Euro a seguito di accantonamenti per 427 migliaia di Euro e al prelievo per 1.158 migliaia di Euro per premi maturati a favore di dipendenti;

- il fondo per rischi e oneri comprende anche una stima degli oneri relativi all'eventuale adesione al recente provvedimento di sanatoria fiscale di cui alla Legge 282/2002;

- il fondo Sofigea di cui alla L. 738/78 e gli altri fondi si incrementano per effetto di variazioni d'area per 856 migliaia di Euro.

Il fondo imposte copre le passività correnti e differite per imposte sul reddito delle Società del Gruppo, nonché gli accantonamenti di imposte su partite a tassazione differita rilevate nell'anno e riferite all'esercizio o a esercizi precedenti.

Le eventuali imposte differite derivanti dalle differenze temporali tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli utilizzati per il consolidamento sono state rilevate tenendo peraltro conto delle imposte anticipate. Queste ultime risultano appostate nelle "Altre attività".

Non sono stati effettuati accantonamenti di imposta, relativamente alle riserve in sospensione, in quanto si ritiene che non verranno eseguite operazioni che possano determinare la tassazione.

DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

Ammontano complessivamente a 357.670 migliaia di Euro (281.838 migliaia di Euro nel 2001 proforma).

SEZIONE 6

DEBITI E ALTRE VOCI DEL PASSIVO

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Ammontano a 3.077.417 migliaia di Euro e presentano la seguente composizione:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	217.476	332.270	(114.794)	188.284
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	82.171	143.660	(61.489)	75.858
Prestiti obbligazionari	1.218.717	1.712.647	(493.930)	465.461
Debiti verso banche e istituti finanziari	531.766	200.700	331.066	200.700
Debiti con garanzia reale	908	23	885	23
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	86.881	85.170	1.711	71.892
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.079	98.106	(5.027)	57.397
Altri debiti	434.146	390.237	43.909	158.341
Altre passività	412.273	450.396	(38.123)	217.480
Debiti e altre passività	3.077.417	3.413.209	(335.792)	1.435.436

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono 175.867 migliaia di Euro nei confronti di intermediari di assicurazione, 2.646 migliaia di Euro di debiti di c/c nei confronti di compagnie di assicurazione, 13.628 migliaia di Euro per depositi cauzionali degli assicurati e premi e 25.335 migliaia di Euro di fondi di garanzia a favore degli assicurati.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a compagnie di riassicurazione per 50.672 migliaia di Euro e 31.499 migliaia di Euro verso intermediari di riassicurazione.

La voce prestiti obbligazionari si riferisce anche al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata Sainernational S.A. e Fondiaria Nederland BV nel mese di giugno 2001: la variazione di 493.930 migliaia di Euro è dovuta al riacquisto da parte di Fondiaria Nederland dei titoli afferenti il citato prestito obbligazionario per nominali 64.240 migliaia di Euro successivamente annullati e al rimborso di nominali 429.690 migliaia di Euro.

I debiti con garanzia reale sono assistiti da ipoteca su immobili di proprietà e si riferiscono esclusivamente alla controllata Saiagricola.

I prestiti diversi e gli altri debiti finanziari comprendono 57.166 migliaia di Euro, relativi a pronti termine di finanziamento aventi come contropartita Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Pirelli S.p.A. e Fiat S.p.A., nonché 3.335 migliaia di Euro di opzioni, non di copertura vendute.

Nel corso dell'esercizio l'incorporante ha poi rimborsato i residui 71.229 migliaia di Euro, riferiti al mutuo, assistito da garanzie reali, con scadenza 2002, concesso nel corso del 1995 da Mediobanca S.p.A. e finalizzato al reperimento dei mezzi finanziari necessari per l'acquisizione del complesso assicurativo della Maa Assicurazioni S.p.A.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si incrementa di 35.682 migliaia di Euro per effetto di accantonamenti per 22.659 migliaia di Euro, prelievi per erogazioni e anticipazioni per 28.046 migliaia di Euro e incrementi imputabili a variazioni d'area per 41.070 migliaia di Euro.

I debiti verso banche e istituti di credito comprendono principalmente, per 406.834 migliaia di Euro (197.997 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), l'esposizione della Capogruppo verso il sistema bancario garantita in parte da azioni Fondiaria-SAI S.p.A. come descritto tra i Conti d'ordine. Tale incremento consegue al perfezionamento delle operazioni finanziarie concluse nell'esercizio, finalizzate al rafforzamento dell'investimento in Fondiaria-SAI S.p.A.

Inoltre i debiti verso banche e istituti bancari comprendono 124.932 migliaia di Euro al residuo del contratto di finanziamento e mutuo ipotecario sottoscritto dalla controllata International Strategy S.r.l. con the Royal Bank of Scotland.

Si riportano di seguito le principali poste incluse tra gli altri debiti.

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Per imposte a carico degli assicurati	119.503	99.196	20.307	58.355
Per oneri tributari diversi	98.441	112.878	(14.437)	35.976
Verso enti assistenziali e previdenziali	12.052	11.466	586	5.207
Fornitori	103.291	73.482	29.809	28.949
Altri debiti	100.859	77.784	23.075	29.854
Altri debiti	434.146	374.806	59.340	158.341

Le "Altre passività" comprendono in dettaglio 9.946 migliaia di Euro per conti transitori passivi di riassicurazione, 102.032 migliaia di Euro di provvigioni per premi in corso di riscossione e 300.293 migliaia di Euro relative ad altre passività.

Queste ultime a loro volta comprendono 91.547 migliaia di Euro di accertamenti di partite passive di competenza e 85.468 migliaia di Euro per debiti verso assicurati per assegni in transito. Questi ultimi sono relativi alla liquidazione dei sinistri e somme da pagare mediante assegni di traenza emessi e non ancora incassati entro la data di chiusura dell'esercizio.

La voce G. IX "Altre passività" comprende 2 migliaia di Euro di arrotondamenti eseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Provvedimento Isvap n.1008- G del 5 ottobre 1998.

RATEI E RISCOINTI

Ammontano a 43.668 migliaia di Euro, con un incremento di 12.857 migliaia di Euro rispetto al 2001 proforma.

Sono costituiti da importi per interessi per 23.611 migliaia di Euro, canoni di locazione per 107 migliaia di Euro e da altri ratei e risconti per 19.950 migliaia di Euro.

SEZIONE 7

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente a 24.977.128 migliaia di Euro.

Si suddividono come segue:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Garanzie prestate	2.380.188	846.716	1.533.472	280.609
Garanzie ricevute	260.540	200.901	59.639	13.740
Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	55.179	93.278	(38.099)	73.769
Impegni	3.570.424	4.960.142	(1.389.718)	658.801
Beni di terzi	19.866	24.082	(4.216)	6.731
Titoli depositati presso terzi	18.637.167	19.307.339	(670.172)	7.510.006
Altri conti d'ordine	53.764	13.915	39.849	8.032
Conti d'ordine	24.977.128	25.446.373	469.245	8.551.688

Le garanzie prestate comprendono:

(migliaia di Euro)	2002
Fideiussioni	838.454
Altre garanzie personali	609.924
Garanzie reali	931.810
	2.380.188

La voce fideiussioni riguarda, per 750.202 migliaia di Euro, le garanzie prestate in relazione al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata Fondiaria Nederland nel mese di aprile 2001.

La voce altre garanzie personali comprende 570.869 migliaia di Euro di lettere di patronage iscritte esclusivamente in applicazione del provvedimento Isvap n. 735 del 12 dicembre 1997 riguardante il piano dei conti delle imprese di assicurazione, in quanto tali lettere di patronage non contengono impegni di natura patrimoniale a carico dell'impresa.

La voce Garanzie reali comprende per 344,9 milioni di Euro le azioni Fondiaria-SAI S.p.A. depositate in pegno o a garanzia dell'esposizione bancaria della Capogruppo.

Le garanzie ricevute comprendono:

(migliaia di Euro)	2002
Fideiussioni	259.395
Altre garanzie personali	799
Garanzie reali	346
	260.540

Le fideiussioni si riferiscono principalmente a garanzie prestate a fronte di contratti di locazione.

Gli impegni comprendono principalmente 465.461 migliaia di Euro titoli azionari di Banca Intesa BCI, Banca di Roma (ora Capitalia) e Assicurazioni Generali al servizio del prestito obbligazionario convertibile nei predetti titoli, emesso dalla controllata Sainernational S.A. (c.d. conversione indiretta); 702.410 migliaia di Euro di pronti contro termine di investimento; 393.860 migliaia di Euro riguardano opzioni su titoli in portafoglio; 747.895 migliaia di Euro iscritte a fronte delle operazioni di cross currency swap stipulate con Lehman Brothers Finance da Fondiaria-Sai S.p.A. e da Milano, anche allo scopo di coprire il rischio di cambio sui finanziamenti in franchi svizzeri ricevuti dalla controllata

Fondiarria Nederland, come già precisato a commento della voce prestiti diversi e altri debiti; 747.895 migliaia di Euro iscritte a fronte delle operazioni di cross currency swap stipulate con Lehman Brothers Finance da Fondiarria Nederland allo scopo di coprire il rischio di cambio sui finanziamenti in franchi svizzeri erogati a Fondiarria-Sai e Milano. La voce accoglie 18.746,3 migliaia di Euro per gli impegni relativi a un obbligo e correlato diritto ottenuto, a fronte del quale la Capogruppo potrebbe ricevere fino a n. 1.091.000 azioni ordinarie Fondiarria-SAI S.p.A., a decorrere dal 1° febbraio 2004 e sino al 30 giugno 2004. Tale contratto prevede la possibilità, a discrezione della Società, di procedere anziché all'adempimento mediante ritiro dei titoli, alla regolazione per cassa, sulla base della differenza tra il prezzo pattuito e il valore di mercato.

Tra gli impegni delle società controllate non iscritti a Bilancio si segnalano inoltre 1.257 migliaia di Euro riguardanti SAI Investimenti S.G.R. S.p.A., valutata a Patrimonio netto, relativi agli impegni per le quote ancora da emettere relativi alle richieste di sottoscrizione dei Fondi comuni.

Si segnala che, a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare avvenuta nel 1999, Premafin risponde ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del Patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 8

INFORMAZIONI CONCERNENTI I CONTI TECNICI

Lo schema di Conto economico allegato al Bilancio consolidato riporta con sufficiente analiticità tutte le voci che hanno concorso alla determinazione del risultato economico consolidato.

Di seguito è riportata una breve sintesi dei risultati economici del Gruppo.

La raccolta premi lorda del Gruppo ammonta a 8.571.685 milioni di Euro con un incremento dell' 8% rispetto all'esercizio 2001 e risulta così suddivisa:

(valori espressi in milioni di Euro)	2002	2001 proforma	%	Mix 2002 %	Mix 2001 %	2001 effettivo
Rami Vita	2.017.117	1.974.930	2,14	23,53	24,89	1.228.885
Rami Auto	4.954.017	4.095.641	20,96	57,80	51,60	2.365.469
Altri rami Danni	1.600.551	1.866.124	(14,23)	18,67	23,51	897.318
Totale rami Danni	6.554.568	5.961.765	9,94	76,47	75,11	3.262.787
Totale generale	8.571.685	7.936.695	8,00	100,00	100,00	4.491.672

Nella voce "Premi lordi contabilizzati" non vengono ricompresi, in ottemperanza al provvedimento Isvap n.735 dell'1/12/1997, gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad "Altri oneri tecnici".

Gli importi di cui sopra sono al netto della riassicurazione infragruppo e non comprendono i premi delle Società assicurative non consolidate integralmente e proporzionalmente.

I premi ceduti, pari a complessivi 509.930 milioni di Euro, incidono per il 5,9% sul totale dei premi emessi (5,5% nel 2001 proforma).

Per quanto riguarda la suddivisione dei premi lordi contabilizzati tra i rami di Bilancio e la ripartizione tra lavoro diretto e lavoro indiretto si rimanda alle tabelle riportate nella Relazione sulla gestione.

Ripartizione dei premi per area geografica:

(migliaia di Euro)	2002	2001
ITALIA	8.550.474	4.466.459
U.E.	18.278	22.760
EXTRA U.E.	2.933	2.453
Totale	8.571.685	4.491.672

I sinistri pagati, comprese le somme dei rami Vita e le relative spese raggiungono, al lordo delle quote cedute ai riassicuratori, l'importo di 5.792.508 migliaia di Euro con un incremento del 10,2% rispetto all'esercizio precedente.

La variazione delle riserve tecniche nette dei rami Danni ammonta a 378.661 migliaia di Euro, con un incremento rispetto al 2001 pari a 165.158 migliaia di Euro, mentre le riserve tecniche nette dei rami Vita, compresa la riserva per somme da pagare, variano di 838.198 migliaia di Euro (1.146.174 migliaia di Euro nel 2001 proforma).

La quota dell'Utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami Vita ammonta a 382.014 migliaia di Euro e trova riscontro nelle determinazioni fissate dall'Isvap con provvedimento n. 1140 - G.

Gli altri proventi tecnici dei rami Danni sono pari a 50.129 migliaia di Euro (47.822 migliaia di Euro nel 2001) e comprendono:

- sopravvenienze di premi annullati in esercizi precedenti 6.733 migliaia di Euro;
- storno provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati 9.649 migliaia di Euro;
- recupero su partecipazione a perdite verso riassicuratori 7.266 migliaia di Euro;
- il prelievo dal fondo svalutazione crediti per premi in corso di riscossione 5.612 migliaia di Euro;
- annullamento di premi di riassicurazione 7.870 migliaia di Euro;
- conguagli attivi Cid 738 migliaia di Euro.

Relativamente ai rami Vita tale voce ammonta a 6.083 migliaia di Euro (7.794 migliaia di Euro nel precedente esercizio proforma) e risulta per la maggior parte imputabile a provvigioni attive ricevute da coassicuratori per 968 migliaia di Euro, ad annullamento per premi ceduti in riassicurazione per 1.522 migliaia di Euro e allo storno di provvigioni su premi di esercizi precedenti per 284 migliaia di Euro.

La voce di altri oneri tecnici dei rami Danni, pari a 125.586 migliaia di Euro (149.391 migliaia di Euro nel 2001 proforma) comprende premi, emessi negli esercizi precedenti inesigibili alla fine dell'esercizio o annullati perché emessi per errore tecnico, nonché all'ammontare della svalutazione dei crediti verso assicurati, per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti per un ammontare complessivo di 113.042 migliaia di Euro.

La corrispondente voce dei rami Vita, pari a 13.488 migliaia di Euro (18.140 migliaia

di Euro nel 2001 proforma), è composta essenzialmente dagli annullamenti di premi emessi di prima annualità negli esercizi precedenti per inesigibilità o perché emessi per errore tecnico, dagli adeguamenti del Fondo svalutazione crediti e dallo storno delle provvigioni su premi ceduti a riassicuratori.

Le spese di gestione complessive lorde ammontano a 1.431.311 migliaia di Euro (1.395.198 migliaia di Euro nel 2001 proforma) e incidono per il 16,7% dell'esercizio contro il 17,6% nel 2001 proforma.

SEZIONE 9

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Si riporta di seguito la composizione dei proventi da investimenti:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate a Patrimonio netto	(25.588)	(12.464)	(13.124)	(15.548)
Proventi da altre azioni e quote	63.100	129.451	(66.351)	31.474
Proventi da terreni e fabbricati	117.066	117.528	(462)	61.555
Proventi da altri investimenti	683.335	714.087	(30.752)	318.640
Riprese di rettifiche di valore	10.821	4.378	6.443	0
Profitti sul realizzo di investimenti	79.494	111.995	(32.501)	71.330
Proventi da investimenti	928.228	1.064.975	(136.747)	467.451

Le quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate a Patrimonio netto subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente proforma di 15.497 migliaia di Euro.

L'importo del corrente esercizio è in prevalenza dovuto ai risultati delle controllate SAI Sim S.p.A., BancaSAI S.p.A. e Effe Investimenti Sim S.p.A.

I proventi da altri investimenti comprendono in sintesi :

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Quote di fondi comuni di investimento	361	7.640	(7.279)	465
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	627.321	664.744	(37.423)	307.631
Finanziamenti	1.228	4.002	(2.774)	1.805
Depositi presso enti creditizi	3.414	1.988	1.426	1.946
Investimenti finanziari diversi	51.011	35.713	15.298	6.793
Proventi da altri investimenti	683.335	714.087	(30.752)	318.640

I profitti sul realizzo di investimenti, pari a 79.494 migliaia di Euro, si compongono come segue:

	2002	2001 effettivo
Partecipazioni	48.375	43.903
Obbligazioni	30.373	27.186
Altri investimenti finanziari	746	241
Profitti sul realizzo di investimenti	79.494	71.330

La voce oneri patrimoniali e finanziari ammonta a 704.152 migliaia di Euro (547.692 migliaia di Euro nel 2001 proforma) e comprende:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	149.435	130.239	19.196	50.388
Rettifiche di valore degli investimenti	503.511	339.271	164.240	55.508
Perdite sul realizzo di investimenti	51.206	80.361	(29.155)	34.867
Oneri patrimoniali e finanziari	704.152	549.871	154.281	140.763

Nella voce oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono compresi:

	2002	2001 effettivo
Oneri inerenti azioni e quote	3.911	2.549
Oneri inerenti terreni e fabbricati	44.993	28.734
Oneri inerenti obbligazioni	35.943	10.156
Oneri inerenti gli inv. finanziari diversi	50.572	147
Interessi passivi	14.016	8.802
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	149.435	50.388

Negli oneri inerenti i terreni e i fabbricati è compresa l'imposta comunale sugli immobili.

Le rettifiche di valore degli investimenti, pari a 503.511 migliaia di Euro (339.271 migliaia di Euro nel 2001 proforma) sono così suddivise:

	2002	2001 effettivo
Ammortamenti immobili	17.389	7.016
Svalutazione di partecipazioni	471.645	39.480
Svalutazione altri investimenti	14.477	9.012
Rettifiche di valore degli investimenti	503.511	55.508

Relativamente alle svalutazioni di partecipazioni e quote di fondi comuni si rinvia a quanto esposto nel commento della voce "Azioni e quote" dello Stato patrimoniale attivo.

Le perdite su realizzo di investimenti, pari a 51.206 migliaia di Euro (80.361 migliaia di Euro nel 2001 proforma), risultano suddivise come segue:

	2002	2001 effettivo
Partecipazioni	39.677	20.246
Obbligazioni	4.976	14.402
Altri investimenti finanziari	6.553	219
Perdite sul realizzo di investimenti	51.206	34.867

Gli altri proventi, pari a 285.686 migliaia di Euro (329.172 migliaia di Euro nel 2001 proforma), si compongono come segue:

	2002	2001 effettivo
Interessi su c/c compagnie	5.075	1.294
Interessi su altri crediti	32.698	6.144
Interessi su c/c bancari	21.795	19.979
Prelievo da Fondi	33.762	37.142
Crediti di imposta su dividendi	78.492	32.244
Altri proventi	55.623	78.456
Differenze cambi	58.241	9.973
Altri proventi	285.686	185.232

La voce altri oneri presenta la seguente composizione:

	2002	2001 proforma	Variazione	2001 effettivo
Interessi su debiti finanziari	80.894	47.591	33.303	27.433
Oneri diversi	365.760	253.662	112.098	111.337
Altri oneri	446.654	301.253	145.401	138.770

Gli interessi su debiti finanziari comprendono, a loro volta:

	2002	2001 effettivo
Int. pass. su c/c compagnie	2.479	5.705
Int. pass. su mutui e prestiti	62.274	7.715
Int. pass. bancari	8.117	11.760
Int. pass. su altri debiti altri oneri	8.024	2.253
Interessi su debiti finanziari	80.894	27.433

Comprendono per 20.533 migliaia di Euro agli oneri finanziari relativi alla Capogruppo e per la restante parte essenzialmente gli interessi passivi su mutui e prestiti si riferiscono agli oneri relativi ai Prestiti obbligazionari convertibili emessi dalle controllate Sainternational S.A. e Fondiaria Nederland B.V.

Gli oneri diversi, pari a 365.760 migliaia di Euro, (253.662 migliaia di Euro nel 2001 proforma) si compongono come segue:

	2002	2001 effettivo
Differenze cambi	71.489	2.913
Accantonamento a Fondi diversi	71.974	19.475
Ammortamento attivi immateriali	138.722	6.159
Altri oneri	83.575	82.790
Oneri diversi	365.760	111.337

La voce "Ammortamento attivi immateriali" comprende la quota di competenza dell'esercizio di avviamenti iscritti per 67 milioni di Euro.

Il RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA, prima quindi dell'attribuzione delle componenti straordinarie e del carico per imposte sul reddito, è di 192.865 migliaia di Euro, con un'incidenza del 2,25% sui premi raccolti (0,30% nel precedente esercizio). Il saldo degli altri proventi e delle altre perdite di carattere straordinario è negativo per 32.209 migliaia di Euro.

Il dettaglio degli altri proventi straordinari, pari a 337.540 migliaia di Euro (490.397 migliaia di Euro nel 2001 proforma), è il seguente:

	2002	2001 effettivo
Sopravvenienze attive	30.756	4.328
Plus. da alienazione beni immobili	130.740	50.160
Plus. da alienazione beni strumentali	464	327
Plus. da alienazione partecipazioni	48.269	183.807
Plus. da alienazione obbligazioni	41.695	1.192
Altri proventi straordinari	85.616	36.086
Altri proventi	337.540	275.900

Le plusvalenze da beni immobili sono relative ai realizzi da parte della Fondiaria-SAI S.p.A.

Gli Altri proventi straordinari sono prevalentemente costituiti dagli effetti economici positivi derivanti dalla diluizione conseguente alla fusione Fondiaria-SAI S.p.A.

Le altre perdite straordinarie, pari a 369.749 migliaia di Euro (76.576 migliaia di Euro nel 2001), presentano la seguente composizione:

	2002	2001 effettivo
Sopravvenienze passive	10.507	8.753
Minus. da alienazione beni strumentali	37	146
Minus. da alienazione partecipazioni	198.786	16.711
Minus. da alienazione obbligazioni	454	1.181
Ammortamento differenza di consolidamento	16.554	1.842
Altri oneri straordinari	143.411	47.943
Perdite straordinarie	369.749	76.576

L'ammortamento della differenza di consolidamento è relativa al Gruppo Milano e alle controllate Effe Investimenti, Finitalia, Po Vita, Maa Vita, Sai Sim, oltre alla collegata Società Funivie del Piccolo San Bernardo.

Le minusvalenze da alienazione partecipazioni e fondi riguardano per 198,4 milioni di Euro il Fondo European Growth Pool.

Gli Altri oneri straordinari comprendono 98 milioni di Euro per effetto del cambio di criterio relativo all'ammortamento degli oneri provvigionali pregressi capitalizzati sino al 31 dicembre 1999. Tale prudenziale cambio di criterio ha influenzato negativamente il Conto economico per 59 milioni di Euro al netto del correlato effetto fiscale.

Qualora fosse stato adottato il precedente criterio di contabilizzazione, applicato sino all'esercizio 2001, il risultato ordinario sarebbe stato negativamente influenzato per 27 milioni di Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a 127.152 migliaia di Euro.

Esse comprendono sia le imposte correnti per imposte sul reddito, sia le imposte differite. Queste ultime comprendono sia le imposte differite stanziare sui Bilanci delle società consolidate integralmente, sia l'eventuale differenza tra l'onere fiscale calcolato per effetto delle rettifiche di consolidamento rispetto all'onere già pagato o da pagare, sempre che sia probabile che tale differenza si traduca in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

L'ammontare netto delle imposte differite imputate alle imposte del presente esercizio è positivo e ammonta a 101.804 migliaia di Euro. Tale importo deriva dalla rilevazione di

imposte differite attive per 100.818 migliaia di Euro e dal riversamento di imposte differite passive per 986 migliaia di Euro. In particolare nel corso dell'esercizio sono sorte imposte differite attive per 166.346 migliaia di Euro, mentre se ne sono annullate per 65.528 migliaia di Euro. Sono altresì sorte imposte differite passive per 78.440 migliaia di Euro, cui si contrappongono riversamenti per 79.426 migliaia di Euro.

Il residuo saldo, rispetto a quanto complessivamente rilevato, ammonta a 228.956 migliaia di Euro ed è imputabile alla componente corrente della fiscalità diretta.

L'UTILE NETTO, dopo l'attribuzione ai terzi della quota di loro spettanza, ammonta, pertanto, a 38.921 migliaia di Euro (22.351 migliaia di Euro nel 2001).

Personale

Si segnala che il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento è stato nel 2002 pari a 6.579 unità, di cui 164 dirigenti, 6.172 impiegati e 243 tra portieri e operai.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto riguarda i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento, il dettaglio è il seguente:

	Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni	Controllate e collegate	Totale
Amministratori	549	6.428	6.977
Sindaci	162	466	628
Totale	711	6.894	7.605

Con riferimento a quanto previsto dal punto 2 c) dell'allegato VI al Bilancio consolidato di cui al D.Lgs. n° 173/1997, circa i dati relativi alle imprese controllate che gestiscono risorse finanziarie di proprietà di terzi, si rinvia a quanto esposto in Relazione sulla gestione nel capitolo sul Risparmio gestito.

Cambi

Esponiamo di seguito i tassi di cambio delle principali valute utilizzati per la conversione delle poste di Bilancio:

Dollaro statunitense	1,0487
Sterlina britannica	0,6505
Yen giapponese	124,39
Franco svizzero	1,4524

Margine di solvibilità

Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità di Gruppo, incrementati del risultato non distribuito dell'anno 2002, risultano adeguati a coprire il margine richiesto secondo le prescrizioni di cui al Provvedimento Isvap n. 2050 del 26 febbraio 2002.

In particolare si segnala un'eccedenza percentuale degli elementi costitutivi rispetto al fabbisogno superiore al 108%.

Controversie in corso

Con il noto provvedimento deliberato il 28 luglio 2000, l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha sanzionato numerose Compagnie assicuratrici per violazione della normativa antitrust (Legge 287/1990), per avere posto in essere una complessa intesa orizzontale consistente nello scambio di informazioni commerciali sensibili tramite i servizi resi dalla Società RCLOG con gli osservatori RCA, ARD,

Multicompagnia, Multiskene e Multigamma.

L'Autorità garante ha applicato una sanzione pecuniaria rapportata al fatturato realizzato da ciascuna Compagnia relativamente ai prodotti oggetto dell'intesa, sanzione che per la controllante è ammontata a 54,1 milioni di Euro, mentre è risultata essere pari a 20,6 milioni di Euro per la Milano Assicurazioni.

Il provvedimento dell'Autorità garante è stato integralmente confermato dal TAR del Lazio che, con sentenza n° 6139 pubblicata il 5 luglio 2001, ha respinto tutti i ricorsi presentati dalle Compagnie.

A seguito, poi, del ricorso presentato da tutte le imprese interessate, il Consiglio di Stato, con sentenza n° 2199 pubblicata il 23 aprile 2002, ha accolto in parte l'appello proposto, annullando il provvedimento dell'Autorità garante limitatamente alla contestazione della presunta pratica concordata di vendita congiunta di polizze Rca e CVT, mentre ha confermato a carico di 17 compagnie la sanzione irrogata per lo scambio di informazioni sensibili.

Avverso questa sentenza del Consiglio di Stato, alcune altre primarie compagnie - fra cui Fondiaria-Sai S.p.A. e Milano - hanno ritenuto doveroso depositare ricorso alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, pur consapevoli che, per la complessità delle questioni giuridiche in discussione, le probabilità di accoglimento sono limitate.

Il ricorso si fonda sui motivi di non riconosciuta applicabilità della giurisdizione comunitaria; ridotta applicazione della giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo nazionale; incostituzionalità del contrasto tra la massiccia attribuzione di giurisdizione esclusiva operata dalla Legge 205/2000 a favore del giudice amministrativo rispetto alle previsioni limitate contenute nell'art. 103 della Costituzione, con conseguente riduzione del potere della Cassazione, quale supremo regolatore della giurisdizione.

In conseguenza delle sentenze del TAR e del Consiglio di Stato che hanno confermato il provvedimento dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, nel corso dell'esercizio 2002 si è registrato un incremento esponenziale delle cause civili promosse da assicurati che richiedono un parziale rimborso del premio Rc Auto.

Al riguardo, si rimanda a quanto riportato nei Bilanci delle controllate Fondiaria-SAI S.p.A. e Milano Assicurazioni.

Tenendo conto degli esiti delle sentenze già emesse e dei probabili effetti del D.L. 18/2003 è stata effettuata una stima degli oneri che il Gruppo potrà sostenere, con conseguente accantonamento al Fondo Rischi e Oneri.

Con l'Accordo-quadro siglato il 12 ottobre 2001 tra la CONSAP e l'ANIA, sono stati definiti gli elementi, i dati e le procedure da utilizzarsi dalle singole imprese e dalla CONSAP per addivenire a una soluzione transattiva dell'annoso e complesso contenzioso giudiziario concernente il rimborso degli importi corrispondenti alle cessioni legali su polizze vita emesse fino a tutto il dicembre 1993, quando venne meno l'obbligo della cessione a INA in attuazione delle Direttive CEE sull'esercizio delle assicurazioni.

Peraltro, le trattative per una transazione avviate tra le singole Imprese e la CONSAP non hanno tuttora registrato significativi risultati e nel novembre 2002 è stato riassunto dalla maggior parte delle imprese il giudizio intentato nei confronti della CONSAP, onde impedire che - perdurando la fase di stallo - il giudizio medesimo avesse a estinguersi definitivamente.

Si sta comunque procedendo, in contraddittorio con la CONSAP, nell'attività di determinazione degli importi che, per capitale e interessi, dovrebbero essere rimborsati in applicazione del predetto Accordo-quadro.

Il Tribunale di Milano, con sentenza non definitiva, si è pronunciato in merito alla richiesta di risarcimento danni avanzata, nei confronti della Controllante, da parte di alcuni azionisti di minoranza e dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio della Compagnia Latina Assicurazioni S.p.A., incorporata da Fondiaria nel 1995.

Condividendo le conclusioni dell'esperto dallo stesso incaricato, il Tribunale, pur riconoscendo l'adeguatezza dei criteri e dei metodi di valutazione adottati da parte degli Amministratori di Fondiaria e di Latina per la determinazione del rapporto di cambio (avvenuta, tra l'altro, sulla base di una relazione di stima redatta da società appositamente incaricata), ha tuttavia rilevato la non corretta applicazione dei criteri valutativi prescelti in alcuni aspetti della valutazione, tali da incidere sul rapporto di concambio. Gli azionisti Latina avrebbero pertanto ricevuto un quantitativo di azioni Fondiaria inferiore a quello loro spettante per ogni azione Latina.

Di conseguenza il Tribunale, ferma restando la piena validità della fusione, accertata una sorta di "responsabilità oggettiva" della Capogruppo nella determinazione del rapporto di cambio, ha ritenuto la Capogruppo medesima obbligata a tenere indenni gli azionisti dai pregiudizi conseguentemente subiti.

Il Tribunale ha peraltro negato al rappresentante comune degli azionisti di risparmio il potere di richiedere la condanna della convenuta al pagamento di somme a titolo risarcitorio "a favore della categoria", ritenendolo legittimato esclusivamente ad ottenere per la categoria accertamento del pregiudizio subito da ciascun possessore di azioni di risparmio Latina.

È stato proposto appello avverso la sentenza, anche sulla base di recenti pronunce giurisprudenziali della Suprema Corte.

A mero titolo prudenziale e avuto riguardo al contenzioso in essere, si è provveduto ad accantonare in apposito fondo rischi l'importo complessivo di 1.550 migliaia di Euro che tiene conto, oltre che delle spese legali anche delle conclusioni delle consulenze tecniche depositate dai Consulenti Tecnici nominati dal Tribunale.

Quanto all'incorporante SAI, le controversie in corso in materia di Iva, per l'anno 1984, e di Imposte dirette, per l'anno 1983, non hanno subito variazioni.

Prosegue la controversia volta a ottenere il rimborso del residuo credito Irpeg per l'anno 1988, pari a Lire 3.092.625.000 (1.597.207,52 Euro). Avverso la sentenza di secondo grado, favorevole alla Compagnia, l'Amministrazione Finanziaria ha, infatti, proposto ricorso per Cassazione.

Relativamente all'incorporata Fondiaria, risulta ancora pendente di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Firenze l'accertamento per imposte dirette per l'esercizio 1991 per circa 12,2 milioni di Euro concernente l'interposizione fittizia e già risolto favorevolmente dalla Suprema Corte per l'anno 1990.

Con riferimento alla Capogruppo, per quanto riguarda le controversie in essere, tra cui quelle con Enti in relazione a compravendite immobiliari effettuate ante scissione e quella nei confronti del Comune di Milano per dedotti impegni di natura immobiliare sorti ante scissione, non si ritiene siano intervenuti elementi di novità rispetto ai passati esercizi e, pertanto, si ritiene che dagli stessi non possano scaturire passività non riflesse nei Fondi rischi esistenti.

Milano, 31 marzo 2003

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente, Giulia Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve patrimoniali	Riserva di consolidamento
Al 31 dicembre 1999	216.106	(65.651)	0
Assemblea del 28 aprile 2000:			
- destinazione utile esercizio	0	11.853	0
- copertura perdite esercizi precedenti	(53.811)	53.811	0
- annullamento e accorpamento azioni	(7)	7	0
- conversione Capitale in Euro	(312)	312	0
Altri movimenti	0	0	5
Utile dell'esercizio	0	0	0
Al 31 dicembre 2000	161.976	332	5
Assemblea del 30 aprile 2001:			
- destinazione Utile esercizio	0	7.143	0
Altri movimenti	0	(5.309)	(5)
Utile dell'esercizio	0	0	0
Al 31 dicembre 2001	161.976	2.166	0
Assemblea del 29 aprile 2002:			
- destinazione Utile esercizio	0	22.351	0
Versamento per aumento di Cap. sociale	149.019	0	0
Altri movimenti	0	1.940	0
Utile dell'esercizio	0	0	0
Al 31 dicembre 2002	310.995	26.457	0

Riserva per azioni proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto	Terzi	Patr. netto lordo quota terzi
0	11.853	162.308	846.927	1.009.235
0	(11.853)	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	5	(36.140)	(36.135)
0	7.143	7.143	45.885	53.028
0	7.143	169.456	856.672	1.026.128
0	(7.143)	0	0	0
5.312	0	(2)	(63.626)	(63.628)
0	22.351	22.351	(3.542)	18.809
5.312	22.351	191.805	789.504	981.309
0	(22.351)	0	0	0
0	0	149.019	0	149.019
(1.938)	0	2	(789.503)	(789.501)
0	38.921	38.921	(5.417)	33.504
3.374	38.921	379.747	(5.416)	374.331

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DI RACCORDO FRA
IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL
BILANCIO CONSOLIDATO**

(valori in migliaia di Euro)

Utile e Patrimonio netto della Capogruppo

Rettifiche di consolidamento

- Risultati d'esercizio e differenze tra valore
di carico netto delle società consolidate integralmente

- Storno utili infragruppo

Utile e Patrimonio netto consolidato

Utile dell'esercizio 2002	Patrimonio netto al al 31 dicembre 2002
38.925	379.813
0	(3)
(4)	(63)
38.921	379.747

Parte D

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001

(valori in migliaia di Euro)	al 31.12.2002	al 31.12.2001
(INDEBITAMENTO)		
AVANZO FINANZIARIO		
CONSOLIDATO NETTO INIZIALE	232.833	16.381
Utile dell'esercizio	38.921	22.351
Incremento delle riserve tecnico-assicurative	11.797.416	1.551.490
Variazione di fondi rischi, fondo Tfr, fondo imposte, fondi di ammortamento e altri fondi specifici	431.624	(56.532)
Allineamenti al netto disaggi, attualizzazioni e riprese di valore	492.690	55.508
(Aumento) Diminuzione dei crediti e attività diverse al netto dei debiti e delle passività diverse	(901.452)	(452.260)
Ammortamento differenza consolidamento	16.554	1.842
Aumento Capitale sociale	149.019	0
Aumento Passività subordinate	400.000	0
FONTI DI FINANZIAMENTO	12.424.772	1.122.399
Aumento degli investimenti in titoli e operazioni pronti	(11.722.620)	(867.302)
Aumento degli investimenti in altri cespiti e costi pluriennali	(986.137)	(23.776)
Aumento degli investimenti in immobili	(2.155.111)	(62.832)
Variazione dell'area di consolidamento e altre rettifiche che non incidono sulla liquidità	1.255.657	47.963
IMPEGNI DI LIQUIDITÀ	(13.608.211)	(905.947)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(1.183.439)	216.452
(INDEBITAMENTO)		
AVANZO FINANZIARIO		
CONSOLIDATO NETTO FINALE	(950.606)	232.833

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2002
RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE

Signori Azionisti

Il Bilancio consolidato del Gruppo Premafin Finanziaria Holding di Partecipazioni SpA, appurato al 31 dicembre 2002 e certificato dalla società di Revisione ai sensi del D.Lgvo 58/98, così si riassume:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali e investimenti diversi	24.568.243
Riserve tecniche varie	1.364.755
Crediti e altre attività	4.043.509
Ratei e risconti attivi	234.496
Totale	30.211.003

PASSIVO

Patrimonio netto	2.540.039
Passività subordinate	400.000
Riserve tecniche di rischio	23.202.996
Fondi per rischi e oneri	589.213
Depositi da terzi e altre passività	3.435.087
Ratei e Risconti passivi	43.668
Totale	30.211.003

CONTO NON TECNICO

Proventi diversi ramo Vita e Danni e Investimenti	1.439.999
Oneri patrimoniali e finanziari ramo Danni e ramo Vita	(1.086.166)
Proventi e altri oneri	(193.177)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(127.152)
Perdita di pertinenza di terzi	5.417
Utile di Gruppo	38.921

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 41 D.Lgvo 9/4/91 n. 127, e in correlazione a quanto riscontrato e certificato dalla società di Revisione ai sensi del D.Lgvo 58/98, Vi diamo atto che:

- la forma e il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico corrispondono a quanto in materia previsto del D.Lgvo 173/97;
- la Relazione sulla gestione, che accompagna il consolidato anzidetto, ha i contenuti previsti del citato decreto legislativo;
- i principi di consolidamento e i criteri della formazione dell'area di consolidamento sono conformi alla previsione espressa del D.Lgvo 173/97;
- le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidato corrispondono alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidato e alle risultanze delle scritture contabili della controllante;
- le tecniche di controllo messe in atto nella formazione del Bilancio sottoposto al Vostro esame risultano idonee ad assicurare la corretta utilizzazione dei dati trasmessi dalle società partecipate;

- la Relazione sulla gestione consolidata sottopostaVi dall'Organo amministrativo è coerente con i dati forniti dal Bilancio consolidato e Vi illustra con ampiezza le caratteristiche salienti della gestione 2002 del Gruppo, soffermandosi, inoltre, sulla evoluzione prevedibile della gestione nel 2003.

In relazione a quanto espostoVi dall'Organo amministrativo e dall'esito dei controlli demandati alla società di Revisione, il Bilancio consolidato, a nostro parere, si presenta chiaro, veritiero e correttamente redatto.

Milano, 8 aprile 2003

Il Collegio sindacale
(Giorgio Di Giuliomaria)
(Vittorio Amadio)
(Antonino D'Ambrosio)

Bianca

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
 Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2002
RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 10 aprile 2002. Al fine di agevolare il raffronto con i dati del bilancio consolidato dell'esercizio precedente, la Società ha anche esposto i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2001, includendo i valori a quest'ultima data relativi al bilancio de La Fondiaria Assicurazioni S.p.A., incorporata dalla partecipata SAI – Società Assicuratrice Industriale S.p.A. nell'esercizio 2002, e delle sue controllate. Tali dati pro-forma non sono stati assoggettati a revisione contabile e pertanto non esprimiamo sugli stessi alcun giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni e sue controllate al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si richiama l'attenzione sui seguenti fatti più ampiamente descritti nella nota integrativa:

- Nell'esercizio 2002 la controllata SAI – Società Assicuratrice Industriale S.p.A. ha incorporato La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. Pertanto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 comprende anche le attività e le passività, i costi e i ricavi dell'incorporata e delle sue controllate per l'intero esercizio.
- La Società ha prudenzialmente contabilizzato a conto economico gli oneri per provvigioni capitalizzati sino al 31 dicembre 1999, che in precedenza venivano ammortizzati secondo la durata residua dei relativi contratti. Gli effetti sul risultato d'esercizio derivanti da tale cambiamento di criterio contabile sono illustrati nella nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.



Riccardo Azzali
Socio

Milano, 11 aprile 2003

Progetto grafico:
STUDIO PISATI - MILANO

Stampa:
GRAFICHE MARIANO - MARIANO COMENSE